

Regole Tecniche e Standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria per le Amministrazioni Statali, di cassa per le Agenzie Fiscali e l'INPS e di tesoreria unica per gli Enti soggetti a tale regime

REGOLE TECNICHE OPI TS

v1.1

Roma, marzo 2025

Versioni

Versione	Data	Note
0.1	30 settembre 2021	Prima bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.1.
0.2	28 febbraio 2022	Seconda bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.2. Elimina il colloquio mediato da SIOPE+ per i tesorieri degli Enti di TU.
0.3	23 maggio 2022	Terza bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.3.
0.4	20 gennaio 2023	Quarta bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.4, con modifiche in particolare sulle sezioni accredito, riferimenti normativi, classificazioni; include correzioni minori.
0.5	15 maggio 2023	Quinta bozza distribuita del documento. Il documento aggiorna i controlli a seguito delle osservazioni condivise nell'ambito dei primi collaudi integrati.
0.6	27 ottobre 2023	Sesta bozza distribuita del documento. Il documento a) include la <i>change request</i> OPITS_CR001 sullo spostamento dei dati amministrativi, b) introduce il riferimento alla disposizione di provvista fondi, c) aggiorna i controlli a seguito dei collaudi integrati, d) aggiunge il riferimento al nuovo meccanismo di numerazione delle quietanze, e) introduce la tipologia di accredito per gli assegni a copertura garantita
0.7	16 febbraio 2024	Settima bozza distribuita del documento, che a) aggiunge opzioni relative alla tipologia di accredito "contanti" e "assegno a copertura garantita", b) aggiorna i controlli a seguito dei collaudi integrati
0.8	05 giugno 2024	Ottava bozza distribuita del documento, che a) aggiunge il valore GIROFONDI_BDI tra le tipologie di accredito ammesse per variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito, b) rende non obbligatorio il campo variazioneEntrate/riemissione/versante /codiceFiscaleVersante, c) elimina la tipologiaAccredito ASSEGNO_ESTERO, d) aggiunge le maiuscole accentate nel pattern per le stringhe non inoltrate sulla rete interbancaria, e) aggiorna i controlli a seguito di approfondimenti e dei collaudi integrati, f) definisce il valore di default per la tipologia di firma nel caso di accredito per contanti (BONDOM)
0.9	22 ottobre 2024	Versione definitiva per l'avvio di Re.Tes. che include: a) Eliminazione dei controlli per l'accredito con assegno estero; b) Inserimento della tipologia di pagamenti con fondo scorta, con relativi controlli; c) Esplicitazione dei caratteri ammessi per la denominazione dei file XML; d) Tra i livelli di servizio: i. Modifica del calendario di riferimento per le disposizioni di Versamento Tributi e di riversamento TU, da Target+ a Target ii. Esplicitazione del trattamento di fine anno per mandati e ordinativi su O/A (prima citato in nota) iii. Aggiunta della tipologia flusso "Copertura pensioni INPS" tra quelli abilitati per i flussi massivi iv. Abbassamento del numero massimo di file OPI per singolo flusso MAS o STD, per ottimizzazione prestazioni v. Indicazione dei cut-off orari sulla giornata operativa e per l'invio delle disposizioni e) Controlli di capienza unificati nel singolo controllo codice 82
1.1	14/03/2025	Aggiornamento mar-25:

		<ul style="list-style-type: none"> a) Adozione del calendario nazionale escluso il “Venerdì Santo” per la TUT e per F24EP b) Reinserimento tipologie “Provisioni in asta” e “Collocamento BTP FUTURA EX PREMIO”, rimosse per errore dalla v0.9 c) Introduzione partite varie richieste dal MEF/RGS d) Modifica descrizione campo <i>dataDecorrenza</i> per assegni a copertura garantita e) Controllo di flusso per gestioni in contingency f) Obbligatorietà versante per girofondi da Rimborsi Fiscali g) Specifiche su periodo complementare per le variazioni entrate/uscita h) Aggiornamento controlli per la gestione degli accrediti mediati da Poste Italiane i) Integrazione conti di addebito per Rimborsi Fiscali j) Aggiornamenti su xsd v1.1 per <ul style="list-style-type: none"> i. rimozione opzionalità voci addebito, ii. aumento lunghezza codiceFiscaleVersante in caso di variazioni, iii. ampliamento pattern per codice tipologia disposizione, per comprendere anche le tipologie di rendicontazione Poste iv. aggiunta tipologia di riferimento normativo “OCDPC” k) Chiarimenti e correzioni minori, anche su singoli controlli
--	--	--

Sommario

Definizioni e Acronimi.....	7
Premessa.....	10
Lo standard OPI TS.....	11
1 Modalità di colloquio	12
1.1 Le piattaforme per lo scambio e la gestione dei flussi	12
1.2 Abilitazione del mittente e del tramite	12
1.3 La piattaforma di scambio flussi	13
1.3.1 Servizi esposti e modalità di invocazione.....	13
1.3.1.1 Upload flusso OPI TS sul sistema di scambio flussi	14
1.3.1.2 Recupero lista file dal sistema di scambio flussi	15
1.3.1.3 Download file dal sistema di scambio flussi.....	15
1.3.1.4 Delete file dal sistema di scambio flussi	16
1.3.2 Livelli di servizio della piattaforma di scambio flussi	17
1.4 Flussi OPI TS scambiati.....	17
1.4.1 Flussi dispositivi	17
1.4.1.1 Tipologia di firma del flusso	18
1.4.2 Flussi di riscontro (ACK)	18
1.4.3 Livelli di servizio TOTEM	19
1.4.3.1 Calendario e orari di operatività	19
1.4.3.2 Data di esecuzione	20
1.4.3.3 Ordinativi per i servizi di Tesoreria e di cassa	20
1.4.3.4 Ordinativi di Tesoreria Unica	21
1.4.3.5 Annullamenti.....	22
1.4.3.6 Variazioni e stralci	22
2 Disposizioni OPI TS.....	23
1.5 Tipi di dati e notazioni usate	23
1.6 Tipologie di disposizioni	24
1.7 Contenuto sezione dati di una disposizione	35
1.7.1 Disposizione	35
1.7.1.1 Chiave disposizione.....	36
1.7.1.2 Ordinativo	36
1.7.1.2.1 Addebito	37
1.7.1.2.2 Accredito	39
1.7.1.2.3 Dati amministrativi.....	46
1.7.1.2.4 Classificazione	50
1.7.1.3 Annullamento	52
1.7.1.4 Variazioni di entrata.....	52
1.7.1.4.1 Quietanza.....	52
1.7.1.4.2 Riemissione	53
1.7.1.4.3 Versante.....	53
1.7.1.4.4 RegolamentoTF (Restituzione).....	53
1.7.1.5 Variazioni di uscita	54
1.7.1.5.1 Reimputazione	54
3 Controlli di acquisizione	55

1.8	Controlli sul flusso	55
1.9	Controlli sulle singole disposizioni	56
1.9.1	Controlli formali su schema XSD	56
1.9.2	Controlli specifici per tipologie disposizione	59
1.9.2.1	Validazione formale	60
1.9.2.2	Comuni	60
1.9.2.3	Ordinativo	63
1.9.2.3.1	Addebito	69
1.9.2.3.2	Accredito	81
1.9.2.3.3	Dati amministrativi.....	108
1.9.2.3.4	Classificazione	118
1.9.2.3.5	Controlli di capienza.....	120
1.9.2.4	Annullamento	121
1.9.2.5	Variatione Entrata.....	124
1.9.2.6	Variatione Uscita	129
4	Contenuto sezione dati dell'ACK	131
1.10	Ack	131
1.10.1	Riscontri sul flusso	131
1.10.1.1	Dettaglio errori flusso	131
1.10.1.1.1	Errore flusso.....	132
1.10.2	Riscontri sulla disposizione	132
1.10.2.1	Chiave disposizione.....	132
	Appendice 1. Allegati	133
	Appendice 2. Caratteri ammessi	134
	Appendice 3. Conti prestabiliti	134
	Appendice 4. IBAN fissi	136
	Appendice 5. Codici di storno.....	136

Definizioni e Acronimi

Definizione / Acronimo	Descrizione
A2A	Application to Application: modello per l'integrazione diretta tra applicazioni informatiche, ovvero senza la necessaria interazione di un essere umano
ACK	Flusso di <i>acknowledgement</i> (risposta) a seguito di un flusso di ordinativi
API	Application Programming Interface: set di definizioni e protocolli con i quali vengono realizzati e integrati software applicativi
BDAP	Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche
BIC	Bank Identifier Code: codice utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la banca del beneficiario
BT	Banca Tesoriera: istituto bancario che svolge il servizio di tesoreria per un ente di TU
CADES	<i>CMS Advanced Electronic Signatures</i> , modalità di firma coerente con la normativa EIDAS; tipologia di busta crittografica che necessita della fase di imbustamento/sbustamento per poter visualizzare il documento
CET	<i>Central European Time</i> , fuso orario impiegato in Italia nel periodo in cui è applicata l'ora legale (dall'ultima domenica di ottobre all'ultima domenica di marzo), vale UTC+1 ora
CEST	<i>Central European Summer Time</i> , fuso orario impiegato in Italia nel periodo in cui è applicata l'ora solare, vale UTC+2 ore
CS	Contabilità Speciale: conto aperto presso la Tesoreria a un funzionario delegato, ente pubblico, agente della riscossione etc.
Disposizione	Ordine con cui un ente dispone al proprio tesoriere l'esecuzione, l'annullamento o la variazione di un incasso o di un pagamento
Funzionario Delegato	Funzionario dello Stato delegato a spendere le somme a valere di un OA o di una CS.
HTTP	Hypertext Transfer Protocol: protocollo a livello applicativo usato come principale sistema per la trasmissione d'informazioni sul web
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
ISO 20022	Standard internazionale per lo scambio elettronico di dati tra istituti finanziari
JSON	JavaScript Object Notation: formato per l'interscambio di dati fra applicazioni
Mittente (logico)	Soggetto mittente e firmatario di un flusso OPI, identificato da un codice ABI
OA	Ordine di Accreditamento: apertura di credito nei confronti di un Funzionario Delegato.
OPI	Ordinativo di Pagamento e Incasso
OPI TS	Ordinativo di Pagamento e Incasso della Tesoreria Statale

Ordinativo	Ordine di pagamento o di incasso
Purpose Code	Codice motivazione: codice utilizzato nei bonifici verso determinati paesi extraeuropei
REST	REpresentational State Transfer: modello architetturale usato per la progettazione di applicazioni WEB che si fonda sull'utilizzo dei metodi HTTP, sulla comunicazione stateless tra client e server, e sull'identificazione univoca e autodescrittiva delle risorse che rappresentano le funzioni e lo stato dell'applicazione
ReTES	Reingegnerizzazione dei servizi di Tesoreria
SDI	Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica verso la Pubblica amministrazione
SEBC	Sistema Europeo delle Banche Centrali
SEPA	Single Euro Payments Area: area in cui i cittadini, le imprese, la Pubblica Amministrazione e ogni altro operatore economico possono effettuare e ricevere pagamenti in euro secondo regole, procedure operative e prassi di mercato uniformi
SHA1	Secure Hash Algorithm 1: funzione di hash crittografica utilizzata per verificare l'integrità dei file
SIOPE	Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici
SIOPE+	Infrastruttura informatica, gestita dalla Banca d'Italia, che intermedia gli ordinativi di pagamento e incasso degli enti del comparto pubblico
SWIFT	Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication
TARGET	Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System: sistema di regolamento in moneta di banca centrale delle transazioni in euro di importo rilevante su base lorda
TIPS	Target Instant Payment Settlement: piattaforma di regolamento di bonifici istantanei dell'Eurosistema
TOTEM	Piattaforma di Trattamento degli Ordinativi di Tesoreria Elettronici Multi-valuta
Tramite (fisico)	Soggetto incaricato di svolgere il colloquio telematico in nome e per conto dell'Ente o della Banca che gli ha conferito l'incarico
Tramite contabile	Istituto finanziario che consente l'impiego del proprio conto Target per le regolazioni contabili del tesoriere di un ente di TU
TU	Tesoreria Unica: sistema di regole e procedure che accentra presso la Tesoreria Statale le risorse liquide di enti e di organismi pubblici diversi dallo Stato
UTC	Tempo Coordinato Universale, fuso orario di riferimento globale a partire dal quale si calcolano i fusi orari locali, indicato anche dalla lettera 'Z'
VIDAUT	Assegno vidimato automatizzato di Poste Spa

XaDES Enveloped	XML Advanced Electronic Signatures, modalità di firma coerente con la normativa EIDAS; tipologia di busta crittografica che non necessita della fase di imbustamento/sbustamento per poter visualizzare il documento
-----------------	--

Premessa

La funzione di tesoreria, che la Banca d'Italia svolge per conto dello Stato, si esplica nell'esecuzione di tutte le disposizioni di pagamento emesse dalle amministrazioni dello Stato a valere sugli stanziamenti di bilancio e sulle contabilità fuori bilancio e nella riscossione di tutte le somme dovute a qualsiasi titolo allo Stato, sia direttamente sia indirettamente, attraverso le banche, le Poste e i concessionari della riscossione¹.

Oltre alla gestione di incassi e pagamenti per le amministrazioni statali centrali e periferiche, la Banca d'Italia si occupa anche della tenuta delle contabilità intestate a Enti non statali, tra cui le amministrazioni locali, soggetti al regime di tesoreria unica.

In un ambito strettamente connesso con il servizio di tesoreria per conto dello Stato, la Banca svolge anche servizi di cassa per le Agenzie fiscali (Entrate, Dogane e Monopoli, Demanio) nonché per l'INPS (relativamente al pagamento di prestazioni temporanee).

Nel marzo 2020, allo scopo di ottimizzare e standardizzare i processi di pagamento, sia nella fase di emissione degli ordinativi da parte delle amministrazioni sia nella fase della loro esecuzione da parte della Banca d'Italia, è stato costituito il Comitato di Coordinamento Re.Tes. per la reingegnerizzazione dei servizi di tesoreria, formato da rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato, della Banca d'Italia e della Corte dei conti.

A tal fine il Comitato ha istituito il Gruppo di Lavoro "OPI" (Ordinativo di Pagamento e Incasso) con l'obiettivo di definire uno schema unico per la rappresentazione degli ordinativi di pagamento emessi dalle Amministrazioni Statali, dalle Agenzie Fiscali e dai tesorieri degli enti in regime di tesoreria unica²: lo **standard OPI TS** per gli ordinativi emessi nell'ambito delle attività della Tesoreria Statale.

Il gruppo di lavoro OPI è costituito da membri appartenenti alle organizzazioni sopra menzionate e alla SOGEI e, in collaborazione con i rappresentanti degli altri Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), delle Aziende Autonome, delle Agenzie Fiscali, dell'INPS, dell'ABI e delle Poste Italiane, si fa carico delle seguenti attività:

- a) definire il protocollo di colloquio fra le amministrazioni e la Banca d'Italia, per lo scambio dei flussi di ordinativi e delle relative risposte³;
- b) definire gli schemi degli ordinativi e le modalità di utilizzo;
- c) stabilire i controlli da effettuare per l'ammissione al pagamento;
- d) monitorare l'allineamento degli standard al contesto applicativo;
- e) raccogliere e valutare le esigenze di modifica che mano a mano si riscontrano;
- f) definire gli eventuali interventi;
- g) calendarizzare le attività di rilascio.

¹ Il servizio di Tesoreria è affidato dalla legge alla Banca d'Italia e i rapporti tra la Banca e il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) sono regolati da apposite convenzioni. Attualmente l'affidamento del servizio alla Banca è stato rinnovato tacitamente fino al 2030. L'affidamento del servizio di tesoreria dello Stato alla Banca d'Italia si colloca nella tradizione del ruolo esercitato dalle banche centrali, riconosciuto anche dai principi comunitari che pongono quale unico limite il divieto di concedere qualsiasi finanziamento monetario al Tesoro per la copertura del fabbisogno. Lo svolgimento del servizio di tesoreria è regolato essenzialmente dalle norme dettate dalla Legge e dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato. Gli aspetti operativi sono disciplinati dalle Istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato (IST), approvate con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze il 29 marzo 2007.

² Limitatamente alle operazioni a valere sulle contabilità speciali detenute presso la Banca d'Italia, i così detti ordinativi di tesoreria unica telematica.

³ Flussi di *acknowledgement* che forniscono informazioni relative all'ammissione al pagamento degli ordinativi.

Lo standard OPI TS

Lo Standard OPI TS è lo standard che disciplina l'emissione degli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI) emessi sia dalle Amministrazioni Statali e dalle Agenzie Fiscali, nell'ambito del servizio di tesoreria e dei servizi di cassa erogati dalla Banca d'Italia, sia dalle banche tesoriere, nell'ambito del servizio di tesoreria unica gestito sempre dalla Banca d'Italia.

L'OPI TS costituisce l'evidenza elettronica che sostituisce a tutti gli effetti i precedenti ordinativi informatici e i residuali ordinativi cartacei emessi da tali istituzioni.

Lo standard OPI TS ripercorre l'esperienza maturata con lo standard OPI utilizzato dagli Enti Pubblici nell'ambito SIOPE+, offrendo schemi e regole uniformi per l'ordinazione della spesa di tutte le altre istituzioni indipendentemente dalla tipologia di ordinativo. Tale standard non solo definisce le modalità con cui le istituzioni ordinanti emettono gli ordinativi di pagamento e incasso ma più in generale quelle con cui tali istituzioni possono emettere disposizioni di vario genere, siano esse ordinativi oppure richieste di annullamento o variazione di entrate o uscite, e quelle con cui la Banca d'Italia comunica la presa in carico o lo scarto di tali disposizioni.

Lo standard OPI TS è basato su due elementi:

- Regole Tecniche e Standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria per le Amministrazioni Statali, di cassa per le Agenzie Fiscali e di tesoreria unica per gli Enti soggetti a tale regime (di seguito anche **Regole tecniche OPI TS**);
- Schemi XSD dei messaggi dispositivi e di risposta (di seguito anche **Schemi OPI TS**).

Per favorire una migliore comprensibilità ed applicazione dello standard è stato inoltre prodotto il seguente ulteriore elemento a supporto degli utenti:

- Linee guida per l'emissione degli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI) della Tesoreria Statale (di seguito anche **Linee Guida OPI TS**).

Il presente documento illustra le **Regole tecniche OPI TS** nella versione indicata nel frontespizio ed è allineato con la versione degli **Schemi OPI TS** riportata Appendice 1. Allegati.

Oggetto delle presenti Regole tecniche sono:

- Le modalità di colloquio fra le amministrazioni/tesorieri e la Banca d'Italia per lo scambio dei flussi di dati previsti dallo standard OPI TS;
- La descrizione dei flussi dati, comprensiva della definizione degli elementi informativi presenti nei flussi, delle modalità di valorizzazione degli stessi e dei controlli che sono applicati in fase di acquisizione per l'ammissione al trattamento.

1 Modalità di colloquio

Lo standard OPI TS prevede che le disposizioni e le corrispondenti risposte, di presa in carico o scarto, siano organizzate in flussi di dati. Questo capitolo descrive le modalità per lo scambio di tali flussi fra le istituzioni ordinanti e la Banca d'Italia, per i servizi sia di tesoreria e di cassa sia di tesoreria unica, indicando di seguito:

- le piattaforme utilizzate per lo scambio e la gestione dei flussi
- le procedure di accreditamento del “mittente” e del “tramite fisico” all’invio di flussi
- i servizi esposti dalla piattaforma di scambio flussi e le modalità di invocazione
- le regole di confezionamento dei flussi (formato e modalità di firma/compressione)
- i livelli di servizio offerti
- le tipologie di flussi scambiati.

1.1 Le piattaforme per lo scambio e la gestione dei flussi

I flussi di dati previsti nell’ambito dello Standard OPI TS sono scambiati fra i mittenti (Amministrazioni Statali, Agenzie Fiscali e tesorerieri bancari) e la Banca d'Italia attraverso un sistema generalizzato di scambio flussi gestito da quest’ultima.

I flussi dispositivi ricevuti sono elaborati dalla Banca d'Italia attraverso la piattaforma **TOTEM** (Trattamento degli Ordinativi di Tesoreria Elettronici Multi-valuta). Questa piattaforma si occupa della fase di accettazione, con la produzione del flusso di risposta (ACK) inviato agli ordinanti tramite il sistema di scambio flussi, e della successiva fase di esecuzione delle disposizioni.

Le attività svolte nella fase di esecuzione dei pagamenti e di contabilizzazione degli incassi vengono rendicontate attraverso le modalità stabilite nell’ambito del GdL Rendicontazione: il GdL costituito sempre dal Comitato di Coordinamento Re.Tes. e incaricato della definizione dei prodotti dell’attività di rendicontazione.

1.2 Abilitazione del mittente e del tramite

Con riferimento al colloquio tra le parti relativamente ai flussi di disposizioni OPI TS si identificano i ruoli di:

- **mittente** dei flussi dispositivi, il quale li firma digitalmente e verso il quale sono indirizzati i flussi di riscontro (ACK) in risposta;
- **tramite** fisico impiegato dal mittente per lo scambio flussi attraverso il collegamento con il sistema di scambio flussi;
- **destinatario** dei flussi dispositivi, cioè Banca d'Italia, che li riceve dal mittente per mezzo del tramite, li acquisisce e produce il relativo flusso di riscontro (ACK) mettendolo a disposizione del mittente attraverso il tramite precedente usato.

Sia il mittente che il tramite devono essere abilitati dal Servizio di Tesoreria della Banca d'Italia per l’esercizio dei rispettivi ruoli.

Il **tramite** deve dotarsi di un’utenza applicativa A2A, eseguendo la procedura di *self-registration* descritta nell’allegato B⁴ e indicando, tra gli altri, il certificato di autenticazione usato per l’invocazione dei servizi esposti dal sistema di scambio flussi⁵. Successivamente il tramite comunica l’utenza A2A ottenuta inviando un

⁴ cfr. Appendice 1. Allegati

⁵ Il tramite può decidere di riutilizzare un’utenza A2A rilasciata da Bdl già in suo possesso, ad eccezione delle A2A del Siope+; nel caso di creazione di nuova utenza A2A non può essere riutilizzato un certificato di autenticazione impiegato per un’altra utenza. Nel caso in cui il certificato sia firmato da una o più CA intermedie, i certificati delle CA intermedie (e della ROOT CA) non devono essere incluse nel file caricato sul portale.

messaggio PEC alla casella di posta elettronica TES@PEC.bancaditalia.it e per conoscenza a retes@bancaditalia.it. Il Servizio di Tesoreria della Banca d'Italia abilita quindi il tramite all'uso della piattaforma di scambio flussi per il caricamento dei flussi dispositivi OPI TS e il recupero dei relativi esiti (ACK).

Il mittente comunica il codice A2A ottenuto dal proprio tramite e gli estremi del/i certificato/i utilizzato/i per la firma CADES⁶, inviando un messaggio PEC alla casella di posta elettronica TES@PEC.bancaditalia.it e per conoscenza a retes@bancaditalia.it. Il Servizio di Tesoreria della Banca d'Italia abilita quindi il sistema all'acquisizione dei flussi dispositivi OPI TS previsti per il mittente e da esso firmati. Un certificato di firma può essere impiegato da un solo mittente.

1.3 La piattaforma di scambio flussi

1.3.1 Servizi esposti e modalità di invocazione

Una volta completato il processo di registrazione dell'utenza applicativa e della successiva fase di accreditamento, il tramite fisico può interagire con il sistema di scambio flussi. Le caratteristiche generali che contraddistinguono l'interazione con il sistema di scambio flussi sono le seguenti:

- la connessione del client con il server deve supportare il protocollo TLS v1.2/1.3⁷ (non sono permessi SSL v3 o TLS v1.0);
- è prevista una mutua autenticazione (*client authentication*) mediante utilizzo di certificati X.509⁸;
- i certificati associati alle credenziali applicative (e quelli associati a tutta la relativa *chain*) devono essere firmati con algoritmi basati su *hash* sicuri, evitando il ricorso a quelli diffusamente e notoriamente considerati deboli (es. SHA1)⁹;
- l'interfaccia applicativa è di tipo REST e *stateless*;
- il server comunica l'esito dell'operazione richiesta al client mediante un opportuno codice di ritorno HTTP;
- i dati scambiati a corredo delle segnalazioni (es. metadati che descrivono il file) vengono codificati in formato JSON;
- per ogni utenza applicativa viene generata una directory nella quale Banca d'Italia pubblica i relativi flussi di risposta tramite il sistema di scambio flussi.

È possibile utilizzare il sistema di scambio flussi su due diversi ambienti: certificazione e produzione. Di seguito gli *endpoint* dei due diversi servizi¹⁰:

Ambiente	Operazione	Endpoint servizi REST
CERTIFICAZIONE	POST	https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a
PRODUZIONE	POST	https://scambioflussi.bancaditalia.it/a2a

⁶ Ci si riferisce al numero di serie del certificato e della *Certification Authority* che lo ha emesso. Queste informazioni sono necessarie per implementare i controlli di corrispondenza tra il MITTENTE dichiarato e l'effettivo soggetto che ha apposto la firma CADES del flusso, descritti nella sezione 1.8.

⁷ Versione 1.3 consigliata.

⁸ Il certificato deve essere rilasciato da certificatori il cui certificato "ROOT" sia presente nella lista riconosciuta dai *browser* più comuni (non sono ammessi certificati *self-signed* o rilasciati da certificatori non presenti nel *CA-Bundle* di *Mozilla*) e deve prevedere l'attributo *extended key usage* "TLS Web Client Authentication". Per *Mozilla* la lista è consultabile al sito https://wiki.mozilla.org/CA/Included_Certificates.

⁹ Non viene fornito in questo ambito un elenco esaustivo dei suddetti algoritmi in quanto questo potrebbe essere aggiornato nel tempo in seguito al mutare delle minacce e con l'evoluzione degli standard di sicurezza.

¹⁰ La stringa "a2a" fa parte della URL e NON deve essere sostituita con il codice ottenuto in fase di *self-registration*.

I servizi esposti sui due *endpoint* consentono di effettuare l'*upload* di flussi dispositivi e il *download* dei flussi di risposta. Il processo di *upload* comprende l'utilizzo di un solo servizio, descritto nel paragrafo successivo. Per effettuare il *download* di un flusso/file, invece, potrebbe essere necessario recuperare preventivamente la lista dei file presenti sul sistema di scambio flussi e individuare il file di interesse. È inoltre possibile effettuare la cancellazione dei file disponibili per il *download*.

1.3.1.1 Upload flusso OPI TS sul sistema di scambio flussi

Metodo	POST
URL	<endpoint>/upload/tesoreria/opi-ts-in
Parametri richiesta	Form param: <ul style="list-style-type: none"> - <u>Obbligatori</u>: <ul style="list-style-type: none"> • <i>payload</i> – contenuto del file e un attributo <i>filename</i> che identifica il nome del file da caricare sulla piattaforma;
Risposta di successo	201 <i>Created</i>
Body della risposta	In caso di successo viene restituito un JSON con le informazioni relative all'operazione effettuate. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • <i>dataFlowId</i> – numero di protocollo univoco, costituito da 36 caratteri, che identifica il flusso di ingresso • <i>appName</i> – “tesoreria” • <i>flowName</i> – “opi-ts-in” • <i>version</i> – numero intero che identifica versione dell'API di <i>trigger</i>; • <i>createdTime</i> – data di creazione dell'istanza di flussi nell'archivio in formato ISO-8601.
Risposte di errore	Sono previste le seguenti risposte di errore: <ul style="list-style-type: none"> • 400 <i>Bad Request</i> – nel caso di <i>payload</i> non valorizzato nei metadati; • 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi); • 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all'applicazione/flusso richiesto); • 404 <i>Not Found</i> – errori riscontrati nei controlli formali eseguiti in fase di ricezione della richiesta (metadati obbligatori non presenti);
Chiamata di esempio	Request: <pre>curl -k -E A2A-cert https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/upload/tesoreria/opi-ts-in \ -F 'payload=@/tmp/prova-opi-in.p7m;filename=prova-opi-in.p7m' \ -X POST</pre> Response: <pre>{ "dataFlowId": "44888a0e-1ce0-4399-aa2f-ff7355507848", "appName": "tesoreria", "flowName": "opi-ts-in", "version": "1", "createdTime": "2021-08-01T15:40:20.876+0000" }</pre> <p>Nota: specie nel caso di flussi di dimensioni superiori a 100MB si consiglia l'impostazione di un timeout tra i 90-120 secondi</p>

1.3.1.2 Recupero lista file dal sistema di scambio flussi

Metodo	GET
URL	<endpoint>/download/tesoreria/opi-ts-out
Risposta di successo	200 <i>Ok</i>
Body della risposta	<p>In caso di successo viene restituito un JSON composto da un array di oggetti con le informazioni relative ai file disponibili nella cartella di download. In particolare, per ogni file presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>fileName</i>: stringa contenente il nome del file; • <i>lastModifiedTime</i>: timestamp di ultima modifica (formato Unix time); • <i>isRegularFile</i>: assume il valore <i>true</i> o <i>false</i> a seconda che l'oggetto sia di tipo file; • <i>isDirectory</i>: assume il valore <i>true</i> o <i>false</i> a seconda che l'oggetto sia di tipo <i>directory</i>; • <i>size</i>: la dimensione del file (non valorizzata nel caso di <i>directory</i>).
Risposte di errore	<p>Sono previste le seguenti risposte di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi); • 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all'applicazione/flusso richiesto);
Chiamata di esempio	<p>Request: <code>curl -k -E A2A-cert https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/download/tesoreria/opi-ts-out</code></p> <p>Response: <pre>"files" : [{ "fileName" : "testout.p7m", "isDirectory" : false, "isRegularFile" : true, "size" : 5990, "lastModifiedTime" : 1618313875425 }]</pre></p>

1.3.1.3 Download file dal sistema di scambio flussi

Metodo	GET
URL	<endpoint>/download/tesoreria/opi-ts-out/{fileName}
Parametri richiesta	<p>Path param:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Obbligatori</u>: <ul style="list-style-type: none"> • <i>fileName</i> – il nome del file da scaricare, ricavato dall'invocazione del servizio di <i>recupero lista file</i>.
Risposta di successo	200 <i>Ok</i>
Body della risposta	In caso di successo viene restituito il file richiesto.
Risposte di errore	<p>Sono previste le seguenti risposte di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi); • 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all'applicazione/flusso richiesto); • 404 <i>Not Found</i> – nel caso di file non presente
Chiamata di esempio	<p>Request: <code>curl -k -E A2A-cert -o /tmp/output_download.txt https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/download/tesoreria/opi-ts-out/testout.p7m</code></p> <p>Response:</p>

	Il file richiesto.
--	--------------------

1.3.1.4 Delete file dal sistema di scambio flussi

Metodo	DELETE
URL	<endpoint>/download/tesoreria/opi-ts-out/{fileName}
Parametri richiesta	Path param: - <u>Obbligatori</u> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>fileName</i> – il nome del file da eliminare, ricavato dall’invocazione del servizio di <i>recupero lista file</i>.
Risposta di successo	200 <i>Ok</i>
Body della risposta	N/A
Risposte di errore	Sono previste le seguenti risposte di errore: <ul style="list-style-type: none"> • 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi); • 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all’applicazione/flusso richiesto); • 404 <i>Not Found</i> – nel caso di file non presente
Chiamata di esempio	Request: <code>curl -k -E A2A-cert -X DELETE</code> https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/download/tesoreria/opi-ts-out/testout.p7m

1.3.2 Livelli di servizio della piattaforma di scambio flussi

I servizi esposti dalla piattaforma di scambio flussi sono generalmente sempre disponibili (operatività 24/7); durante le seguenti finestre di manutenzione i servizi potrebbero non essere attivi:

Giorno/i	Finestre di manutenzione
Lunedì-Venerdì	00:00 – 05:00
	20:00 – 24:00
Sabato-Domenica	00:00 – 07:00
	13:00 – 24:00

Pertanto, è possibile inviare flussi dispositivi o recuperare quelli di riscontro (ACK) presenti, a prescindere dall'operatività della piattaforma TOTEM.

1.4 Flussi OPI TS scambiati

1.4.1 Flussi dispositivi

I flussi OPI TS veicolati tramite il sistema di scambio flussi sono delle buste CADES firmate digitalmente dal mittente del flusso.

Nel caso dei flussi di TU, il mittente è rappresentato dal tesoriere dell'Ente di TU; qualora il tesoriere si avvalga di un tramite contabile, quest'ultimo deve aver comunicato a Bdl il consenso all'impiego del proprio conto di gestione¹¹. Il tesoriere può delegare il tramite contabile all'invio dei flussi, dandone comunicazione a Bdl. In tal caso, il tramite contabile ricopre il ruolo di mittente (e quindi di firmatario) del flusso con le disposizioni del tesoriere; l'ordinante è sempre il tesoriere dell'Ente. Il tramite contabile può essere delegato all'invio dei flussi da più tesorieri: in questo caso può raccogliere le disposizioni per i vari tesorieri nell'unico flusso di cui è mittente.

All'interno della busta CADES è presente un archivio ZIP compresso. Entrambi sono denominati secondo la convenzione

TESORERIA-<MITTENTE>-<TIPOFLUSSO>-<LDS>-<DATARIF>-<PROGR> [-OPZ]

con estensione **.zip** per l'archivio e **.zip.p7m** generato dalla firma CADES (non è supportato il formato SMIME), e dove:

- MITTENTE è il codice ABI del mittente logico del flusso, il soggetto che firma la busta CADES. Nel caso dei flussi di TU, si tratta del tesoriere dell'ente, o del suo tramite contabile delegato, identificato dal suo codice ABI; per gli altri flussi l'identificativo del mittente logico è attribuito da Bdl
- TIPOFLUSSO è la tipologia del flusso e corrisponde alla codifica di primo livello delle tipologie delle disposizioni contenute all'interno
- LDS è il livello di servizio secondo la codifica indicata nel §1.4.3 associata alle varie tipologie di disposizione; i possibili valori sono: MAS, STD, TPS, TUT, ANN, VAR
- DATARIF è la data di riferimento del flusso, nel formato AAAAMMGG

¹¹ Con il termine "tramite contabile" non ci si riferisce al tramite (fisico) che effettua la comunicazione con il sistema di scambio flussi. Ci si riferisce al soggetto che consente l'impiego del proprio conto Target per le regolazioni contabili del tesoriere dell'ente di TU.

- PROGR è il progressivo del flusso nell'ambito delle altre variabili, nel formato numerico 000¹²
- OPZ è un campo aggiuntivo opzionale, di lunghezza variabile tra minimo 1 e massimo 16 caratteri, preceduto dal separatore "-" solo quando presente e utilizzabile per finalità interne del mittente e/o del tramite fisico. Sono ammessi i seguenti caratteri: A-Z, a-z, 0-9, . (punto), _ (*underscore*)

L'archivio contiene uno o più file XML conformi agli Schemi OPI TS sulla cui denominazione non sono applicati controlli. Sono ammessi i seguenti caratteri: A-Z, a-z, 0-9, . (punto), _ (*underscore*), - (trattino). Ogni file XML corrisponde a una singola disposizione e può essere sottoscritto dall'ordinante con l'apposizione di una o più firme digitali in formato XAdES Enveloped applicate all'intero documento (cioè riferite al tag *root*).

La Banca d'Italia verifica l'autenticità e la legittimità della firma CADES apposta sull'intero flusso; verifica inoltre la corrispondenza tra il MITTENTE indicato nel nome del flusso e il soggetto che ha apposto la firma, impiegando le informazioni censite in fase di abilitazione del mittente (cfr. §1.2). La verifica dell'autenticità e della legittimità dell'eventuale firma XAdES apposta sulle singole disposizioni è invece garantita dal mittente del flusso.

Ogni flusso deve essere inviato una sola volta, pena scarto per duplicazione dei flussi inviati successivamente. Nel caso in cui lo stesso flusso venisse inviato più di una volta prima di ricevere il relativo flusso di riscontro (ACK), l'ordine di acquisizione potrebbe non essere rispettato oppure tutti i flussi potrebbero essere scartati.

1.4.1.1 Tipologia di firma del flusso

La firma da applicare al flusso deve essere una Firma Elettronica Qualificata (FEQ) o una Firma Digitale (FD) rilasciata da un Prestatore di servizi fiduciari o QCSP (*Qualified Certification Service Provider*) accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)¹³. Non sono accettate firme elettroniche semplici o avanzate che, se presenti, danno luogo a un errore nei controlli di flusso (cfr. §1.8).

In sostituzione della firma digitale o elettronica qualificata, rilasciate a persone fisiche, è possibile impiegare un sigillo elettronico qualificato, rilasciato a una persona giuridica.

Eventuali firme CADES multiple devono essere apposte impiegando la modalità di firma c.d. "congiunta"¹⁴, detta anche "parallela" o "interna".

Le firme CMS devono aderire agli standard indicati dal regolamento eIDAS¹⁵.

1.4.2 Flussi di riscontro (ACK)

Ricevuto un flusso di disposizioni, il sistema TOTEM della Banca d'Italia provvede all'esecuzione dei controlli formali e di business sul flusso e, se superati, sulle singole disposizioni¹⁶. Al termine produce un flusso di riscontro (o di *acknowledgement*, o ACK) denominato secondo la convenzione

<NOMEFLUSSODISPOSITIVO>-ACK-<PROGRESSIVOACK>

con estensione .zip per l'archivio e .zip.p7m a valle della firma CADES, e dove:

¹² Il progressivo numerico è usato per disambiguare l'invio di flussi successivi nella giornata, ad es. nel caso di flussi multipli, precedente scarto o per suddivisione/paginazione; non determina un ordine di acquisizione e non devono necessariamente essere numericamente consecutivi.

¹³ L'AgID fornisce l'elenco a questo indirizzo: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>

¹⁴ Cfr. <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>

¹⁵ Ad es. non sono accettate firme CMS codificate in *base64*. L'aderenza può essere verificata impiegando lo strumento messo a disposizione dall'ETSI disponibile all'indirizzo: <https://signatures-conformance-checker.etsi.org/protected/upload.php?sigtype=cadesconf>

¹⁶ I controlli sul flusso e sulle disposizioni sono esplicitati nel capitolo 1.7.1.5.

- NOMEFLUSSODISPOSITIVO è il nome dell'archivio compresso, secondo la convenzione indicata al §1.4.1
- PROGRESSIVOACK è il progressivo del flusso di ACK rispetto alla variabile precedente, nel formato numerico 000¹⁷

Il contenuto dell'archivio varia a seconda dell'esito dei controlli e include:

- sempre un file XML riportante l'esito dell'acquisizione del flusso, denominato secondo il pattern **ACKFLUSSO_<NOMEFLUSSODISPOSITIVO>.xml**,
- eventuali ulteriori file XML per ogni disposizione non ammessa al trattamento con gli errori che ne hanno determinato lo scarto, denominati secondo il pattern **ACKOPI_<NOMEFILEDISPOSIZIONE>.xml**.

I file XML di ACK non sono firmati digitalmente in formato XAdES da Banca d'Italia; l'archivio compresso contenente i singoli file di ACK (di flusso e di disposizione) è inserito in una busta CADES firmata da Banca d'Italia¹⁸.

I file di ACK sono resi disponibili al mittente del flusso attraverso il tramite fisico impiegato per l'invio, il quale può effettuare la ricerca, il download e la cancellazione con le funzionalità REST esposte dalla piattaforma di scambio flussi. I singoli file pubblicati e messi a disposizione sulla piattaforma sono mantenuti su di essa per 10 giorni a partire dalla rispettiva data di pubblicazione, quindi sono rimossi.

1.4.3 Livelli di servizio TOTEM

Il sistema TOTEM distingue le fasi di acquisizione e trattamento delle disposizioni. La prima è eseguita al più presto a valle della ricezione del flusso sul sistema di scambio flussi e provvede all'esecuzione dei controlli di formali e di *business* e all'invio di un flusso di esito (ACK) in risposta. La seconda è invece attivata sulle disposizioni in base a fattori quali il livello di servizio del flusso, la tipologia di disposizione, la tipologia di accredito (girofondi, bonifico, ecc.) e la data di esecuzione richiesta.

1.4.3.1 Calendario e orari di operatività

Il sistema TOTEM impiega il calendario Target+, cioè Target con in aggiunta il "venerdì santo", per il trattamento delle disposizioni di pagamento e incasso¹⁹. Fanno eccezione le disposizioni di "Versamento Tributi (F24EP)" e della "Tesoreria Unica" (TU E/U e Girofondi) per cui il calendario di riferimento è quello nazionale escluso il "Venerdì Santo". Le disposizioni sono eseguite alla data richiesta in tempo utile per la loro contabilizzazione e rendicontazione nella giornata.

Nel caso di pagamenti via bonifico in giornate festive Target (inclusi sabato e domenica) o oltre gli orari previsti, viene tentata la raggiungibilità sul canale *instant*, previ accordi²⁰. In questo caso il pagamento è effettuato in giornata ma la contabilizzazione è effettuata alla prima giornata Target successiva. Gli incassi *instant* sono acquisiti 365 giorni l'anno e la contabilizzazione è effettuata alla prima giornata Target successiva. Nelle giornate festive Target sono acquisite e trattate solo le disposizioni con tipologia accredito bonifico e non i girofondi.

¹⁷ Il progressivo numerico è usato per disambiguare l'invio di flussi di ACK riferiti a uno stesso flusso (ad es. nel caso di errori nella produzione degli esiti); non è assicurato l'invio secondo un ordine sequenziale o crescente.

¹⁸ Il certificato digitale non qualificato impiegato per la firma è disponibile al collegamento:

<https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/index.html>

¹⁹ Per la lista delle giornate di operatività del calendario Target, si veda il sito della Banca Centrale Europea <https://www.ecb.europa.eu/services/contacts/working-hours/html/index.it.html>.

²⁰ La disponibilità del canale *instant* per i pagamenti è prevista non prima di ottobre 2025.

Nel solo caso di disposizioni della tipologia Mandati o Ordinativi su OA (AC/AA) la cui prima data utile di contabilizzazione cade nell'anno successivo (ad es. 31/12 quando è un festivo Target), nell'ultimo giorno lavorativo Target dell'anno viene eseguito il trattamento di fine anno previsto per i non lavorativi e che si avvale dell'apposito conto tecnico di tesoreria telematica. In questo modo si assicura l'addebito del conto erario nell'anno corrente.

1.4.3.2 Data di esecuzione

Se la data di esecuzione della disposizione è indicata dall'ordinante nella disposizione OPI e il suo invio avviene nel rispetto delle regole esposte nel presente documento, in particolare dei livelli di servizio, Banca d'Italia normalmente esegue il pagamento nella data richiesta e non prima. Permangono comunque delle residuali situazioni per cui, per ragioni non dipendenti dal Tesoriere, Bdl non è in grado di rispettare la data richiesta. Tra queste si evidenziano i casi in cui:

- la data corrisponda a un giorno festivo secondo il calendario Target²¹;
- per i pagamenti all'estero, la data corrisponda a un giorno festivo nel calendario del paese di destinazione;
- il processo di controllo sugli Atti Impeditivi, se previsto, venga completato successivamente alla data di esecuzione.

Nei primi 2 casi la disposizione resta in attesa di regolamento e viene automaticamente eseguita alla prima data utile; in tale data sono anche addebitati i conti di trattenza²².

Nel caso di eccessiva latenza nel controllo degli Atti Impeditivi, di disposizioni tempestive ricevute tardivamente o di residuali situazioni non preventivabili, invece di scartare la disposizione, Bdl ripropone automaticamente la disposizione alla prima data utile²³. Questo automatismo consente di eseguire la disposizione, seppur a una data successiva a quella richiesta, in tempi più rapidi di quelli che sarebbero necessari nel caso di rendicontazione dello scarto e nuovo invio della disposizione da parte dell'ordinante. Questo comportamento può comunque essere inibito su indicazione dell'ordinante impiegando un apposito campo nell'OPI; in questo caso la disposizione viene scartata. Resta inteso che gli sporadici casi di pagamenti che richiedono particolare attenzione, che sono contrassegnati come non riproponibili automaticamente e che sono in una situazione suscettibile di mancato rispetto della data di esecuzione richiesta, potranno essere sottoposti a specifiche procedure di *contingency* previe intese tra le parti.

Nel caso in cui la data di esecuzione richiesta non venga valorizzata, Bdl determina la prima data di esecuzione disponibile per livello di servizio, tipologia di disposizione, tipologia di accredito e raggiungibilità del conto beneficiario. L'effettiva data di esecuzione viene rendicontata.

1.4.3.3 Ordinativi per i servizi di Tesoreria e di cassa

Ai flussi contenenti ordinativi per i servizi di Tesoreria e di cassa sono applicabili tre livelli di servizio:

- **Massivo (MAS):** abilitato per flussi e mittenti specifici e riferito a disposizioni da eseguire non prima di due giorni successivi alla data di acquisizione, secondo il calendario Target

²¹ Fino alla disponibilità del canale *instant*.

²² Si precisa che la data in cui l'accredito entra nella disponibilità del beneficiario potrebbe variare rispetto alla data di esecuzione della disposizione, ad es. per l'esecuzione di controlli antiriciclaggio.

²³ Nel caso di blocco per controllo Atti Impeditivi di disposizioni della tipologia Mandati o Ordinativi su OA (AC/AA) nell'ultimo giorno lavorativo Target dell'anno, si applica il già citato trattamento di fine anno.

- Numero massimo di file OPI per flusso: 250.000²⁴
- Numero massimo di flussi giornalieri per mittente: concordato tra le parti
- Tipologie di disposizioni ammesse:
 - 030 [Spese Fisse AC]
 - 031 [Spese Fisse CC]
 - 032 [Spese Fisse AA]
 - 042 [Copertura pensioni (INPS)]
 - 044 [Rimborsi Fiscali]
 - 046 [Servizi di cassa INPS]
- **Standard (STD):** riferito a disposizioni da eseguire a partire dalla data Target successiva a quella di acquisizione
 - Numero massimo di file OPI per flusso: 150.000
 - Numero massimo di flussi giornalieri per mittente: 10-50, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10⁶)
 - Tipologie di disposizione ammesse: Tutte con codice "< 100"
- **Tempestivo (TPS):** riferito a disposizioni da eseguire nella stessa giornata Target di acquisizione
 - Numero massimo di file OPI per flusso: 10.000
 - Numero massimo di flussi per mittente: 10, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10⁴)
 - Tipologie di disposizione ammesse: Tutte con codice "< 100"

Il livello di servizio richiesto deve essere specificato indicando l'opportuna tipologia flusso nel nome del flusso²⁵. Per i flussi standard e massivi, se la data di esecuzione richiesta nelle singole disposizioni non rispetta le rispettive condizioni (invio almeno 1 o 2 giorni precedenti la data richiesta, entro le ore 17:00²⁶), questa sarà variata automaticamente al fine di rispettarle.

I flussi tempestivi devono pervenire entro le ore **12:00**²⁶, oltre il quale il trattamento è eseguito in modalità *best-effort* in base al numero di disposizioni OPI ricevute, al carico del sistema e alla disponibilità del canale di regolamento. Nei flussi tempestivi sono ammesse disposizioni contenenti una data di richiesta esecuzione successiva a quella di invio. In tal caso, le disposizioni sono eseguite alla data di esecuzione richiesta.

I pagamenti da eseguire in valuta o in euro fuori area SEPA, indipendentemente dal livello di servizio del flusso in cui sono inseriti, devono comunque pervenire almeno entro le ore **08:00** del giorno T-2 rispetto alla data di regolamento richiesta.

1.4.3.4 Ordinativi di Tesoreria Unica

I flussi di tesoreria unica sono regolati nella stessa giornata di invio e per essi è impiegato il livello di servizio **TUT**:

- Numero massimo di file OPI per flusso: 20.000
- Numero massimo di flussi giornalieri per mittente: 2 a mittente
- Tipologie di disposizione ammesse: 110 [TU Entrate/Uscite] e 120 [TU Girofondi]

²⁴ Il limite rappresenta il compromesso migliore per l'ottimizzazione delle prestazioni sui sistemi mittenti e quello ricevente della Bdl, tuttavia può essere modificato sulla base di accordi tra le parti.

²⁵ Le tipologie di flusso corrispondono al primo livello delle tipologie di disposizioni indicate al §0.

²⁶ L'orario di riferimento è quello del rilascio del protocollo tecnico da parte del sistema di scambio flussi, a valle del completamento dell'operazione di *upload*.

Le disposizioni devono essere inviate entro le ore **06:00**²⁶, per assicurare l'esecuzione di altre operazioni di Tesoreria; quelle inviate successivamente sono eseguite nella giornata Target successiva.

Gli ACK relativi a flussi errati (flussi con esito KO) o contenenti disposizioni tutte errate (flussi con esito XX) vengono prodotti e pubblicati non appena conclusi i controlli di acquisizione, indipendentemente dal *cut-off* indicato sopra. Gli ACK positivi (flussi con esito OK) o parzialmente positivi (flussi con esito XX) vengono prodotti e pubblicati appena completate le acquisizioni a valle del *cut-off*, con l'avvio della elaborazione giornaliera della TUT.

1.4.3.5 Annullamenti

I flussi contenenti disposizioni di sono elaborati nella giornata di ricezione e per essi è impiegato il livello di servizio ANN. Gli annullamenti si devono riferire a un ordinativo acquisito correttamente, cioè per il quale non è stato inviato un ACK di KO sulla disposizione (ACK di flusso OK o XX) e non esitato.

- Numero massimo di file OPI per flusso: 10.000
- Numero massimo di flussi per mittente: 20, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10⁴)
- Tipologie di disposizione ammesse: 900 [Annullamenti]

Per pagamenti in Euro in Area SEPA, per poter annullare un ordinativo acquisito, le disposizioni di annullamento devono essere inviate entro le ore **12:00**²⁶ del giorno precedente (T-1) la data di regolamento dell'ordinativo da annullare (coincidente con la data di esecuzione richiesta oppure con la prima data raggiungibile calcolata da Banca d'Italia). Dopo tale orario, l'annullamento non è garantito. Nel caso di annullamento post-regolamento (c.d. *recall*), se il pagamento è stato regolato viene inviata la richiesta di *recall post-regolamento*, a seguito della quale è possibile ricevere successivamente uno storno per un importo pari o inferiore a quello originario.

Per i pagamenti in valuta e in euro fuori area SEPA, è ammesso soltanto l'annullamento senza *recall* fino alla data T-3 entro le ore 17:00²⁶, se la data esecuzione richiesta nell'ordinativo originario è stata valorizzata con T.

L'inoltro della richiesta di *recall post-regolamento* deve essere indicato dall'ordinante impiegando l'apposita tipologia, e non è ammessa per le altre tipologie di accredito.

Per gli ordinativi di tesoreria unica non è previsto l'annullamento. Per gli ordinativi da eseguire in giornata (tempestivi) è sempre possibile inviare una richiesta di annullamento ma l'acquisizione è subordinata a quella dell'ordinativo da annullare e il trattamento degli annullamenti senza *recall* (tipologia 900.001) non è garantito.

1.4.3.6 Variazioni e stralci

I flussi contenenti variazioni di entrata o di uscita oppure stralci sono elaborati nella giornata di ricezione e per essi è impiegato il livello di servizio VAR.

- Numero massimo di file OPI per flusso: 10.000
- Numero massimo di flussi per mittente: 10, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10⁴)
- Tipologie di disposizione ammesse: 700 [Variazioni], 750 [Stralci]

2 Disposizioni OPI TS

Questa sezione descrive nel dettaglio il contenuto degli elementi informativi che costituiscono una “disposizione”, specificandone le modalità di valorizzazione.

Le disposizioni sono rappresentate elettronicamente in formato XML; la struttura di tali file è definita nei documenti XSD che costituiscono parte integrante dello standard OPI TS. I file trasmessi devono essere validi rispetto allo schema di riferimento al fine di garantire l’interoperabilità. L’impiego del formato testuale XML consente di adottare soluzioni applicative indipendenti dallo standard OPI TS per la costruzione, la visualizzazione e l’analisi dei messaggi scambiati.

1.5 Tipi di dati e notazioni usate

Nei capitoli successivi, al fine di descrivere i dati definiti negli XSD, si impiegano delle tabelle per ogni elemento strutturato. Le tabelle sono composte dalle seguenti colonne:

- ID: numerazione del singolo dato o struttura, non rispetta necessariamente una stretta sequenza numerica del dato stesso (ciò potrebbe derivare dall’aggiunta o dalla rimozione di dati)
- NOME ELEMENTO: nome dell’elemento XML (tag)
- TIPO: tipo dell’elemento, tra
 - **Struttura**, per elementi a loro volta composti,
 - **Alfanumerico**, limitatamente ai caratteri ammessi specificati in “*Appendice 2. Caratteri ammessi*”,
 - **Numerico**, con eventuali restrizioni indicate nella descrizione,
 - **Importo**, numerico di 18 cifre delle quali al più 3 per i decimali²⁷ separati da “.” senza separatore per le migliaia,
 - **Data**, in formato ISO-8601 con la forma *YYYY-MM-DD*,
 - **DataOra**, in formato ISO-8601, è possibile:
 - sottintendere il fuso orario locale (CET/CEST) con la forma *YYYY-MM-DDTHH:mm:ss*
 - riferirsi a UTC con la forma *YYYY-MM-DDTHH:mm:ssZ*
 - esplicitando l’offset rispetto a UTC con la forma *YYYY-MM-DDTHH:mm:ss±HH:mm*;
 - **Enumerazione**, in caso di insieme ristretto di valori alfanumerici ammessi;
- CARDINALITÀ: numero minimo e massimo di occorrenze;
- CONTENUTO: descrizione del campo con eventuali indicazioni aggiuntive per la compilazione;
- AL BENEF. (BONIFICI): indica se il contenuto viene incluso tra le informazioni inviate al beneficiario.

Eventuali attributi del singolo elemento o struttura sono indicati dal simbolo “@” seguito dal nome dell’attributo.

La struttura che definisce l’elemento <Signature>, opzionale e utilizzata per l’apposizione della firma *XAdES Enveloped*, deve essere posizionata dopo l’insieme dei dati da sottoscrivere.

²⁷ In fase di acquisizione è previsto che il numero di decimali espressi sia compatibile con la divisa di riferimento in base allo standard ISO-4217 (cfr. <https://www.iso.org/iso-4217-currency-codes.html>)

1.6 Tipologie di disposizioni

Di seguito sono elencate le tipologie di disposizioni previste dal protocollo OPI TS. La codifica deve essere utilizzata per la compilazione del campo *disposizione/chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione*.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
Mandato Amm. Centrali	010	Mandato Amm. Centrali	001		
		Prestiti esteri	002	Pagamento prestito Estero in euro	001
				Pagamento prestito Estero in valuta ²⁸	002
Mandato Amm. Autonome	011				
Ordinativo secondario su O/A Amm. Centrali	020	Ordinativi secondari Amm. Centrali	001		
		Buoni	002	Buoni per versamento di ritenute Amm. Centrali	001
				Buoni con OdP Amm. Centrali	002
Ordinativo secondario su O/A Amm. Autonome	021	Ordinativi secondari Amm. Autonome	001		
		Buoni Amm. Autonome	002	Buoni per versamento di ritenute Amm. Autonome	001
				Buoni con OdP Amm. Autonome	002
Spese fisse Amm. Centrali	030	Stipendi Amm. Centrali	001	Stipendio Netto	001
				Ritenute IRPEF (ex Q71)	002
				Ritenute per addizionali IRPEF (ex Q77)	003
				Ritenute per contributi a carico del lavoratore (ex Q76)	004
				Altre ritenute extra-erariali (sindacali, reintegro fondo scorta, cessione del quinto, ecc.)	005
				Contributi a carico del datore di lavoro (ex Q76)	006
				IRAP	007
	Pensioni e indennità Amm. Centrali	002	Pensione netta/indennità netta	001	
			Ritenute IRPEF	002	
			Ritenute per addizionali IRPEF	003	
			Ritenute per contributi	004	
Spese fisse	031	Stipendi	001	Stipendio Netto	001

²⁸ L'accredito è sempre in euro, controvalutato da Bdl a partire dall'importo di accredito in valuta indicato nella disposizione. Per quanto, al momento, non è possibile emettere una disposizione di bilancio indicando solo l'importo in valuta, la sottotipologia è mantenuta nel caso di eventuali sviluppi futuri.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.				
Carabinieri				Ritenute IRPEF	002				
				Ritenute per addizionali IRPEF	003				
				Ritenute per contributi a carico del lavoratore	004				
				Altre ritenute extra-erariali (sindacali, reintegro fondo scorta, cessione del quinto, ecc.)	005				
				Contributi a carico del datore di lavoro	006				
				IRAP	007				
				Pensioni e indennità	002		Pensione netta/indennità netta	001	
	Ritenute IRPEF	002							
	Ritenute per addizionali IRPEF	003							
	Ritenute per contributi	004							
Spese fisse Amm. Autonome	032	Stipendi Amm. Autonome	001	Stipendio Netto	001				
				Ritenute IRPEF	002				
				Ritenute per addizionali IRPEF	003				
				Ritenute per contributi a carico del lavoratore	004				
				Altre ritenute extra-erariali (sindacali, reintegro fondo scorta, cessione del quinto, ecc.)	005				
				Contributi a carico del datore di lavoro	006				
				IRAP	007				
	Pensioni e indennità Amm. Autonome	002			Pensione netta/indennità netta	001			
					Ritenute IRPEF	002			
					Ritenute per addizionali IRPEF	003			
					Ritenute per contributi	004			
					Ordinativi di Contabilità Speciale ²⁹	040	Ordinativi di CS	001	
					Entrate ricevitori doganali (ADM)		002		
					Ordinativi di conto corrente centrale ³⁰	041			
Copertura pensioni (INPS)	042								

²⁹ inclusi gli ordinativi da INPS, Ag. Dogane e Ag. Monopoli.

³⁰ ad esclusione delle Amm. Autonome.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
Ripartizione Delega Unica	043				
Rimborsi Fiscali	044	Rimborsi IVA a non residenti	001		
		Rimborsi imposte	002		
		Pagamento 5 per mille	003		
		Rimborsi addizionale comunale IRPEF	004		
		Rimborsi IMU	005		
		Rimborsi IVA MOSS	006		
		Rimborsi VAT Refund	007		
		Rimborsi IRPEF doppia imposizione	008		
		Bonus e altro	009		
		Rimborsi Iva in conto fiscale	010		
Versamento Tributi (F24EP)	045				
Ordinativi Servizi di cassa	046	INPS	001	Prestazioni sostegno al reddito e altro	001
				Pagamenti TFR	002
				Altro	003
		Agenzie Fiscali	002		
		Enti TU	003		
Pagamenti con fondo scorta	047				
Ordinativi di Svincolo Deposito Provvisorio	050				
Ordinativi per gestione TF	051	Estinzione TF (ad uso Bdl)	001		
		Incameramento TF ³¹	002		
Pagamenti in conto sospeso	060	Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Amministrazioni	001	Pagamenti urgenti ex 159 IST	001
				Speciali ordini di pagamento (SOP) per Bilancio Stato e Amm.ni Autonome	002
				Speciali ordini di pagamento (SOP) per Titolari di conti di tesoreria	009

³¹ Fino all'invio da parte di RGS le disposizioni di incameramento TF sono eseguite da Bdl su autorizzazione amministrativa di RGS.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
				Pagamento prestito Estero in euro	003
				Pagamento prestito Estero in valuta ³²	004
				ISPA e derivati	005
				Prestiti dell'unione Europea	006
				Interessi su giacenze da <i>Collateral</i> ³³	007
				Provvigioni in asta	008
				Sottoconto 3 dati storici ³⁴	993
				Sottoconto 4 dati storici ³⁴	994
				Sottoconto 5 dati storici ³⁴	995
		Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Bdl	002	Pagamenti Urgenti (non SOP) ³⁵	001
		Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni	003	Anticipazioni Cee FEOGA	001
				Anticipaz. pagamento canoni locazione	002
				ANT.INPS ART.35 L.448/1998	003
				ANTICIPAZIONI S.S.N.	004
				D.L. 34/2020 - RILANCIO	005
				D.L. 104/2020	006
				D.L. 18/2020 - EMERGENZA COVID 19	007
				DL 137/20, DL 154/20 E DL 157/20	008
				ANTICIP.TESORERIA-ART.2 L.145/2016	010
				ART. 56 LEGGE 157/2019- F. PEREQUAT	011
				D.L. 41/2021	012
				D.L. 73/2021	013
				D.L. 146/2021	014
		D.L. 209/2021	015		
		D.L. 50/2022	016		

³² L'accredito è sempre in euro, controvalutato da Bdl a partire dall'importo di accredito in valuta indicato nella disposizione

³³ I cosiddetti Credit Support Annex – CSA.

³⁴ Tipologia impiegata solo per la classificazione di dati precedenti all'avvio di ReTes. Non rientra tra quelle inviabili mediante OPI.

³⁵ Ad es. pagamento urgente "pagamento provvigioni collocamento BTP con Sindacato"

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
				D.L. 17/2022	017
				D.L. 73/2022	018
				D.L. 144/2022	019
				Altri pagamenti	020
				Penali negative MEF emissione	021
				Penali negative MEF regolamento	022
				D.L. 176/2022	023
				D.L. 179/2022	024
				FONDO EDIFICI DI CULTO rimasti da rimborsare ³⁶	025
				SOVVENZIONI DEL TESORO ALLE POSTE DA REGOLARE (ex amm autonoma) ³⁶	026
				D.L. 61/2023	027
				D.L. 48/2023	028
				PIGNORAMENTI MIM	029
				L. 56/2023	030
				LEGGE 85/2023	031
				DL 145/2023	032
				DL 39/2024	033
				CORTE DEI CONTI rimasti da rimborsare ³⁶	034
				SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE rimasti da rimborsare ³⁶	035
				PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI rimasti da rimborsare ³⁶	036
				CONSIGLIO DI STATO E T.A.R. rimasti da rimborsare ³⁶	037
				AMMINISTRAZIONI DIVERSE rimasti da rimborsare ³⁶	038
				CNEL rimasti da rimborsare ³⁶	039
				DL 71/2024	040
				DL 19/2024	041
				DL 60/2024	042
				DL 113/2024	043

³⁶ Tipologia impiegata solo per la classificazione delle partite di sospeso da sistemare. Non rientra tra quelle inviabili mediante OPI.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
				DL 155/2024	044
				DL 89/2024	045
		Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia	004	ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 6	001
				ACC.PIGN: PAG. SVINCOLI VECCHIA DATA	002
				ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 5	003
				SPESE SPEDIZIONI DI TESORERIA	004
				MOD. 21-22 TESUN (Interessi di TU)	005
				INTERESSI PASSIVI MEF SU CONTO DISP	006
				DEPO MERCATI FINANZIARI-IMPIEGO	008
				DEPO RACCOLTA - INTERESSI	009
				DEPO IMPIEGO - INTERESSI	010
				REPO MERCATI FINAZIARI - IMPIEGO	011
				REPO RACCOLTA - INTERESSI	012
				REPO IMPIEGO - INTERESSI	013
				REPO MARGINI NEGATIVI	014
				REPO - INTERESSI PASSIVI SU MARGINI	015
				ASSEGNI MOD. CH16 DA RISCONTRO	016
				CARICATA DA RAPPORTI TESORO	020
				CAMBIO LIRA-EURO	021
				MOD. F24 E.P	022
				TESORERIA UNICA TELEMATICA	023
				TITOLI DI STATO NON REGOLATI	024
		ALTRI PAGAMENTI	025		
		Pagamento Prestito Estero in valuta ³⁷	026		
		Repo – Spese e Commissioni	027		
Pagamenti in c/sospeso fissi	065	Interessi positivi BOT all'emissione	001		
	070	Capitale	001	BOT	001

³⁷ Disposizione di iniziativa Bdl di contingency in luogo della tipologia 060.001.004, quando il DT la invierà. Per il go-live: Bdl, quindi, utilizzerà la 060.001.004 sostituendosi in toto all'amministrazione, con un work flow amministrativo pressochè identico a quello ante ReTes.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.	
Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)				CCTEU	002	
				BTP	003	
				BTP GREEN	004	
				BTP €i	005	
				BTP ITALIA CUM PREMIO	006	
				BTP ITALIA EX PREMIO	007	
				BTP FUTURA CUM PREMIO	008	
				BTP FUTURA EX PREMIO	009	
				NDC (Non dematerializzati Competenza) ³⁸	010	
				NDR (Non dematerializzati Residui)	011	
				CCT	012	
				EMTN	013	
				BTP VALORE CUM PREMIO	014	
				BTP VALORE EX PREMIO	015	
				Rivalutazione Capitale	002	BTP Italia
	Interessi			003	BOT	001
					CCTEU	002
					BTP	003
					BTP GREEN	004
					BTP €i	005
					BTP ITALIA CUM PREMIO	006
					BTP ITALIA EX PREMIO	007
					BTP FUTURA CUM PREMIO	008
					BTP FUTURA EX PREMIO	009
					NDC (Non dematerializzati Competenza)	010
NDR (Non dematerializzati Residui)	011					
CCT	012					

³⁸ Relativa a titoli cartacei

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.		
				EMTN	013		
				BTP VALORE CUM PREMIO	014		
				BTP VALORE EX PREMIO	015		
		Premio fedeltà	004			BTP Italia	001
						BTP Futura	002
						BTP Valore	003
		Note di imputazione	071	Capitale	001	CCT	001
						CCTEU	002
						BTP	003
BTP GREEN	004						
BTP €i	005						
BTP ITALIA CUM PREMIO	006						
BTP ITALIA EX PREMIO	007						
BTP FUTURA CUM PREMIO	008						
BTP FUTURA EX PREMIO	009						
NDC	010						
NDR	011						
EMTN	012						
Rivalutazione Capitale	002			BTP Italia	001		
Interessi	003					BOT	001
						CCTEU	002
						BTP	003
						BTP GREEN	004
						BTP €i	005
						BTP ITALIA CUM PREMIO	006
						BTP ITALIA EX PREMIO	007
						BTP FUTURA CUM PREMIO	008
		BTP FUTURA EX PREMIO	009				

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.	
				BTP NDC	010	
				BTP NDR	011	
				CCT	012	
				EMTN	013	
		Premio fedeltà	004	BTP Italia	001	
				BTP Futura	002	
Convenzione Poste Italiane / MEF	080	Richiesta liquidità	001			
		Riversamento	002			
		Rettifica	003			
Sistemazione Convenzione Poste Italiane/MEF	081	Girofondi interni	001			
		Sistemazione finale	002			
TU Entrate/Uscita	110	TU Entrate	001			
		TU Uscita	002			
TU Girofondi	120					
Disp. Iniziativa BdI	200	IVA su scambi interni	001			
		Atti Impeditivi	003	Accantonamento per pignoramento		001
				Finalizzazione liquidazione pignoramento		002
				Annullamento accantonamento con contestuali accantonamenti		003
				Annullamento accantonamento con avvio liquidazione pignoramento		004
				Avvio liquidazione pignoramento		005
		Repo / Depo	004	DEPO MERCATI FINANZIARI-RACCOLTA - TERMINE		001
				REPO MERCATI FINANZIARI - RACCOLTA - TERMINE		002
				REPO – Ripianamento margini		003
		Operazioni sui conti	005	Riversamento fondi per chiusura conto		001
		Trattamento disposizioni	006	Trattamento di fine anno		001
				Riversamento fine giornata		002

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.		
				Restituzione entrata per variazione ³⁹	003		
		Disp. generica	007				
Variazioni	700	Entrate	001	Quietanze erario	001		
				Quietanze conti di tesoreria (CS/CC/DP)	002		
		Uscite	002				
Stralci (da Cdc)	750						
Incassi (a uso Bdl)	800	Bonifici	001	Bonifico Target	001		
				Bonifico SEPA	002		
				Bonifico PagoPA	003		
				Bonifico per costituzione Deposito Provvisorio	004		
		Storni in entrata	002				
		Versamento Bdl	003	Versamento generico			001
				Costituzione TF			002
		Versamento Repo/Depo	004	REPO MERCATI FINANZIARI – IMPIEGO – TERMINE			001
				REPO IMPIEGO – INTERESSI POSITIVI			002
				REPO MERCATI FINANZIARI – RACCOLTA - PRONTI			003
				REPO RACCOLTA – INTERESSI NEGATIVI			004
				REPO MARGINI POSITIVI			005
				REPO CEDOLA POSITIVA			006
				DEPO MERCATI FINANZIARI-IMPIEGO - TERMINE			007
				DEPO IMPIEGO – INTERESSI POSITIVI			008
				DEPO MERCATI FINANZIARI-RACCOLTA - PRONTI			009
				DEPO RACCOLTA – INTERESSI NEGATIVI			010
				PENALI CSDR			011
				REPO - INTERESSI ATTIVI SU MARGINI			012
		Versamento debito pubblico	005	Collocamento BOT			001
Collocamento CCTEU				002			

³⁹ Si tratta delle disposizioni generate a seguito della ricezione di Variazioni entrate con riemissione *per restituzione all'economia* (tipologia 700.001.001 con valorizzazione della sezione regolamentoTF).

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.	
				Collocamento BTP	003	
				Collocamento BTP GREEN	004	
				Collocamento BTP €i	005	
				Collocamento BTP ITALIA CUM PREMIO	006	
				Collocamento BTP ITALIA EX PREMIO	007	
				Collocamento BTP FUTURA CUM PREMIO	008	
				Collocamento BTP FUTURA EX PREMIO	009	
				Collocamento CCT	010	
				Collocamento EMTN	013	
				Dietimi positivi	011	
				Interessi negativi	012	
				Rientro fail contanti	014	
				Collocamento BTP VALORE CUM PREMIO	015	
				Collocamento BTP VALORE EX PREMIO	016	
Annullamenti	900	Senza <i>recall</i>	001			
		Con <i>recall</i>	002			
		Iniziativa Bdl	003	Senza <i>recall</i>		001
				Con <i>recall</i>		002
				Annullamento in giornata		003
				Annullamento di accantonamenti		004
				Annullamento per pignoramento contro beneficiario (restituzione all'ordinante)		005
				Annullamento di accantonamenti derivanti da variazioni (cfr. 200.003.003)		006

1.7 Contenuto sezione dati di una disposizione

La sezione dati del documento XML è costituita dall'elemento disposizione:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1	disposizione	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati della disposizione che può essere (alternativamente) di tipo ordinativo, annullamento, variazioneEntrata, variazioneUscita

Per questa struttura sono di seguito dettagliati gli elementi che la compongono, e gli ulteriori elementi delle strutture annidate. Per gli elementi di tipo semplice, che rappresentano delle "foglie" nell'alberatura, è anche indicato se l'informazione viene veicolata o meno (S/N) sul circuito di regolamento nel caso di bonifico, a beneficio del beneficiario o della sua banca.

1.7.1 Disposizione

La struttura di una disposizione è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.1	chiaveDisposizione	Strutt.	1..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione.	-
1.2	descrizione	Alfanum.	0..1	Descrizione estesa della disposizione (testo non strutturato), non veicolata al beneficiario.	N
1.3	riservatezza	Enum.	0..1	Indica la possibile applicazione di un livello di riservatezza su alcune informazioni presenti nella disposizione, cioè la loro cifratura. I valori ammessi sono: <ul style="list-style-type: none"> • 0 – nessuna (default): tutte le informazioni sono in chiaro, è pari alla non presenza del tag • 1 – medio: cifratura di <ul style="list-style-type: none"> ○ descrizione (1.2) ○ causale per beneficiario (1.4.7.3) ○ denominazione del beneficiario (1.4.7.5.4) ○ campi indirizzo del beneficiario (1.4.7.5.6) • 2 – alto: cifratura aggiuntiva di <ul style="list-style-type: none"> ○ campi conto di accredito (1.4.7.4) 	N
1.4	ordinativo	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per un ordinativo di pagamento.	-
1.5	annullamento	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per l'annullamento di una disposizione. A seconda della tipologia indicata può comprendere un'eventuale richiesta di <i>recall post-regolamento</i> interbancaria.	-
1.6	variazioneEntrata	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per la variazione di una quietanza di entrata	-
1.7	variazioneUscita	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per la variazione di una imputazione (voce di addebito di un ordinativo)	-

Gli elementi 1.4, 1.5, 1.6, 1.7 sono alternativi tra loro, ma uno tra questi deve essere valorizzato.

1.7.1.1 Chiave disposizione

La chiave disposizione, che identifica univocamente la disposizione, è composta dagli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.1.1	tipologiaDisposizione	Alfanum.	1..1	Tipologia della disposizione, espressa come codice puntato (cfr. tabella §0)	N
1.1.2	ordinante	Alfanum.	1..1	Codice identificativo dell'ordinante. Può assumere le seguenti classi di valori: - Codice BDAP della struttura organizzativa (U.O) - Codice del Funzionario Delegato - Codice ABI per tutti gli altri	N
1.1.3	dataDisposizione	Data	1..1	Data in cui l'ufficio ordinante ha emesso la disposizione	N
1.1.4	identificativoDisposizione	Alfanum.	1..1	Identificativo univoco almeno ⁴⁰ nell'ambito degli altri attributi della chiave	N

1.7.1.2 Ordinativo

La struttura di un ordinativo di pagamento contiene i seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.1	end2endID	Alfanum.	0..1	Identificativo univoco assegnato al pagamento dall'ordinante. Si tratta di una stringa condivisa tra ordinante e beneficiario che permette a quest'ultimo di riconoscere il pagamento. Non ha alcuna funzione ai fini del trattamento dell'ordinativo da parte di Bdl e viene trasmesso in modo trasparente fino al beneficiario. Pur senza entrare nei meriti del contenuto, in alcuni casi ne è previsto un uso specifico (cfr. controlli)	S
1.4.2	dataEsecuzioneDisposizione	Data	0..1	Data di esecuzione richiesta. L'ordinativo non può essere eseguito in una data precedente ma potrebbe essere eseguito a una data successiva (cfr. §1.4.3.1).	N
1.4.3	flagRiproposizioneAutomatica	Enum.	0..1	In caso di impossibilità a eseguire l'ordinativo alla data indicata all'elemento 1.4.2, indica se possibile riproporlo automaticamente alla prima data utile (comportamento di <i>default</i>) o se scartare (cfr. §1.4.3.1). Valori ammessi:	N

⁴⁰ Bdl non entra nei meriti delle modalità di compilazione dell'identificativo disposizione. Gli ordinanti *possono* decidere di applicare regole più stringenti sull'uso di tale campo ai fini dell'identificazione univoca della disposizione, ad es. facendo in modo che nei propri sistemi la chiave sia costituita da questo solo campo. Considerata la molteplicità di ordinanti e la libertà di valorizzazione dell'identificativo da parte degli stessi, Bdl non può assumere che il solo identificativo sia univoco.

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
				<ul style="list-style-type: none"> S (default, riproponibile) N (non riproponibile) 	
1.4.4	dataEsecuzioneOperazioneOriginaria	Data	0..1	Nel caso di TU E/U, data di riferimento delle operazioni che concorrono alla determinazione di entrate/uscita	N
1.4.5	annoEsercizio	Num.	1..1	Anno di riferimento dell'ordinativo ⁴¹	N
1.4.6	addebito	Strutt.	1..1	Struttura contenente le informazioni di addebito dell'ordinativo e i dati amministrativi	-
1.4.7	accredito	Strutt.	1..1	Struttura con le informazioni relative al beneficiario e alle modalità di accredito	-
1.4.9	datiAmministrativi	Strutt.	0..1	Struttura contenente ulteriori informazioni amministrative non strettamente necessarie all'esecuzione dell'ordinativo	-
1.4.8	classificazione	Strutt.	0..500	Struttura contenente i dati di classificazione del pagamento	-

1.7.1.2.1 Addebito

La struttura contenente le informazioni di addebito è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.1	importoAddebito	Importo	0..1	Importo di addebito, pari alla somma degli importi specificati sulle singole voci di addebito. Opzionale nel caso di alcune tipologie di pagamenti in valuta	S
1.4.6.2	divisaAddebito	Alfanum.	1..1	Divisa dell'importo da addebitare e degli importi delle voci di addebito, tra quelle dei conti gestiti in Tesoreria, in formato ISO-4217 (ad es. EUR, USD)	N
1.4.6.3	voceAddebito	Strutt.	1..100	Struttura contenente le informazioni relative alle singole voci di addebito	-
1.4.6.4	ordinante	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni relative all'ordinante veicolate nel pagamento verso il beneficiario ⁴²	-
1.4.6.5	versante	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni relative al versante del pagamento	-

1.7.1.2.1.1 Voce addebito

La struttura che riporta le informazioni delle singole voci di addebito è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
----	---------------	------	-------	-----------	----------------------

⁴¹ L'anno può anche essere successivo a quello corrente, nel caso di disposizioni con data richiesta esecuzione valorizzata, nei casi ammessi (cfr. controlli 304, 571, 572).

⁴² Le informazioni, seppur (alcune) desumibili dall'anagrafica BDAP, sono specificate per motivi antiriciclaggio, per trasferire le informazioni più precise al beneficiario o per evitare errori in caso di ritardi nella comunicazione degli aggiornamenti anagrafici.

1.4.6.3.1	contoAddebito	Strutt.	1..1	Struttura con gli estremi del conto da addebitare	-
1.4.6.3.2	ibanImputazioneProvvisoria	Alfanum.	0..1	Codice IBAN del conto di imputazione provvisoria, in caso di imputazione d'uscita a sospeso. La specifica di questo conto non ha effetti contabili sul Bilancio, viene utilizzata solo a fini informativi	N
1.4.6.3.3	importoVoceAddebito	Importo	0..1	Importo della singola voce di uscita. Opzionale nel caso di alcune tipologie di pagamenti in valuta e che prevedono una sola voce di addebito	N

1.7.1.2.1.2 Conto addebito

La struttura che definisce il conto da addebitare è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.3.1.1	BIC	Alfanum.	0..1	Codice BIC dell'istituto da addebitare su Target2 (nel caso di TU/Entrate è il codice BIC della Banca Tesoriera o del suo tramite contabile). La valorizzazione sarà consentita solo in caso di "TRASFERIMENTO INTERBANCARIO"	-
1.4.6.3.1.2	iban	Alfanum.	0..1	Codice IBAN del conto di bilancio, tesoreria o depositi, nella divisa di addebito	N ⁴³

Gli elementi sono alternativi tra loro, ma uno tra questi deve essere valorizzato.

1.7.1.2.1.3 Ordinante

La struttura che definisce i dati dell'ordinante contiene gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.4.1	descrizioneOrdinante	Alfanum.	1..1	Descrizione dell'ordinante da veicolare nel pagamento verso il beneficiario	S
1.4.6.4.2	indirizzoOrdinante	Strutt.	1..1	Struttura contenente l'indirizzo dell'ordinante, obbligatorio per le disposizioni in materia di antiriciclaggio. Deve fare riferimento ad una località italiana (codice nazione uguale a "IT")	-

1.7.1.2.1.3.1 Indirizzo ordinante

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo dell'ordinante è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.4.2.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.) e odonimo	S
1.4.6.4.2.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S

⁴³ Tale IBAN di addebito non coincide con quello risultante al beneficiario nel caso di pagamento con bonifico.

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.4.2.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S
1.4.6.4.2.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia (sigla automobilistica)	S
1.4.6.4.2.5	CAP	Alfanum.	1..1	Codice postale	S
1.4.6.4.2.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri). Valorizzare con "IT"	S

1.7.1.2.1.4 Versante

La struttura che definisce i dati del versante contiene gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.5.1	codiceVersante	Alfanum.	0..1	Codice alfanumerico del versante del pagamento	N
1.4.6.5.2	codiceFiscaleVersante	Alfanum.	0..1	Identificativo del versante del pagamento	N
1.4.6.5.3	descrizioneVersante	Alfanum.	1..1	Descrizione del versante	N
1.4.6.5.4	provinciaSedeAppartenenzaVersante	Alfanum.	0..1	Valorizzato solo nel caso del versamento di ritenute relative allo stipendio, con il codice della provincia (sigla automobilistica) della sede di lavoro del soggetto destinatario dello stipendio	N
1.4.6.5.5	dataVersamento	Data	0..1	Data del versamento	N

1.7.1.2.2 Accredito

La struttura contenente le informazioni di accredito è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.1	importoAccredito	Importo	0..1	Importo del pagamento in valuta o del controvalore. Nel caso di divisa di addebito pari a quella di accredito, se valorizzato deve essere pari all'importo di addebito. Nel caso di divisa di accredito diversa da quella di addebito, se non valorizzato si applica il tasso di cambio alla data di esecuzione, se valorizzato si esegue il pagamento con l'importo indicato ⁴⁴ .	S
1.4.7.2	divisaAccredito	Alfanum.	1..1	Divisa del pagamento, tra quelle quotate dal SEBC (ISO-4217)	S

⁴⁴ Eventuali differenze di contro-valutazione sono imputate sul conto di CS per le differenze di cambio nel caso di addebito su erario, altrimenti sono imputate al conto di addebito indicato

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.3	causalePerBeneficiario	Alfanum.	1..1	Causale del pagamento, veicolata fino al beneficiario	S
1.4.7.4	contoAccredito	Strutt.	1..1	Struttura con gli estremi del conto del beneficiario da accreditare	-
1.4.7.5	beneficiario	Strutt.	1..1	Struttura con le informazioni sul beneficiario, intestatario del conto di accredito	-
1.4.7.6	beneficiarioFinale	Strutt.	0..1	Struttura con le informazioni sul beneficiario finale, ad es. per pagamenti all'estero tramite ambasciata italiana. La struttura coincide con quella del beneficiario (ID 1.4.7.5)	-
1.4.7.7	tipologiaAccredito	Enum.	1..1	Tipologia di accredito. Valori possibili: <ul style="list-style-type: none"> • BONIFICO • GIROFONDI • ASSEGNO (VIDAUT Poste) • ASSEGNO_COPGAR (Poste) • CONTANTI (Bon. domiciliato Poste) • SISTEMAZIONE • ATTRIBUZIONE • CREDITO_DOCUMENTARIO • TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO • GIROFONDI_BDI 	N
1.4.7.8	causaleValutaria	Alfanum.	0..1	Codice da fornire obbligatoriamente per la classificazione delle transazioni finanziarie e non finanziarie della Pubblica Amministrazione nei confronti di soggetti residenti all'estero ⁴⁵	-
1.4.7.13	categoryPurpose	Alfanum	0..1	Codice motivazione della transazione sottostante al pagamento, nel formato ISO 2002 ⁴⁶ .	S
1.4.7.9	bonifico	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati sulla modalità di pagamento bonifico	-
1.4.7.10	assegno	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati sulla modalità di accredito per assegno vidimato automatizzato (VIDAUT) o per l'assegno a copertura garantita (vaglia circolare), entrambi di Poste Spa	-
1.4.7.11	contante	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati sulla modalità di accredito per contanti (bonifico domiciliato a Poste Spa)	-
1.4.7.12	creditoDocumentario	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati relativi al credito documentario ⁴⁷	-

⁴⁵ Sul sito istituzionale della Banca d'Italia sono pubblicate le causali e le istruzioni per l'utilizzo: <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/direct-reporting/segnalazioni-pa/index.html> (visitato a gennaio 2023). Per stipendi e pensioni a beneficiari residenti all'estero vanno utilizzati i codici 2451, 2461 e 2471 solo nel caso si tratti di stipendi per addetti alle ambasciate e consolati, alle unità militari e alle altre entità governative. Le transazioni che non rientrano in queste tipologie (ad esempio, le pensioni) non devono essere codificate e il campo può non essere valorizzato.

⁴⁶ Ad es. valorizzato con SALA (Salary) per stipendi, PENS (Pension) per pensioni, altri valori da [external code sets ISO 2002](#) (ExternalCategoryPurpose1Code), o OTHR (Other) se non conosciuto/disponibile.

⁴⁷ La struttura sarà definita al completamento del processo di automazione dei Crediti Documentari.

Le strutture di cui agli ID 1.4.7.9, 1.4.7.10, 1.4.7.11 e 1.4.7.12 sono mutuamente esclusive: solo una può al massimo essere presente in un ordinativo (la *choice* è opzionale).

1.7.1.2.2.1 Conto accreditato

La struttura che definisce il conto da accreditare è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.1	BIC	Alfanum	0..1	Codice BIC dell'istituto finanziario beneficiario. Da valorizzare per pagamenti diretti a una Banca	✓
1.4.7.4.2	contolban	Strutt.	1..1	Struttura contenente le informazioni del conto da accreditare identificabile mediante lo standard IBAN	-
1.4.7.4.3	altroldConto	Alfanum	1..1	Codice del conto destinatario del pagamento in formato non IBAN	S
1.4.7.4.4	bancaAccredito	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati della banca del beneficiario	-
1.4.7.4.5	intermediario1	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati del primo intermediario da impiegare nell'instradamento del bonifico, per pagamenti su Target e fuori area SEPA (cfr. §1.7.1.2.2.1.2)	-
1.4.7.4.6	Intermediario2	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati di un intermediario aggiuntivo al primo da impiegare nell'instradamento del bonifico, per pagamenti su Target (cfr. §1.7.1.2.2.1.2)	-

Le strutture di cui agli ID 1.4.7.4.2 e 1.4.7.4.3 sono mutuamente esclusive: solo una delle due può essere valorizzata.

1.7.1.2.2.1.1 Conto iban

La struttura che definisce le informazioni per un conto di tipo IBAN è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.2.1	iban	Alfanum.	1..1	Codice IBAN del conto del beneficiario	S
1.4.7.4.2.2	indicatoreFruttiferoInfruttifero	Alfanum.	0..1	Nel caso di IBAN che identifica un conto di TU, indica se il pagamento deve andare sulla parte fruttifera o non fruttifera	-

1.7.1.2.2.1.2 Banca di accredito

La struttura contenente le informazioni su un istituto finanziario, che può svolgere il ruolo di banca del beneficiario o di intermediario, è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.9.1	BIC	Alfanum.	1..1	Codice BIC della banca	S
1.4.7.9.2	altroldBanca	Strutt.	1..1	Struttura che contiene le informazioni identificative di una Banca non dotata di codice BIC	S

1.4.7.9.3	iban	Alfanum.	0..1	Codice IBAN del conto	S
1.4.7.9.4	altroidConto	Alfanum.	0..1	Codice del conto in formato non IBAN	S

1.7.1.2.2.1.2.1 Altro Identificativo Banca

La struttura che definisce le informazioni per una Banca non dotata di codice BIC (SWIFT) è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.4.1	denominazione	Alfanum.	1..1	Denominazione dell'istituto bancario	S
1.4.7.4.4.2	indirizzo	Strutt.	1..1	Indirizzo dell'istituto bancario	-
1.4.7.4.4.3	clearingSystemId	Alfanum.	0..1	Codice di identificazione del sistema di compensazione	S

1.7.1.2.2.1.2.1.1 Indirizzo Banca

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo della Banca è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.4.2.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.), odonimo e numero civico	S
1.4.7.4.4.2.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S
1.4.7.4.4.2.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S
1.4.7.4.4.2.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia	S
1.4.7.4.4.2.5	CAP	Alfanum.	0..1	Codice postale	S
1.4.7.4.4.2.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri).	S

1.7.1.2.2.2 Beneficiario

La struttura contenente le informazioni del beneficiario dell'ordinativo di pagamento è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.5.1	nazioneResidenza	Alfanum.	0..1	Codice della nazione di residenza del beneficiario, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri). Nel caso di persona giuridica, nazione in cui è legalmente registrata, ossia di ubicazione della sede legale. Nel caso di persona fisica, nazione di «residenza a fini valutarie», ossia nazione nella quale il soggetto risiede stabilmente. Se non valorizzato si assume «IT»	N

1.4.7.5.2	tipoSoggetto	Enum.	0..1	Tipologia del soggetto. Valori possibili: PF (persona fisica), PG (persona giuridica)	S
1.4.7.5.3	id	Alfanum.	0..1	Codice identificativo del beneficiario. Nel caso nazioneResidenza è pari a «IT» può corrispondere a CF o P.IVA, nel caso di nazione estera ad altro identificativo.	S
1.4.7.5.4	denominazione	Alfanum	1..1	Nominativo del beneficiario: nome e cognome nel caso di persona fisica, denominazione nel caso di persona giuridica ⁴⁸	S
1.4.7.5.5	datiNascita	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati di nascita del beneficiario	-
1.4.7.5.6	indirizzo	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati di indirizzo del beneficiario, che può essere estero.	-
1.4.7.5.7	provinciaSedeAppartenenza	Alfanum.	0..1	Valorizzata solo nel caso del pagamento di uno stipendio, con il codice della provincia (sigla automobilistica) della sede di lavoro del soggetto destinatario dello stipendio. Se valorizzata la struttura beneficiarioFinale, il campo non è valorizzato per beneficiario	-

1.7.1.2.2.2.1 Dati nascita beneficiario

La struttura contenente le informazioni dei dati di nascita del beneficiario è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.5.5.1	dataNascita	Data	1..1	Data di nascita del beneficiario	N
1.4.7.5.5.2	cittaNascita	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località di nascita del beneficiario	N
1.4.7.5.5.3	provinciaNascita	Alfanum.	1..1	Provincia di nascita del beneficiario, sigla automobilistica in caso nazioneNascita = "IT". In caso di nazione estera è possibile indicare "EE"	N
1.4.7.5.5.4	nazioneNascita	Alfanum.	1..1	Nazione di nascita del beneficiario. Codice in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri)	N

1.7.1.2.2.2.2 Indirizzo beneficiario

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo del beneficiario è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.5.6.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.), odonimo e numero civico	S
1.4.7.5.6.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S

⁴⁸ Nell'area SEPA vige l'*iban only* quindi non viene normalmente effettuato dalla banca del beneficiario alcun controllo di corrispondenza tra nome e intestatario del conto. In altri paesi questo controllo viene applicato. L'ordinativo viene comunque esitato e, in caso di errore, si riceve successivamente uno storno. Nel caso di pagamenti per assegno la lunghezza della denominazione è limitata a 40 caratteri.

1.4.7.5.6.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S
1.4.7.5.6.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia (sigla automobilistica se nazione = "IT")	S
1.4.7.5.6.5	CAP	Alfanum.	1..1	Codice postale	S
1.4.7.5.6.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri).	S

1.7.1.2.2.3 Bonifico

La struttura contenente le informazioni sul pagamento con bonifico è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.9.1	purpose	Alfanum.	0..1	Valorizzato per i pagamenti all'estero ove richiesto (ad es. Arabia Saudita, India, Cina), nel formato definito dalla nazione di destinazione del pagamento	S

1.7.1.2.2.4 Assegno

La struttura contenente le informazioni sul pagamento con assegno è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.10.1	destinatario	Strutt.	0..1	Struttura con le informazioni sul soggetto che riceve l'assegno a mezzo postale. Non necessario nel caso le informazioni di recapito coincidano con quelle fornite col beneficiario	-
1.4.7.10.2	dataDecorrenza	Data	0..1	Termine di prescrizione del diritto per il quale l'assegno viene emesso	-

1.7.1.2.2.4.1 Destinatario

La struttura contenente le informazioni sul destinatario postale dell'assegno, presente nel caso in cui sia diverso dal beneficiario, è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.10.1.1	denominazione	Alfanum.	1..1	Nominativo del destinatario: nome e cognome nel caso di persona fisica, denominazione nel caso di persona giuridica	S
1.4.7.10.1.2	indirizzo	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati di indirizzo del destinatario, che può essere solo italiano.	-

1.7.1.2.2.4.1.1 Indirizzo destinatario

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo del destinatario (solo italiano) è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
----	---------------	------	-------	-----------	----------------------

1.4.7.10.1.2.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.), odonimo e numero civico	S
1.4.7.10.1.2.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S
1.4.7.10.1.2.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S
1.4.7.10.1.2.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia (sigla automobilistica)	S
1.4.7.10.1.2.5	CAP	Alfanum.	1..1	Codice postale	S
1.4.7.10.1.2.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri). Valorizzato con "IT"	S

1.7.1.2.2.5 Contante

La struttura contenente le informazioni pagamento in contanti è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.11.1	quietanzante	Strutt.	1..2	Struttura con le informazioni sul/i quietanzante/i (delegati) in sostituzione del beneficiario	S
1.4.7.11.2	tipoFirma	Enum.	1..1	Indica la tipologia di firma per i soggetti che svolgono il ruolo di quietanzante ⁴⁹ . Valori ammessi: <ul style="list-style-type: none"> «SINGOLA_BENEFICIARIO_AMMESSO» (default) «SINGOLA_BENEFICIARIO_NON_AMMESSO» «CONGIUNTA_BENEFICIARIO_AMMESSO» «CONGIUNTA_BENEFICIARIO_NON_AMMESSO» 	S
1.4.7.11.3	circolarita	Enum.	0..1	Indica se il pagamento, da estinguersi allo sportello di Poste Spa, possa essere pagato in uno qualsiasi degli uffici postali (valore S) o in ufficio afferente all'area territoriale dell'indirizzo del beneficiario (valore N) ⁵⁰ . Valore di default: S	S
1.4.7.11.4	invioLettera	Enum.	0..1	Indica se Poste Spa debba inviare (valore S) o meno (valore N) la lettera di avviso, nel caso la possibilità sia prevista nelle convenzioni tra ordinante e Poste altrimenti l'indicazione viene ignorata. Valore di default: N	S

1.7.1.2.2.5.1 Quietanzante

La struttura contenente le informazioni utili al riconoscimento del quietanzante presso lo sportello è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
----	---------------	------	-------	-----------	----------------------

⁴⁹ La tipologia di firma non impone la presenza di uno o più quietanzanti, ma solo il modo in cui i quietanzanti possono firmare (se in modo congiunto o disgiunto) e se il beneficiario è ammesso o meno.

⁵⁰ La rendicontazione restituita da Poste prevede un campo "frazionario di pagamento" valorizzato con il codice dell'ufficio postale.

1.4.7.11.1.1	id	Alfanum.	0..1	Codice fiscale del quietanzante	S
1.4.7.11.1.2	denominazione	Alfanum	1..1	Nominativo del quietanzante	S

1.7.1.2.2.6 Credito documentario

La struttura contenente le informazioni sul credito documentario è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.12.1	strutturaDaDefinire	Strutt.	1..1	-

1.7.1.2.3 Dati amministrativi

La struttura che specifica le ulteriori informazioni amministrative è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.7	sottotipologiaAmministrativa	Alfanum.	0..1	Ulteriore suddivisione amministrativa nell'ambito della tipologia della disposizione. Il dominio può essere controllato o meno a seconda degli accordi tra le parti.	N
1.4.9.1	ufficioRagioneria	Alfanum.	0..1	Ufficio di Ragioneria competente territorialmente sull'atto di messa a disposizione dei fondi di Bilancio dello Stato a valere sui quali vengono emessi i titoli. Compilato solo per gli ordinativi a valere sul Bilancio dello Stato (Mandati, Ordinativi su OA, Spese fisse, Pagamenti in conto sospeso collegati al Bilancio, Note di imputazione)	N
1.4.9.8	amministrazioneCauzionata	Alfanum.	0..1	Descrizione dell'amministrazione cauzionata richiedente il deposito e che dà il nulla osta allo svincolo	N
1.4.9.9	ufficioCompetente	Alfanum.	0..1	Descrizione dell'ufficio interno all'amministrazione che ha ordinato il pagamento	N
1.4.9.2	flagCompetenzaResiduiPagamento	Alfanum.	0..1	Identifica se si tratta di pagamento per competenza o per residui	N
1.4.9.3	provenienzaFondi	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni sulla provenienza fondi	-
1.4.9.4	referimenti	Strutt.	0..1	Struttura contenente riferimenti a oggetti amministrativi esterni all'ordinativo	-
1.4.9.5	naturaSospeso	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni relative al sospeso, valorizzabile solo per i pagamenti in conto sospesi per indicare la natura dell'ordinativo che il sospeso sta sostituendo	-
1.4.9.6	imputazioneUscitaBilanciPropri	Strutt.	0..100	Struttura contenente i riferimenti interni all'ordinante per l'imputazione di uscita (ad es. Amministrazione Autonoma e agenzie fiscali)	-

1.7.1.2.3.1 Provenienza fondi

La struttura delle informazioni sulla provenienza fondi comprende gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.3.1	tipoProvenienzaFondi	Enum.	0..1	Tipologia di provenienza fondi, nel caso di ordinativi di CS da valorizzare con: <ul style="list-style-type: none"> • BIL: trasferimenti da bilancio dello Stato, • BILPREC: titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti, • CS: da CS o CC, • TU: da TU, • AA: da amministrazioni autonome, • MUTUI: da mutui • PARTITE: da partite finanziarie • ALTRO: da entrate proprie o altro (in caso di fondi aventi più provenienze) 	N
1.4.9.3.2	esercizioProvenienzaFondi	Alfanum.	0..1	Anno di esercizio della provenienza fondi, valorizzato per mandati informatici, ordinativi su OA e Note di imputazione.	N
1.4.9.3.3	annoEmissioneTitoloProvenienzaFondi	Alfanum.	0..1	Anno di emissione del titolo che ha alimentato la CS o il conto di TU. Valorizzato solo per titoli emessi sui conti di CS o di TU per fondi che provengono da conti di bilancio.	N
1.4.9.3.4	contoAddebitoTitoloProvenienzaFondi	Alfanum.	0..1	IBAN del conto di bilancio di provenienza dei fondi (iban del titolo che ha alimentato la CS o il conto di TU). Valorizzato solo per titoli emessi sui conti di CS o di TU per fondi che provengono da conti di bilancio	N
1.4.9.6.5	chiaveDisposizioneProvenienzaFondi	Strutt.	0..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione che ha realizzato la provvista fondi. Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (ID 2.1)	N

1.7.1.2.3.2 Riferimenti

La struttura delle informazioni sui riferimenti comprende gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.7	riferimentoNormativo	Strutt.	0..1	Atto di autorizzazione alla spesa o altro riferimento normativo	-
1.4.9.4.6	provvedimentoAmministrativo	Alfanum.	0..1	Descrizione del provvedimento amministrativo che ha autorizzato la spesa	N
1.4.9.4.1	ordineAccreditamento	Alfanum.	1..1	Identificativo dell'ordinativo di accredito (OA) con cui sono stati stanziati i fondi al funzionario delegato (in caso di ordinativi	N

				secondari tratti su OA), valorizzato solo per Ordinativi su O/A.	
1.4.9.4.2	notaImputazione	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla Nota di imputazione, valorizzata solo per Note di imputazione	-
1.4.9.4.3	OPIEL	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti dell'OPI emesso dall'Ente di Tesoreria Unica, nel caso di TU girofondi	-
1.4.9.4.4	INPS	Strutt.	1..1	Struttura contenente riferimenti propri delle disposizioni INPS	-
1.4.9.4.5	quietanza	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla quietanza che ha costituito il deposito provvisorio, nel caso di svincoli	-

Gli elementi 1.4.9.4.1-2-3-4-5 sono alternativi tra loro.

1.7.1.2.3.2.1 Riferimento normativo

La struttura che contiene i riferimenti normativi è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.7.1	anno	Num.	1..1	Anno della norma	N
1.4.9.4.7.2	tipo	Enum.	1..1	Tipo della norma, può assumere uno tra i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • REG_UE: Regolamenti dell'Unione Europea • L: Leggi ordinarie • DLGS: Decreti Legislativi • DL: Decreti Legge • LR: Leggi regionali • RD: Regi Decreti • DPR: Decreti del Presidente della Repubblica • DPCM: Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri • DM: Decreti ministeriali • D_INTERM: Decreti Interministeriali • OPCM: Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri • ORD: Ordinanze ministeriali • OCDPC: Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 	N
1.4.9.4.7.3	numero	Alfanum.	1..1	Numero della norma	N
1.4.9.4.7.4	articolo	Alfanum.	0..1	Numero dell'articolo	N
1.4.9.4.7.5	subArticolo	Alfanum.	0..1	Sub articolo	N
1.4.9.4.7.6	comma	Alfanum.	0..1	Comma	N
1.4.9.4.7.7	subComma	Alfanum.	0..1	SubComma	N

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.7.8	punto	Alfanum.	0..1	Punto	N
1.4.9.4.7.9	subPunto	Alfanum.	0..1	SubPunto	N

1.7.1.2.3.2.2 Nota di imputazione

La struttura che contiene i riferimenti di una nota di imputazione è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.2.1	nota	Alfanum.	1..1	Identificativo della nota di imputazione che attribuisce l'imputazione	N
1.4.9.4.2.2	ISIN	Alfanum.	1..1	Codice ISIN del titolo cui si riferisce il rimborso	N
1.4.9.4.2.3	chiaveDisposizione Originaria	Strutt.	1..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione originaria (d'iniziativa Bdl) a cui si riferisce la nota. Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (2.1)	N

1.7.1.2.3.2.3 OPI Enti Locali

La struttura permette di collegare la disposizione a una disposizione OPI SIOPE+ (nel caso di mandati) o a un sospeso (nel caso di pagamenti urgenti), nel caso di girofondi di TU. È composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.3.1	codiceIstatEnte	Alfanum.	1..1	Codice Istat dell'ente	N
1.4.9.4.3.2	esercizio	Num.	1..1	Anno di esercizio	N
1.4.9.4.3.3	identificativoFlusso	Alfanum.	0..1	Identificativo del flusso ordinativo inviato dall'ente	N
1.4.9.4.3.4	numeroDocumento	Num.	1..1	Numero del mandato o numero del sospeso nel caso di pagamenti urgenti	N
1.4.9.4.3.5	progressivoBeneficiario	Num.	0..1	Progressivo del beneficiario nell'ambito del mandato EL (che è multi beneficiario)	N

1.7.1.2.3.2.4 INPS

La struttura che contiene riferimenti specifici per le disposizioni INPS è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.4.1	codiceSoggetto	Alfanum.	1..1	Codice del soggetto di riferimento. Ad es. codice azienda insolvente nel caso di pagamenti di TFR in sostituzione del datore di lavoro	N

1.7.1.2.3.2.5 Quietanza

La struttura che contiene i riferimenti a una quietanza di entrata è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.5.1	anno	Num.	1..1	Anno di riferimento della quietanza	N
1.4.9.4.5.2	numero	Alfanum.	1..1	Numero identificativo della quietanza, attribuito in maniera univoca e crescente a prescindere dalla tipologia di entrata e dall'anno di contabilizzazione/emissione	N

1.7.1.2.3.3 Natura sospeso

La struttura delle informazioni relative al sospeso è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.5.1	tipologiaDisposizione	Alfanum.	1..1	Tipologia della disposizione sostituita dal sospeso espressa come codice puntato, non necessariamente un livello foglia (cfr. tabella §0)	N
1.4.9.5.2	ordinante	Alfanum.	1..1	Codice identificativo dell'ordinante della disposizione sostituita dal sospeso. Può assumere le seguenti classi di valori: - Codice BDAP della struttura organizzativa - Codice del Funzionario Delegato	N

1.7.1.2.3.4 Imputazione bilanci propri

La struttura contenente i riferimenti a imputazioni interne all'ordinante (ad es. Amministrazioni Autonome, Agenzie fiscali, Poste, Cassa Depositi e Prestiti) comprende gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.6.1	imputazione	Alfanum.	1..1	Identificativo interno dell'imputazione di uscita	N
1.4.9.6.2	importoImputazione	Importo	1..1	Importo dell'imputazione	N

1.7.1.2.4 Classificazione

La struttura contenente i dati di classificazione del pagamento è composta dagli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.8.1	COS	Alfanum.	0..1	Codice Oggetto Spesa	N
1.4.8.2	CUP	Alfanum.	0..1	Codice Unico di Progetto	N
1.4.8.3	CPV	Alfanum.	0..1	Common Procurement Vocabulary	N
1.4.8.4	CIG	Alfanum.	0..1	Codice Identificativo Gara	N
1.4.8.7	motivoEsclusioneCIG	Alfanum.	0..1	Motivo di esclusione CIG	N
1.4.8.8	tipoDebito	Enum.	0..1	Tipologia di debito. Valori ammessi: • COMMERCIALE	N

				<ul style="list-style-type: none"> • NON_COMMERCIALE • IVA 	
1.4.8.5	fattura	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati, comuni a fatture elettroniche e fatture analogiche, relativi alla fattura eventualmente associata all'ordinativo	-
1.4.8.6	importoClassificazione	Importo	1..1	Importo relativo alla singola classificazione	N

Gli elementi 1.4.8.4 e 1.4.8.7 sono alternativi tra loro, se valorizzati (la *choice* opzionale).

1.7.1.2.4.1 Fattura

La struttura che descrive i dati della fattura eventualmente associata all'ordinativo è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.8.5.1	codiceIPA	Alfanum.	1..1	Codice IPA dell'ufficio (UO) destinatario della fattura	N
	<fatturaElettronica>	Gruppo	1..1	Gruppo di elementi, alternativo al gruppo <fatturaAnalogica>	N
1.4.8.5.2	documentoElettronico	Alfanum.	1..1	Indica che si tratta di un documento elettronico. Può assumere solo il valore "ELETTRONICO"	N
1.4.8.5.3	identificativoLottoSDI	Num.	1..1	Identificativo del lotto SDI con cui è stata trasmessa la fattura elettronica. Il valore deve essere >= 1	N
	<fatturaAnalogica>	Gruppo	1..1	Gruppo di elementi, alternativo al gruppo <fatturaElettronica>	N
1.4.8.5.4	documentoAnalogico	Alfanum.	1..1	Indica che si tratta di un documento analogico. Può assumere solo il valore "ANALOGICO"	N
1.4.8.5.5	tipologiaDocumentoAnalogico	Alfanum.	1..1	Indica la tipologia del documento nel caso in cui questo non si riferisca ad una fattura elettronica PA. Può assumere uno dei seguenti valori: - FATT_ANALOGICA - DOC_EQUIVALENTE	N
1.4.8.5.6	codiceFiscaleEmittente	Alfanum.	1..1	Codice fiscale dell'emittente la fattura analogica o il documento equivalente. Può contenere da 1 a 30 caratteri	N
1.4.8.5.7	annoEmissioneFattura	Num.	1..1	Indica l'anno di emissione della fattura analogica o del documento equivalente, nel formato "YYYY". Sono ammessi gli anni dal 1905 al 2099	N
1.4.8.5.8	datiFattura	Strutt.	1..1	Struttura contenente le informazioni di dettaglio della fattura	-

1.7.1.2.4.1.1 Dati fattura

La struttura delle informazioni di dettaglio della fattura è costituita dagli elementi di seguito riportati:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
2.4.7.5.8.1	numeroFattura	Alfanum.	1..1	Numero fattura. Può contenere da 1 a 20 caratteri	N
2.4.7.5.8.2	importoFattura	Num.	1..1	Importo pagato per la fattura. È composto al più da 15 cifre di cui 2 decimali. Può assumere valore negativo	N
2.4.7.5.8.3	dataScadenzaPagamento	Data	1..1	Data di scadenza del pagamento, obbligatoria se diversa da quella indicata nella fattura elettronica	-
2.4.7.5.8.4	motivoScadenza	Alfanum.	0..1	Ragione che determina la scadenza del pagamento. Può assumere uno dei seguenti valori: - SCAD_FATTURA - CORRETTA_SCAD_FATTURA - SOSP_DECORRENZA_TERMINI	-
2.4.7.5.8.5	naturaSpesa	Alfanum.	1..1	Natura di spesa della fattura. Può assumere uno dei seguenti valori: - CORRENTE - CAPITALE	-
2.4.7.5.8.6	utilizzoNotaDiCredito	Alfanum.	0..1	Tipo di utilizzo della nota di credito. Può assumere uno dei seguenti valori: - INCASSO/COMPENSAZIONE - SPLIT PAYMENT	-

1.7.1.3 Annullamento

La struttura contenente le informazioni per l'annullamento di una disposizione consta del seguente unico elemento:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.5.1	chiaveDisposizioneDaAnnullare	Strutt.	1..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione da annullare. Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (ID 2.1)

1.7.1.4 Variazioni di entrata

La struttura contenente le informazioni per una variazione di entrata è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.1	quietanza	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla quietanza da sostituire
1.6.2	contolbanAddebito	Alfanum.	1..1	Conto IBAN dell'imputazione di entrata su cui è attestata la quietanza da sostituire e sul quale addebitare i fondi in favore delle rimissioni (non modificabile)
1.6.3	rimissione	Strutt.	1..999	Struttura contenente le rimissioni in sostituzione

1.7.1.4.1 Quietanza

La struttura che contiene i riferimenti alla quietanza di entrata da variare è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.1.1	anno	Num.	1..1	Anno di riferimento della quietanza

1.6.1.2	numero	Num.	1..1	Numero identificativo della quietanza
---------	--------	------	------	---------------------------------------

1.7.1.4.2 Riemissione

La struttura contenente le informazioni per le riemissioni è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.3.1	contolbanAccredito	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati del conto in formato IBAN (con eventuale indicazione del sotto conto nel caso di conto di TU) della nuova imputazione cui si riferisce la quietanza da emettere, e sul quale sarà accreditato l'importo di riemissione. La struttura coincide con quella del campo "contolban" (ID 1.4.7.4.2)
1.6.3.2	importoRiemissione	Importo	1..1	Importo in EUR di riemissione, <= importo della quietanza. La somma degli importi di riemissione deve essere uguale all'importo della quietanza
1.6.3.6	end2endID	Alfanum.	0..1	end2endID da riportare sulla quietanza da emettere, da indicare se presente sulla quietanza originaria anche se non variato (se non indicato viene rimosso dalla quietanza in sostituzione)
1.6.3.3	versante	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati del versante da riportare sulla quietanza da emettere, da indicare se presente sulla quietanza originaria anche se non variato (se non indicato viene rimosso dalla quietanza in sostituzione).
1.6.3.4	causaleVersamento	Alfanum.	1..1	Nuova causale della quietanza da emettere, da indicare anche se non variata
1.6.3.6	territorialita	Alfanum.	1..1	Territorialità (sigla provincia indicata nella causale del bonifico di tesoreria oppure del beneficiario nell'OPI)
1.6.3.5	regolamentoTF	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati del regolamento per restituzione, in caso di successiva emissione da parte di Bdl di una disposizione di pagamento da regolare in un secondo momento. Se valorizzato, il conto IBAN di accredito deve corrispondere al conto intestato a SPR/APP fittizio per l'attuale capo fuori bilancio TF (ex capo 39).

1.7.1.4.3 Versante

La struttura contenente i dati del versante è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.3.3.1	codiceVersante	Alfanum.	0..1	Codice versante. Se non indicato viene rimosso dalla quietanza in sostituzione
1.6.3.3.2	codiceFiscaleVersante	Alfanum.	1..1	Codice fiscale del versante
1.6.3.3.3	descrizioneVersante	Alfanum.	1..1	Descrizione del versante

1.7.1.4.4 RegolamentoTF (Restituzione)

La struttura contenente i dati del regolamento per restituzione è una restrizione della struttura di accredito (cfr. §1.7.1.2.2) ed è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.3.5.1	divisaAccredito	Alfanum.	0..1	Valore fisso EUR
1.6.3.5.2	causalePerBeneficiario	Alfanum.	1..1	Causale del pagamento, veicolata al beneficiario
1.6.3.5.3	contoAccredito	Strutt.	1..1	Struttura con gli estremi del conto del beneficiario da accreditare (cfr. §1.7.1.2.2.1)
1.6.3.5.4	beneficiario	Strutt.	1..1	Struttura con le informazioni sul beneficiario, intestatario del conto di accredito (cfr. §1.7.1.2.2.2)

1.6.3.5.5	tipologiaAccredito	Enum.	1..1	Valori ammessi BONIFICO, GIROFONDI_BDI (per girofondi non viene impiegato un regolamento per TF)
1.6.3.5.6	categoryPurpose	Alfanum.	0..1	Codice motivazione della transazione sottostante al pagamento, nel formato ISO 2002 ⁵¹

1.7.1.5 Variazioni di uscita

La struttura contenente le informazioni per una variazione di uscita è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.7.1	chiaveDisposizioneDaVariare	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla disposizione contenente una voce di addebito da variare (individuata dal campo successivo). Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (ID 2.1)
1.7.2	contolbanAccredito	Alfanum.	1..1	Conto IBAN dell'imputazione di uscita su cui insiste la voce di addebito da variare e sul quale accreditare i fondi a causa delle reimputazioni
1.7.3	reimputazione	Strutt.	1..100	Struttura contenente le imputazioni in sostituzione

1.7.1.5.1 Reimputazione

La struttura contenente le informazioni per le reimputazioni è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.7.3.1	contolbanAddebito	Alfanum.	1..1	Conto IBAN della nuova imputazione di addebito, sul quale sarà addebitato l'importo della reimputazione
1.7.3.2	importoReimputazione	Importo	1..1	Importo in EUR di reimputazione, <= importo della voce di addebito oggetto della variazione. La somma degli importi di reimputazione deve essere uguale all'importo della voce di addebito originaria

⁵¹ Ad es. valorizzato con SALA (Salary) per stipendi, PENS (Pension) per pensioni, altri valori da [external code sets ISO 20022](#) (ExternalCategoryPurpose1Code), o OTHR (Other) se non conosciuto/disponibile.

3 Controlli di acquisizione

Di seguito sono esplicitati i controlli applicati in fase di acquisizione per l'ammissione al trattamento, distinti tra controlli applicati al flusso e alle disposizioni.

1.8 Controlli sul flusso

Alla ricezione di un flusso (archivio zip firmato) sono applicati i seguenti controlli:

ID	Descrizione controllo	Dati referenziati
FL1⁵²	Controllo antivirus	File ricevuto firmato CADES (.zip.p7m)
FL2	Validità della/e firma/e CADES	File ricevuto firmato CADES (.zip.p7m)
FL3	Rispetto convenzione per il nome del file	Nome file ricevuto
FL15	Impiego dell'estensione corretta (.zip.p7m)	Nome file ricevuto
FL4	Nome del flusso univoco (non già ricevuto)	Nome file ricevuto
FL8	Validità anagrafica del MITTENTE alla data elaborazione	Nome file ricevuto
FL5	Corrispondenza tra MITTENTE e il soggetto che ha apposto la firma CADES	Nome file ricevuto File ricevuto firmato CADES (.zip.p7m)
FL6	Validità anagrafica del TIPOFLUSSO alla data elaborazione	Nome file ricevuto
FL7	Validità anagrafica del MITTENTE per TIPOFLUSSO alla data elaborazione	Nome file ricevuto
FL12	Validità anagrafica del LDS alla data di elaborazione	Nome file ricevuto
FL13	Validità anagrafica del LDS per TIPOFLUSSO alla data di elaborazione	Nome file ricevuto
FL10	Il file del flusso deve essere un archivio zip decomprimibile e non deve contenere file denominati con caratteri non ammessi.	Archivio compresso (.zip)
FL14	Il flusso deve contenere almeno un file (e non cartelle)	Archivio compresso (.zip)
FL11	Il flusso non può contenere più file di quelli previsti per Livello di Servizio	Archivio compresso (.zip)
FL20⁵³	Il flusso non deve contenere disposizioni scartate	Disposizioni OPI
FL21⁵⁴	Le disposizioni all'interno del flusso devono produrre una sistemazione a saldo zero	Disposizioni OPI
FL30	Il flusso è stato scartato a seguito di intervento manuale	

In caso di mancato superamento, il flusso è interamente scartato e viene predisposto il flusso di esito contenente l'unico file di ACK relativo al flusso (con esito KO). Nel solo caso dei controlli FL20 e FL21, sono presenti anche gli ACK relativi alle disposizioni scartate.

⁵² In caso di non superamento del controllo antivirus la copia probatoria del file inviato non sarà disponibile per motivi di sicurezza.

⁵³ Per i soli flussi di tipo 081 "Sistemazione Conv. Poste/MEF".

⁵⁴ Per i soli flussi di tipo 081 "Sistemazione Conv. Poste/MEF".

1.9 Controlli sulle singole disposizioni

1.9.1 Controlli formali su schema XSD

Di seguito si riportano gli ulteriori controlli di validità inclusi nella definizione dello schema XML per i tipi stringa e derivati, non indicati nella descrizione dati fornita al §0:

Campo	Controlli
chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione	Min 3 max 15 char
chiaveDisposizione/ordinante	Max 19 caratteri
chiaveDisposizione/identificativoDisposizione	Max 70 caratteri
descrizione	Max 1000 caratteri
ordinativo/end2endID	Max 35 caratteri
ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC	11 caratteri
ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban	Max 34 caratteri
ordinativo/addebito/voceAddebito/ibanImputazioneProvvisoria	Max 34 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/descrizioneOrdinante	Max 70 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/via	Max 70 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/provincia	2 caratteri alfabetici
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/CAP	5 caratteri numerici
ordinativo/addebito/versante/codiceVersante	Max 10 caratteri
ordinativo/addebito/versante/codiceFiscaleVersante	Max 16 caratteri
ordinativo/addebito/versante/descrizioneVersante	Max 1000 caratteri
ordinativo/addebito/versante/provinciaSedeAppartenenzaVersante	2 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/sottoTipologiaAmministrativa	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/ufficioRagioneria	Max 16 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/amministrazioneCauzionata	Max 140 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/ufficioCompetente	Max 140 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAddebitotitoloProvenienzaFondi	Max 34 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/articolo	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/subArticolo	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/comma	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/subComma	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/punto	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/subPunto	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/provvedimentoAmministrativo	Max 140 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/ordineAccreditamento	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione/nota	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione/ISIN	12 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/codiceStatEnte	Min 9 max 15 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/identificativoFlusso	Max 70 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/numeroDocumento	Intero positivo max 7 cifre
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/progressivoBeneficiario	Intero positivo max 7 cifre
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/INPS/codiceSoggetto	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/quietanza/numero	Intero positivo max 19 cifre

Campo	Controlli
ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso/tipologiaDisposizione	Min 3 max 15 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso/ordinante	Max 19 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/imputazioneBilanciPropri/imputazione	Max 140 caratteri
ordinativo/accredito/causalePerBeneficiario	Max 140 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC	11 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/altroidConto	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC	11 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/denominazioneBanca	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/provincia	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/CAP	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/nazione	2 caratteri alfabetici
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/clearingSystemId	Max 5 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/iban	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidConto	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC	11 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/denominazioneBanca	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/provincia	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/CAP	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/nazione	2 caratteri alfabetici
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/clearingSystemId	Max 5 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/iban	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidConto	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC	11 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/denominazioneBanca	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/provincia	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/CAP	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/nazione	2 caratteri alfabetici
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/clearingSystemId	Max 5 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/iban	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidConto	Max 34 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/id	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/denominazione	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/datiNascita/cittaNascita	Max 35 caratteri

Campo	Controlli
ordinativo/accredito/beneficiario/datiNascita/provinciaNascita	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/provincia	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/CAP	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/provinciaSedeAppartenenza	2 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/id	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/denominazione	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/datiNascita/cittaNascita	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/datiNascita/provinciaNascita	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/provincia	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/CAP	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/provinciaSedeAppartenenza	2 caratteri
ordinativo/accredito/causaleValutaria	4 caratteri
ordinativo/accredito/categoryPurpose	Max 4 caratteri
ordinativo/accredito/bonifico/purpose	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/id	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/denominazione	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/provincia	2 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/CAP	5 caratteri numerici
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/nazione	2 caratteri alfabetici
ordinativo/accredito/contante/quietanzante/id	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contante/quietanzante/denominazione	Max 70 caratteri
annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDisposizione	Min 3 max 15 caratteri
annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/ordinante	Max 19 caratteri
annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/identificativoDisposizione	Max 70 caratteri
variazioneEntrata/quietanza/numero	Max 16 caratteri
variazioneEntrata/contolbanAddebito	Max 34 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/end2endID	Max 35 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/versante/codiceVersante	Max 10 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/versante/codiceFiscaleVersante	Max 35 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/versante/descrizioneVersante	Max 1000 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/contolbanAccredito/iban	Max 34 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/*	Cfr. ordinativo/accredito/*
variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare/tipologiaDisposizione	Min 3 max 15 caratteri
variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare/ordinante	Max 19 caratteri
variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare/identificativoDisposizione	Max 70 caratteri
variazioneUscita/contolbanAccredito	Max 34 caratteri
variazioneUscita/reimputazione/contolbanAddebito	Max 34 caratteri

1.9.2 Controlli specifici per tipologie disposizione

Di seguito sono dettagliati i controlli di business applicati alle disposizioni, distinguendoli per tipologia disposizione.

I controlli sulle disposizioni possono essere classificati come segue:

- Di obbligatorietà (O): per i campi definiti opzionali nel tracciato, specificano l'eventuale obbligatorietà per specifiche tipologie di disposizione
- Di non ammissibilità (NA): indicano che alcuni campi previsti nel tracciato unico non devono essere compilati per specifiche tipologie di disposizione
- Di formato (F): verificano l'aderenza del contenuto di un campo ad un certo *pattern*, come nel caso del codice iban
- Anagrafici (A): si assicurano che il valore di un certo campo sia previsto in una corrispondente anagrafica ad una specifica data
- Di confronto (C): verificano la corrispondenza del valore di un campo con un altro o con un dato di contesto
- Di dominio (D): rappresentano controlli più complessi dei precedenti che prevedono ad es. condizioni su più campi del tracciato ovvero elaborazioni non elementari come il confronto con informazioni di contesto.

Per i campi interni a strutture complesse opzionali, il controllo si applica se i campi sono valorizzati. L'eventuale obbligatorietà/non ammissibilità è controllata a monte. Il campo in grassetto rappresenta quello di riferimento del controllo.

1.9.2.1 Validazione formale

ID	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
V1	Il file deve essere valido rispetto allo schema xsd OPI TS	Tutte	Tutti
V2	La disposizione non deve essere: già acquisita, scartata per errore non formale, duplicata all'interno del flusso ⁵⁵	Tutte	chiaveDisposizione
V3	La disposizione da annullare deve essere già acquisita	900.* [Annullamenti]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare
V4	Il codice della tipologia della disposizione deve essere coerente con il codice tipo flusso indicato nel nome dell'archivio	Tutte	chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione TIPOFLUSSO (cfr. §1.4.1)
V5	Il codice della tipologia disposizione deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione
V6	La tipologia disposizione deve corrispondere a un elemento foglia	Tutte	chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione
V7	La quietanza da variare deve esistere	700.001.* [Variazioni entrate]	variazioneEntrata/quietanza
V8	La disposizione da variare deve essere stata acquisita	700.002 [Variazioni uscita]	variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare

1.9.2.2 Comuni

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
410	C	Il mittente deve essere RGS/DAG/CC	700.001.001 [Var. Quietanze Erario]	MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
411	A	Il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP valido alla data di elaborazione	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 051.002.* [Incameramento TF] ⁵⁶ 071.* [Note Imputazione] 700.001.001 [Var. Quietanze Erario] 700.002.* [Var. Uscite]	chiaveDisposizione/ordinante
412	A	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice di un Funzionario Delegato valido alla data di elaborazione	020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	chiaveDisposizione/ordinante
519	A	Il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP o con il codice di un Funzionario Delegato valido alla data di elaborazione	047.* [Fondo Scorta] 060.001. [Pag. c/sospeso - Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Amministrazioni]	chiaveDisposizione/ordinante

⁵⁵ Le disposizioni duplicate ricevute all'interno dello stesso flusso sono tutte scartate.

⁵⁶ Sospeso fino all'invio di questa tipologia di disposizioni da parte di RGS.

			060.003.* [Pag. c/sospeso - Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni]	
413	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice del gestore del conto di addebito alla data di elaborazione	032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] ⁵⁷ 050.* [Svincoli DP] ⁵⁸ 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni]	chiaveDisposizione/ordinante ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
541	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice del gestore del conto di addebito alla data di elaborazione	700.001.002 [Var. Quietanze c/tes]	chiaveDisposizione/ordinante variazioneEntrata/controlbanAddebito
414	C	Se il mittente è diverso dalla RGS, allora il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP corrispondente al mittente del flusso (o nella sua gerarchia)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 700.001.002 [Var. Quietanze c/tes]	chiaveDisposizione/ordinante MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
503	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP corrispondente al mittente del flusso (o nella sua gerarchia)	042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 750.* [Stralci]	chiaveDisposizione/ordinante MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
416	C	Il codice ordinante (tesoriere) deve essere valorizzato con il codice ABI del mittente o rientrare tra i codici ABI dei tesorieri per cui il mittente è tramite contabile (delegato all'invio del flusso) alla data di elaborazione	110.* [TU E/U] 120.* [TU GRF]	chiaveDisposizione/ordinante MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)

⁵⁷ I gestori del conto di addebito nei pagamenti con fondo scorta sono la Banca d'Italia e le rispettive amministrazioni/funzionari responsabili dei fondi. L'ordinante deve essere valorizzato con il codice gestore delle amministrazioni/funzionari responsabili dei fondi.

⁵⁸ L'ordinante corrisponde all'intestatario del Deposito Provvisorio definito alla costituzione come la RTS capoluogo di regione associata all'IBAN territoriale

78	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice ABI del tesoriere dell'Ente di TU titolare del conto di accredito, il giorno lavorativo precedente alla data di elaborazione	110.001 [TU Entrate]	chiaveDisposizione/ordinante ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
301	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice ABI del tesoriere dell'Ente di TU titolare del conto di addebito, il giorno lavorativo precedente alla data di elaborazione	110.002 [TU Uscite] 120.* [TU Girofondi]	chiaveDisposizione/ordinante ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
417	D	Se la tipologia della disposizione da annullare è diversa da 020/021, allora l'ordinante dell'annullamento deve essere valorizzato con un codice BDAP valido alla data di elaborazione	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	chiaveDisposizione/ordinante annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDisposizione
520	D	Se la tipologia della disposizione da annullare è 020/021, allora l'ordinante dell'annullamento deve essere valorizzato con un codice FD valido alla data di elaborazione	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	chiaveDisposizione/ordinante annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDisposizione
521	D	Se il conto di addebito della disposizione da annullare è un conto Erario, allora il mittente deve essere abilitato sul tipo flusso della disposizione da annullare	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	chiaveDisposizione/ordinante annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban) MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
418	C	Se il mittente è diverso da RGS/DAG/CC e il conto di addebito della disposizione da annullare è un conto di Tesoreria, allora l'ordinante dell'annullamento deve essere valorizzato con lo stesso codice BDAP della disposizione da annullare (o nella sua gerarchia)	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	chiaveDisposizione/ordinante annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/ordinante annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban) MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
55	C	La data della disposizione deve essere minore o uguale della data di elaborazione	Tutte	chiaveDisposizione/dataDisposizione
419	O	La descrizione è obbligatoria	700.* [Variazioni] 900.* [Annullamenti]	descrizione
564	C	Il mittente deve essere Poste	080.* [Convenzione Poste Italiane / MEF] 081.* [Sistemazione Convenzione Poste Italiane/MEF]	MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
565	C	Se il mittente è Poste, l'ordinante deve essere valorizzato con il codice ABI di Poste o il codice BDAP di CDP	080.* [Convenzione Poste Italiane / MEF]	chiaveDisposizione/ordinante MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)

			081.* [Sistemazione Convenzione Poste Italiane/MEF]	
--	--	--	---	--

1.9.2.3 Ordinativo

Nota: Per tipologia disposizione “Tutte” si intendono tutti gli ordinativi

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
302	NA	La sezione ordinativo non deve essere valorizzata	700.* [Variazioni] 750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	ordinativo
420	O	La sezione ordinativo è obbligatoria	Tutte	ordinativo
357	C	Se la tipologia di accredito è “girofondi”, allora il campo end2endID deve essere valorizzato ⁵⁹	043.* [Ripartizione DU]	ordinativo/end2endID ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
421	O	Il campo end2endID deve essere valorizzato	040.002.* [Entrate ricevitori doganali]	ordinativo/end2endID
303	NA	La data di esecuzione non deve essere valorizzata	110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione
304	C	Se la data di esecuzione è valorizzata, allora non può essere successiva di 180 giorni dalla data di elaborazione	030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione

⁵⁹ Valorizzato con l'id della riscossione condiviso con RGS.

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
571	C	Se la dataEsecuzioneDisposizione è valorizzata, l'anno deve essere uguale all'annoEsercizio riportato nella disposizione	Tutte	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione ordinativo/annoEsercizio
572	C	L'anno di esercizio della disposizione deve essere uguale all'anno della data di elaborazione	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	ordinativo/annoEsercizio
573	C	Se il flusso è standard, la data di acquisizione ⁶⁰ non deve corrispondere all'ultimo giorno lavorativo dell'anno	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	FLUSSO
305	D	Se la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = "N"), allora la data di richiesta esecuzione deve essere valorizzata	Tutte	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica

⁶⁰ A partire dal cut-off delle ore 17:00 per i flussi standard (cfr. § 1.4.3.3), la data di acquisizione di tali flussi coincide convenzionalmente con la data del giorno lavorativo successivo.

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
306	D	Se la tipologia di accredito è “girofondi”, “sistemazione”, “attribuzione” o “costituzione tf” e la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = “N”), allora la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore o uguale della data di elaborazione e un lavorativo Target+	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Sistemazione Poste/MEF]	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
94	D	Se la tipologia di accredito è “girofondi”, “sistemazione”, “attribuzione” o “costituzione tf” e la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = “N”), allora la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore o uguale della data di elaborazione e un lavorativo secondo il calendario nazionale escluso il “Venerdì Santo”.	045.* [Versamento Tributi] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
307	D	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, “trasferimento interbancario”, “asegni”, “assegno a copertura garantita”, “contante” e l’iban del conto di accredito è raggiungibile in area SEPA e la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = “N”), allora la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore o uguale della data di elaborazione e un lavorativo Target ⁶¹	Tutte	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
506	D	Se la data di esecuzione è valorizzata, allora deve essere un feriale Target	080.001 [Richiesta di Liquidità]	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione
297	D	Se la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente e il flusso con cui è stata inviata la disposizione è tempestivo, allora la data di richiesta esecuzione deve essere uguale o successiva alla data di elaborazione. Se il flusso è standard la data di richiesta esecuzione deve essere successiva alla data di elaborazione. Se il flusso è massivo la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore al secondo giorno successivo a quello di elaborazione	Tutte	ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica TIPOFLUSSO
539	NA	Il flagRiproposizioneAutomatica non è ammesso	110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica
308	D	Se il pagamento è un bonifico in valuta, allora la data di esecuzione deve poter essere posticipabile automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica non valorizzato o uguale “S”)	Tutte	ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
505	D	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito non è valorizzato o non è raggiungibile in area SEPA, allora la data di esecuzione deve poter essere posticipabile automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica non valorizzato o uguale “S”)	Tutte	ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
540	D	La data di esecuzione non deve poter essere posticipabile automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica valorizzato a “N”)	080.001 [Richiesta di Liquidità]	ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica

⁶¹ Fino alla disponibilità del canale *instant*

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
59	O	La data di esecuzione dell'operazione originaria deve essere valorizzata	110.* [TU Entrate/Uscite] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria
62	NA	La data di esecuzione dell'operazione originaria non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.001 [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria
522		Se il mittente è diverso da CDP, allora la data di esecuzione dell'operazione originaria non è ammessa	041.* [Ord. CC]	ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
60	C	La data di esecuzione dell'operazione originaria deve essere precedente la data di elaborazione	110.* [TU Entrate/Uscite]	ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria
63	C	L'anno di esercizio della disposizione deve essere maggiore o uguale all'anno della data di elaborazione	Tutte	ordinativo/annoEsercizio

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
524	O	Se l'anno di esercizio è maggiore di quello di elaborazione allora la data di esecuzione deve essere valorizzata	Tutte	ordinativo/annoEsercizio ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione
549	O	Se la tipologia di accredito è "assegno a copertura garantita", allora il campo end2endID deve essere sempre valorizzato ⁶²	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/end2endID ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
550	C	Se la tipologia di accredito è "assegno a copertura garantita", allora il campo end2endID deve avere lunghezza inferiore o al massimo uguale a 24 caratteri	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/end2endID ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
580	O	Se la tipologia di accredito è "contanti", allora il campo end2endID deve essere valorizzato con il codice identificativo di sicurezza del pagamento da comunicare al beneficiario	046.001.001 [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/end2endID ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

⁶² Il campo è impiegato per veicolare il codice di sicurezza conosciuto dal beneficiario.

1.9.2.3.1 Addebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
42	C	Se il pagamento è nella stessa valuta di addebito (EUR o USD), allora l'importo di addebito deve essere valorizzato	Tutte	ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito
64	C	Se l'importo di addebito è valorizzato, allora deve essere positivo	Tutte	ordinativo/addebito/importoAddebito
65	C	Se l'importo di addebito è valorizzato, allora deve essere uguale alla somma degli importi delle singole voci di addebito	Tutte	ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito
525	C	Se l'importo di addebito non è valorizzato, allora l'importo delle voci di addebito non deve essere valorizzato	Tutte	ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito ordinativo/addebito/importoAddebito
594	O	Per i pagamenti in valuta deve essere valorizzato l'importo di addebito	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Sistemazione Poste/MEF] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
422	C	La divisa di addebito deve essere EUR	047.* [Fondo Scorta] 110.001 [TU Entrate]	ordinativo/addebito/divisaAddebito
125	C	Se l'importo di addebito è valorizzato, allora deve essere minore o uguale al massimale previsto per la tipologia di disposizione e la tipologia di accredito	Tutte	ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
309	D	Se il pagamento (divisa di accredito) è in una divisa diversa da quella di addebito e l'importo di addebito non è indicato, allora deve essere presente una sola voce di addebito	Tutte	ordinativo/addebito/voceAddebito ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito
358	D	Deve essere presente una sola voce di addebito	011.* [Mandato AA] 021.* [Ord. OA AA] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.001 [Interessi positivi BOT all'emissione] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/voceAddebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
45	C	Se il pagamento è in EUR, allora l'importo della voce di addebito deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.001.* [Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Amministrazioni] 060.003.* [Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito
83	C	Se l'importo della voce di addebito è valorizzato, allora deve essere positivo	Tutte	ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
310	O	Il conto di addebito deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.002 [TU Uscite] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
359	C	Non devono esistere due voci di addebito con lo stesso iban	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
70	A	Il conto di addebito deve essere valido alla data di esecuzione (richiesta o calcolata)	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
71	C	Il conto di addebito deve essere nella divisa di addebito	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban ordinativo/addebito/divisaAddebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
			045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.*[Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	
311	C	Il conto di addebito deve essere un conto erario di uscita	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 071.* [Note Imputazione]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
74	C	Il conto di addebito deve essere un conto di Tesoreria Centrale	011.* [Mandato AA] 021.* [Ord. OA AA] 032.* [Spese fisse AA] 041.* [Ord. CC]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
312	C	Il conto di addebito deve essere un conto di CS	040.* [Ord. CS]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
199	C	L'iban di addebito deve essere uno di quelli previsti per la Ripartizione Delega Unica (CS_ADE_1777, CS_ADE_1778, CS_ADE_1779, CS_ADE_1789).	043.* [Ripartizione DU]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
159	C	L'iban di addebito deve essere uno di quelli previsti per i Rimborsi Fiscali (CS_ADE_RIMB_FISC)	044.* [Rimborsi Fiscali]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
151	C	Il tipo del conto di addebito deve essere uno dei seguenti: TU/CS/CC	045.* [Versamenti Tributi]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
175	C	L'iban del conto di addebito deve corrispondere ad uno dei conti di TU tecnici utilizzati per il Fondo Scorta	047.* [Fondo Scorta]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
149	C	Se la tipologia di accredito è GIROFONDI, allora l'iban di addebito deve identificare il conto di TU dell'Agenzia (TU_AGENZ_SERV_CASSA)	046.002 [Servizi Cassa AF] 046.003 [Servizi Cassa Enti TU]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
568	C	Se la tipologia di accredito è diversa da GIROFONDI, allora l'iban di addebito deve identificare uno dei conti di regolamento delle Agenzie Fiscali (TU_REG_AGENZ_FISC)	046.002 [Servizi Cassa AF] 046.003 [Servizi Cassa Enti TU]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
75	C	Il conto di addebito deve corrispondere a un deposito provvisorio	050.* [Svincolo DP]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
527	C	Il conto di addebito deve corrispondere un TF	051.* [Ord. gest. TF]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
423	D	Se il mittente è diverso da RGS, allora l'ordinante deve essere autorizzato sul conto di addebito	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban chiaveDisposizione/ordinante
73	C	L'iban del conto di addebito deve essere quello previsto per i pagamenti in conto sospeso (FISSO_ADDB_SOSPESO)	060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
425	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con l'IBAN tecnico comunicato da Bdl (FISSO_ADDB_SOSPESO)	080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
426	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con il codice del conto tecnico di appoggio comunicato da Bdl (TECNICO_CONV_POSTE)	081.002 [Poste/MEF Sist. finale]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
427	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (prelevamento: CONTI_CONV_POSTE) o col codice del conto tecnico di appoggio comunicato da Bdl (versamento: TECNICO_CONV_POSTE)	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
507	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (prelevamento: CONTI_CONV_POSTE)	080.003 [Poste/MEF Rettifica]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
428	C	L'iban del conto di addebito deve corrispondere all'iban del conto di TC per Poste (CONTI_CONV_POSTE ex 20137)	080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
314	C	Il conto di addebito deve essere un conto di TU	110.002 [TU Uscite] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
68	O	Il BIC del conto di addebito deve essere valorizzato	110.001 [TU Entrate]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC
69	A	Il codice BIC deve essere valido alla data di elaborazione	110.001 [TU Entrate]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC
361	C	Il codice dell'ordinante (tesoriere) o del suo tramite contabile deve essere uguale al codice ABI del conto Target di addebito individuato dal BIC	110.001 [TU Entrate]	chiaveDisposizione/ordinante ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC
81	NA	L'imputazione provvisoria non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/voceAddebito/ibanImputazioneProvvisoria
80	A	Se il conto dell'imputazione provvisoria è valorizzato, allora deve essere valido alla data di elaborazione	060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/addebito/voceAddebito/ibanImputazioneProvvisoria

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
46	O	La sezione ordinante è obbligatoria	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione]	ordinativo/addebito/ordinante
85	A	La sigla della provincia deve essere valida	Tutte	ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/provincia
86	C	Il CAP deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/CAP
429	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico", allora la lunghezza della concatenazione dei campi dell'indirizzo dell'ordinante (separati da spazio) è limitata a 105 caratteri	Tutte	ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
88	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi", allora la sezione versante è obbligatoria	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/versante ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
315	O	La sezione versante è obbligatoria	030.001.002 [Stipendi AC Rit. IRPEF] 030.001.003 [Stipendi AC Rit. Add. IRPEF] 030.001.004 [Stipendi AC Rit. Contr. lav.] 030.001.005 [Stipendi AC Altre Rit.] 030.001.006 [Stipendi AC Contr. datore] 030.002.002 [Pensioni AC Rit. IRPEF] 030.002.003 [Pensioni AC Rit. Add. IRPEF] 031.001.002 [Stipendi CC Rit. IRPEF] 031.001.003 [Stipendi CC Rit. Add. IRPEF] 031.001.004 [Stipendi CC Rit. Contr. lav.] 031.001.005 [Stipendi CC Altre Rit.] 031.001.006 [Stipendi CC Contr. datore] 031.002.002 [Pensioni CC Rit. IRPEF] 031.002.003 [Pensioni CC Rit. Add. IRPEF] 032.001.002 [Stipendi AA Rit. IRPEF] 032.001.003 [Stipendi AA Rit. Add. IRPEF] 032.001.004 [Stipendi AA Rit. Contr. lav.] 032.001.005 [Stipendi AA Altre Rit.] 032.001.006 [Stipendi AA Contr. datore] 032.002.002 [Pensioni AA Rit. IRPEF] 032.002.003 [Pensioni AA Rit. Add. IRPEF] 071.* [Note Imputazione]	ordinativo/addebito/versante
183	NA	La sezione versante non deve essere valorizzata	047.*[Fondo Scorta] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione]	ordinativo/addebito/versante
430	A	Se il codice del versante è valorizzato, allora deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/addebito/versante/codiceVersante
431	C	Il codice versante deve essere "SG11"	043.* [Ripartizione DU]	ordinativo/addebito/versante/codiceVersante
433	C	La descrizione del versante deve corrispondere a "Agenzia delle Entrate"	043.* [Ripartizione DU]	ordinativo/addebito/versante/descrizioneVersante

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
89	O	La provincia della sede di appartenenza del versante è obbligatoria	030.001.002 [Stipendi AC Rit. IRPEF] 030.001.003 [Stipendi AC Rit. Add. IRPEF] 030.001.004 [Stipendi AC Rit. Contr. lav.] 030.001.005 [Stipendi AC Altre Rit.] 030.001.006 [Stipendi AC Contr. datore] 030.002.002 [Pensioni AC Rit. IRPEF] 030.002.003 [Pensioni AC Rit. Add. IRPEF] 031.001.002 [Stipendi CC Rit. IRPEF] 031.001.003 [Stipendi CC Rit. Add. IRPEF] 031.001.004 [Stipendi CC Rit. Contr. lav.] 031.001.005 [Stipendi CC Altre Rit.] 031.001.006 [Stipendi CC Contr. datore] 031.002.002 [Pensioni CC Rit. IRPEF] 031.002.003 [Pensioni CC Rit. Add. IRPEF] 032.001.002 [Stipendi AA Rit. IRPEF] 032.001.003 [Stipendi AA Rit. Add. IRPEF] 032.001.004 [Stipendi AA Rit. Contr. lav.] 032.001.005 [Stipendi AA Altre Rit.] 032.001.006 [Stipendi AA Contr. datore] 032.002.002 [Pensioni AA Rit. IRPEF] 032.002.003 [Pensioni AA Rit. Add. IRPEF]	ordinativo/addebito/versante/provinciaSedeAppartenenzaVersante

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
543	C	Il conto di addebito non deve essere compreso tra quelli fissi (referenziati in Appendice 4)	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
182	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico", "contanti", "assegno" o "assegno_copgar" il BIC di addebito non deve essere valorizzato	Tutte	ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

1.9.2.3.2 Accredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
322	C	Se l'importo di addebito non è valorizzato, allora l'importo di accredito è obbligatorio	Tutte	ordinativo/accredito/importoAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito
192	C	Se l'importo di accredito è valorizzato, allora deve essere positivo	Tutte	ordinativo/accredito/importoAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
193	C	Se l'importo di accredito è valorizzato, i decimali utilizzati devono rientrare tra quelli ammessi per la divisa di accredito	Tutte	ordinativo/accredito/importoAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
121	C	Se l'importo di accredito è valorizzato e il pagamento è nella stessa valuta di addebito, allora deve essere uguale all'importo di addebito	Tutte	ordinativo/accredito/importoAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/addebito/importoAddebito
122	C	Se l'importo di accredito è valorizzato e l'importo di addebito non è valorizzato, allora deve essere minore o uguale del massimale previsto per la tipologia di disposizione e la tipologia di accredito	Tutte	ordinativo/accredito/importoAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito
127	A	La divisa di accredito deve essere valida alla <i>data di elaborazione</i>	Tutte	ordinativo/accredito/divisaAccredito
124	C	La divisa di accredito deve essere EUR	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 046.001 [Servizi cassa INPS] 046.003 [Servizi cassa TU] 050.* [Svincolo DP] 051.002.* [Incameramento TF] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/divisaAccredito

129	C	Se la tipologia di accredito è diversa da “bonifico”, allora la divisa di accredito deve essere EUR	010.001 [Mandato Amm. Centrali] 010.002.001 [Pagamento prestito Estero in euro] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 060.001.001 [Pag. c/sospeso - Pagamenti urgenti ex 159 IST] 060.001.002 [Pag. c/sospeso - Speciali ordini di pagamento (SOP) per Bilancio Stato e Amm.ni Autonome] 060.001.009 [Pag. c/sospeso - Speciali ordini di pagamento (SOP) per Titolari di conti di tesoreria] 060.001.003 [Pag. c/sospeso - Pagamento prestito Estero in euro] 060.001.005 [Pag. c/sospeso - ISPA e derivati] 060.001.006 [Pag. c/sospeso - Prestiti dell'unione Europea] 060.001.007 [Pag. c/sospeso - Interessi su giacenze da Collateral] 060.001.008 [Pag. c/sospeso - Provvigioni in Asta] 060.002.* [Pag. c/sospeso - Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Bdl] 060.003.* [Pag. c/sospeso - Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni]	ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
-----	---	---	---	--

		<p>060.004.001 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia - ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 6] 060.004.002 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – ACC.PIGN: PAG. SVINCOLI VECCHIA DATA] 060.004.003 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 5] 060.004.004 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – SPESE SPEDIZIONI DI TESORERIA] 060.004.005 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – MOD. 21-22 TESUN (Interessi di TU)] 060.004.006 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – INTERESSI PASSIVI MEF SU CONTO DISP] 060.004.016 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – ASSEGNI MOD. CH16 DA RISCONTRO] 060.004.020 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – CARICATA DA RAPPORTI TESORO] 060.004.021 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – CAMBIO LIRA-EURO] 060.004.022 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – MOD. F24 E.P] 060.004.023 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia - TESORERIA UNICA TELEMATICA] 060.004.024 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – TITOLI DI STATO NON REGOLATI] 060.004.025 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia - ALTRI PAGAMENTI]</p>	
--	--	---	--

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
128	C	Se la divisa di addebito è diversa da EUR, allora la divisa di accredito deve essere uguale a quella di addebito	Tutte	ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito
570	C	Se la tipologia di accredito è “contanti”, la causale è limitata a 134 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/causalePerBeneficiario ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
132	O	Il BIC è obbligatorio	080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento] 110.002 [TU Uscite]	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC
438	C	Il BIC del conto di accredito deve essere valorizzato con il BIC del conto Target di gestione di Poste Italiane S.p.A.	080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC
131	D	Se tipologia di accredito è BONIFICO e se l'iban del conto di accredito non è valorizzato o è valorizzato ma non raggiungibile SEPA, allora la banca di accredito è obbligatoria	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
134	A	Se la tipologia di accredito è “trasferimento interbancario” e se è valorizzato il BIC del beneficiario allora deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.001.005 [ISPA e derivati] 060.001.006 [Prestiti dell'unione Europea] 060.001.007 [Interessi su giacenze da Collateral] 041.* [Ord. CC] 080.* [Poste/MEF] 060.002.001 [Pagamenti urgenti non SOP] 110.002 [TU Uscite]	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
566	NA	La tipologia di accredito “trasferimento interbancario” non è ammessa	010.001.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.001.* [Estinzione TF] 060.001.001 [Pagamenti urgenti ex 159 IST] 060.001.002 [Speciali ordini di pagamento (SOP) per Bilancio Stato e AA] 060.001.004 [Pagamento prestito Estero in valuta] 060.001.008 [Provvigioni in Asta] 060.001.009 [Speciali ordini di pagamento (SOP) per Titolari di conti di tesoreria] 060.003.* [Pagamenti in conto sospeso - Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni] 060.004.* [Pagamenti in conto sospeso - Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia] 071.* [Note Imputazione] 080.003.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
439	A	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, se è valorizzato il BIC della banca di accredito deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
530	C	Se l’importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l’accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC della banca di accredito deve essere valido nell’anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
440	A	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, se valorizzato, il BIC dell’intermediario 1 deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
442	D	Il codice dell’ordinante (tesoriere) o del suo tramite contabile deve essere uguale al codice ABI del conto Target di accredito individuato dal BIC	110.002 [TU Uscite]	chiaveDisposizione/ordinante ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC
441	D	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito è valorizzato e non è raggiungibile tramite SEPA, allora non è ammessa la valorizzazione dell’altroidBanca	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
443	O	L’iban del conto di accredito è obbligatorio	081.002 [Poste/MEF Sist. finale] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
444	C	L’iban del conto di accredito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (versamento: CONTI_CONV_POSTE)	080.003 [Poste/MEF Rettifica]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
445	C	L’iban del conto di accredito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (versamento: CONTI_CONV_POSTE) o col codice del conto tecnico di appoggio comunicato da Bdl (prelevamento: TECNICO_CONV_POSTE)	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
446	C	Il conto di accredito deve essere di tipo sospeso (generato dalla Richiesta liquidità) e valido (non chiuso)	081.002 [Poste/MEF Sist. finale]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
139	C	Il conto di accredito deve riferirsi a un sospeso creato almeno 2 giorni lavorativi Target precedenti la data di esecuzione richiesta	081.002 [Poste/MEF Sist. finale]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione
138	NA	L'iban di accredito non deve essere valorizzato	110.002 [TU Uscite] 080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban
447	C	L'iban di accredito è obbligatorio per le tipologie di accreditamento GIROFONDI, ASSEGNO, ASSEGNO_COPGAR, CONTANTI, SISTEMAZIONE e ATTRIBUZIONE, GIROFONDI_BDI, CREDITO_DOCUMENTARIO, VERSAMENTI ⁶³	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
542	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi", il conto di accredito non deve essere un conto di bilancio uscita	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
448	O	L'iban di accredito è obbligatorio	110.001 [TU Entrate] 010.002.002 [Pag. prestito Estero in valuta] 060.001.004 [Sospesi - Pag. prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
510	O	Se la tipologia di accredito è BONIFICO allora deve essere valorizzato contoAccredito/controlban/iban	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
135	C	Se la tipologia di accredito è "sistemazione", allora l'iban di accredito deve identificare un conto di sospeso aperto	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
450	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi a conto Bdl", allora l'iban di accredito deve identificare un conto di Bdl	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

⁶³ Tipologia impiegata solo per operazioni Bdl.

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
449	C	Se la tipologia di accredito è "CREDITO_DOCUMENTARIO", allora l'iban di accredito deve essere uguale all'iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_CREDOC)	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
457	NA	La tipologia di accredito CREDITO_DOCUMENTARIO non è ammessa	011.* [Mandati AA] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondi Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU Entrate/Uscita] 120 [TU Girofondi] 200.* [Disp. Iniziativa Bdl] 800.003.* [Versamento Bdl] 800.004.* [Versamento Repo/Depo] 800.005.* [Versamento debito pubblico]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
323	C	Se la tipologia di accredito è "attribuzione", allora l'iban di accredito deve essere uguale a uno degli IBAN definiti per il debito pubblico (conti DT in appendice 4)	071.* [Note Imputazione]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
136	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi", allora l'iban di accredito deve identificare un conto di erario/tesoreria valido alla data di esecuzione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
137	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban di accredito è valorizzato, allora l'iban di accredito deve essere formalmente corretto alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
324	C	Se la tipologia di accredito è "assegno", allora l'iban di accredito deve essere uguale all'iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_ASSEGNO)	044.* [Rimborsi Fiscali]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
325	C	Se la tipologia di accredito è "contanti", allora l'iban deve essere uguale all'iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_CONTANTI)	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
451	C	Se l'iban di addebito identifica un conto di tipologia TF, allora il conto di accredito deve essere un conto Erario	051.002.* [Incameramento TF]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
452	C	L'iban di accredito deve essere uguale all'iban preposto (avente ABI=1000)	010.002.002 [Pag. prestito Estero in valuta] 060.001.004 [Sospesi Pag. prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Sospesi Pag. prestito Estero valuta-Bdl]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
454	C	La tipologia di accredito deve essere "GIROFONDI_BDI"	010.002.002 [Pag. prestito Estero in valuta] 060.001.004 [Sospesi Pag. prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
327	C	L'iban di accredito deve identificare un conto di TU valido alla data di elaborazione	110.001 [TU Entrate]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
195	C	L'iban di accredito deve essere uguale a quello previsto per AdE (CS_ADE_1777)	045.* [Versamenti Tributi]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
298	C	Se valorizzato l'iban del conto di accredito deve essere diverso dai conti indicati nelle voci di addebito	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
556	O	Se tipologia di accredito è BONIFICO e l'altroidConto del conto di accredito non è valorizzato, allora deve essere valorizzato l'iban del conto di accredito	Tutte	ordinativo /accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo /accredito/contoAccredito/altroidConto ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
212	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico", allora l'iban del conto di accredito non può essere valorizzato con l'iban del conto TESEST	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi] 200.* [Disp. Iniziativa Bdl]	ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
577	O	Se tipologia di accredito è BONIFICO e l'iban del conto di accredito non è valorizzato, allora deve essere valorizzato l'altroidConto	Tutte	ordinativo /accredito/contoAccredito/altroidConto ordinativo /accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
143	NA	Se la tipologia di accredito è "girofondi" e l'iban di accredito non identifica un conto di TU, allora l'identificatore del sotto conto non deve essere valorizzato	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/indicatoreFruttiferoInfruttifero ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
144	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi" e l'iban di accredito identifica un conto di TU, l'identificatore del sotto conto è obbligatorio	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU Entrate/Uscita] 120 [TU Girofondi] 200.* [Disp. Iniziativa Bdl] 800.003.* [Versamento Bdl]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/indicatoreFruttiferoInfruttifero ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
511	C	Se il conto di accredito è un conto di TU, allora l'accredito deve essere sulla componente infruttifera	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/indicatoreFruttiferoInfruttifero ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
453	NA	La sezione banca di accredito non deve essere valorizzata	110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
589	C	Se l'importo di addebito è valorizzato e superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, allora deve essere valorizzata la banca di accredito	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
578	O	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO deve essere valorizzato almeno un BIC nella "catena del beneficiario" (contoAccredito/bancaAccredito/BIC o /contoAccredito/intermediario1/BIC o /contoAccredito/intermediario2/BIC o contoAccredito/BIC)	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 120 [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
293	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban del conto di accredito è raggiungibile tramite SEPA e l'importo inferiore a 1mld €, se tipoSoggetto=PG allora il BIC del contoAccredito e l'id del beneficiario sono mutuamente esclusivi	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/importoAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
296	NA	Se la tipologia di accredito è "CONTANTI", "ASSEGNO" o "ASSEGNO_COPGAR", se tipoSoggetto=PG allora contoAccredito\BIC e beneficiario\id sono mutuamente esclusivi	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto ordinativo/accredito/beneficiario/id
211	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e la valuta di accredito è in Euro e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile in area SEPA o non è valorizzato, allora il BIC del contoAccredito non è valorizzabile	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.001 [TU Entrate] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
213	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e la valuta di accredito è diversa da Euro, allora il BIC del contoAccredito non è valorizzabile	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS]	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
			041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.001 [TU Entrate] 120.* [TU Girofondi]	
455	NA	La sezione intermediario non è ammessa per tipologie di accredito diverse da bonifici e Trasferimenti Interbancari, e per bonifici EUR in area SEPA	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1 ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
456	NA	La sezione intermediario 1 non deve essere valorizzata	060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1
587	O	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO se valorizzato intermediario1, deve essere valorizzato anche bancaAccredito	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1 ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
585	NA	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO non è ammessa la valorizzazione del campo altroidBanca per intermediario 1	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
458	NA	Il secondo intermediario non è ammesso per bonifici in valuta	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2 ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
459	C	Il secondo intermediario non è ammesso se il primo non è valorizzato	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2 ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1
588	O	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO se valorizzato intermediario2, deve essere valorizzato anche bancaAccredito	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2 ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
586	NA	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO non è ammessa la valorizzazione del campo altroidBanca per intermediario 2	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
590	O	Se l'accredito è mediante bonifico in EUR e l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), allora deve essere valorizzato almeno un BIC nella "catena del beneficiario" (contoAccredito/bancaAccredito/BIC o /contoAccredito/intermediario1/BIC)	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito
591	C	Se l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC del conto accredito deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
592	C	Se l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario1 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
593	C	Se l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario2 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
460	F	Se la tipologia di accredito è "assegno" o "assegno a copertura garantita", allora la denominazione del beneficiario è limitata a 40 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/denominazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
461	F	Se la tipologia di accredito è "contanti", allora la denominazione del beneficiario è limitata a 70 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/denominazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
462	C	Se la tipologia di accredito è “assegno”, “contanti” o “assegno a copertura garantita”, allora deve essere valorizzato l'id della persona fisica o della persona giuridica	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
463	F	Se la tipologia di accredito è “assegno” o “contanti” o “assegno a copertura garantita” e il tipoSoggetto è “Persona Fisica”, la lunghezza del campo Id deve essere uguale a 16 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto
464	F	Se la tipologia di accredito è “assegno” o “contanti” o “assegno a copertura garantita” e il tipo soggetto è “Persona Giuridica”, la lunghezza del campo Id è limitata a 16 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto
330	C	Se il tipo soggetto è valorizzato allora è obbligatorio valorizzare l'id del beneficiario	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto
150	C	Se la tipologia di accredito è “contanti” ed invioLettera è valorizzata con “S”, allora l'indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contante/invioLettera
579	C	Se la tipologia di accredito è “contanti” e circolarità è valorizzata con “N”, allora l'indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contante/circularita
583	O	Se la tipologia di accredito è BONIFICO e se l'iban del conto di accredito non è valorizzato o è valorizzato ma non raggiungibile in area SEPA, allora l'indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
513	C	Se la tipologia di accredito è “contanti” e la nazione dell'indirizzo del beneficiario è valorizzata, allora deve essere 'IT'	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.001.* [Estinzione TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
512	C	Se la tipologia di accredito è “trasferimento interbancario” allora deve essere valorizzato il campo beneficiario/indirizzo	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondi Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d’iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 120 [TU Girofondi] 200.* [Disp. Iniziativa Bdl] 800.003.* [Versamento Bdl] 800.004.* [Versamento Repo/Depo] 800.005.* [Versamento debito pubblico]	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
465	C	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora l’indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario
466	F	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora la lunghezza congiunta dei campi “via” e “civico” (separati da spazio) dell’indirizzo del beneficiario è limitata a 40 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/via ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/civico ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
467	F	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora la lunghezza del campo “città” dell’indirizzo del beneficiario è limitata a 25 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/città ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario
468	C	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora la nazione dell’indirizzo del beneficiario deve essere “IT”	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario
470	A	Se la nazione è “IT”, allora la provincia dell’indirizzo del beneficiario deve essere valida	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/provincia ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione
471	C	Se la nazione è “IT”, allora il CAP dell’indirizzo del beneficiario deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/CAP ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione
472	F	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, allora la lunghezza complessiva dei campi dell’indirizzo del beneficiario (separati da spazio) è limitata a 105 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/via ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/civico ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/città ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/provincia ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/CAP ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
152	C	Se non è specificato un beneficiario finale, la provincia della sede di appartenenza del beneficiario è obbligatoria	030.001.001 [SF AC Stipendio] 031.001.001 [SF CC Stipendio] 032.001.001 [SF AA Stipendio]	ordinativo/accredito/beneficiario/provinciaSedeAppartene nza ordinativo/accredito/beneficiarioFinale

153	NA	La provincia della sede di appartenenza del beneficiario non deve essere valorizzata	<p>010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.001.002 [SF AC Stipendi] 030.001.003 [SF AC Stipendi] 030.001.004 [SF AC Stipendi] 030.001.005 [SF AC Stipendi Rit. extra] 030.001.006 [SF AC Stipendi] 030.001.007 [SF AC Stipendi] 030.002.* [SF AC Pensioni] 031.001.002 [SF AC Stipendi] 031.001.003 [SF AC Stipendi] 031.001.004 [SF AC Stipendi] 031.001.005 [SF AC Stipendi Rit. extra] 031.001.006 [SF AC Stipendi] 031.001.007 [SF AC Stipendi] 031.002.* [SF CC Pensioni] 032.001.002 [SF AC Stipendi] 032.001.003 [SF AC Stipendi] 032.001.004 [SF AC Stipendi] 032.001.005 [SF AC Stipendi Rit. extra] 032.001.006 [SF AC Stipendi] 032.001.007 [SF AC Stipendi] 032.002.* [SF AA Pensioni] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.*[Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.*[Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF]</p>	<p>ordinativo/accredito/beneficiario/provinciaSedeAppartene nza</p>
-----	----	--	---	--

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
			110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	
146	C	Se la tipologia di accredito è diversa da “bonifico”, allora il beneficiario finale non deve essere valorizzato	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiarioFinale ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
473	A	Se la nazione è “IT”, allora la provincia dell’indirizzo del beneficiario finale deve essere valida	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/provincia ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/nazione
474	C	Se la nazione è “IT”, allora il CAP dell’indirizzo del beneficiario finale deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/CAP ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/nazione
475	F	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, allora la lunghezza complessiva dei campi dell’indirizzo del beneficiario finale (separati da spazio) è limitata a 105 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/via ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/civico ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/citta ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/provincia ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/CAP ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/nazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
370	C	Se il beneficiario finale è valorizzato, la provincia della sede di appartenenza del beneficiario finale è obbligatorio	030.001.001 [SF AC Stipendio] 031.001.001 [SF CC Stipendio] 032.001.001 [SF AA Stipendio]	ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/provinciaSedeAppa rtendenza ordinativo/accredito/beneficiarioFinale
476	C	La tipologia di accredito può assumere i seguenti valori: “bonifico”, “contanti”, “assegno a copertura garantita”	030.001.001 [SF AC Stipendio] 030.001.005 [SF AC Stipendio Rit. extra] 030.002.001 [SF AC Pensione] 031.001.001 [SF CC Stipendio] 031.001.005 [SF CC Stipendio Rit. extra] 031.002.001 [SF CC Pensione] 032.001.001 [SF AA Stipendio] 032.001.005 [SF AA Stipendio Rit. extra] 032.002.001 [SF AA Pensione]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
204	C	La tipologia di accredito deve essere “girofondi”	045.* [Versamenti Tributi] 120.* [TU Girofondi] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001[Girofondi interni] 051.002.* [Incameramento TF]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
340	C	La tipologia di accredito deve essere "trasferimento interbancario"	110.* [TU E/U] 080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
534	C	La tipologia di accredito può assumere i seguenti valori: "trasferimento interbancario", "bonifico"	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.001.005 [ISPA e derivati] 060.001.006 [Prestiti dell'unione Europea] 060.001.007 [Interessi su giacenze da Collateral]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
477	C	La tipologia di accredito può assumere i seguenti valori: "girofondi", "bonifico"	043.* [Ripartizione DU]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
478	C	La tipologia di accredito deve essere "girofondi Bdl"	010.002.002 [Pag. prestito Estero in valuta] 060.001.004 [Sospesi - Pag. prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
341	C	La tipologia di accredito deve essere "attribuzione"	071.* [Note Imputazione]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
92	C	La tipologia di accredito deve essere "SISTEMAZIONE"	081.002[Sistemazione finale]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
93	C	La tipologia di accredito deve essere "GIROFONDI_BDI"	060.001.004 [Pagamento prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Pagamento Prestito Estero in valuta]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
176	C	La tipologia di accredito deve essere "BONIFICO"	047.*[Fondo Scorta]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
161	C	Se la tipologia di accredito è diversa da "bonifico", allora la sezione bonifico non deve essere valorizzata	Tutte	ordinativo/accredito/bonifico ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
162	C	Se la tipologia di accredito è diversa da "assegno", allora il destinatario dell'assegno non deve essere valorizzato	044.* [Rimborsi Fiscali]	ordinativo/accredito/assegno/destinatario ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
163	C	Se la tipologia di accredito è diversa da "contanti", allora la sezione contanti non deve essere valorizzata	Tutte	ordinativo/accredito/contante ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
371	C	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, “assegno”, “contanti” o “assegno a copertura garantita”, allora il campo <i>categoryPurpose</i> deve essere valorizzato	Tutte	ordinativo/accredito/categoryPurpose ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
342	A	Se il <i>categoryPurpose</i> è valorizzato, allora deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	ordinativo/accredito/categoryPurpose
160	D	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, se il BIC della banca di accredito è valorizzato e se la nazione di destinazione (ricavato dal 5 e 6 carattere del BIC) del pagamento lo richiede, allora il campo <i>purpose</i> è obbligatorio	Tutte	ordinativo/accredito/bonifico/purpose ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
479	F	Se il destinatario è valorizzato, allora la denominazione è limitata a 70 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/assegno/destinatario/denominazione
480	F	Se il destinatario è valorizzato, allora la lunghezza congiunta dei campi “via” e “civico” (separati da spazio) dell’indirizzo è limitata a 40 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/via ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/civico ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
481	F	Se il destinatario è valorizzato, allora la lunghezza del campo “città” dell’indirizzo è limitata a 25 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/citta
482	A	Se il destinatario è valorizzato, allora la provincia dell’indirizzo deve essere valida	Tutte	ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/provincia
483	C	Se il destinatario è valorizzato, allora il CAP dell’indirizzo deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/CAP
484	F	Se il quietanzante è valorizzato, allora la denominazione è limitata a 70 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/contante/quietanzante/denominazione
485	D	Se la sezione contante è valorizzata e la tipologia di firma è “congiunta con beneficiario ammesso oppure non ammesso alla riscossione”, allora i quietanzanti devono essere 2	Tutte	ordinativo/accredito/contante/quietanzante ordinativo/accredito/contante/tipoFirma

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
299	C	Se la tipologia di accredito è Contanti e la tipologia di firma è "disgiunta con beneficiario non ammesso alla riscossione", allora deve essere valorizzato almeno un quietanzante	Tutte	ordinativo/accredito/contante/quietanzante ordinativo/accredito/contante/tipoFirma ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
595	NA	Per la tipologiaAccredito "contanti", se la sezione contante è valorizzata allora il beneficiario non può essere uno dei due quietanzanti	Tutte	ordinativo/accredito/contante/quietanzante/id ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
544	C	Se la tipologiaAccredito è CREDITO_DOCUMENTARIO, allora la divisa di accredito deve essere EUR	Tutte	ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
546	NA	La tipologia di accredito ASSEGNO non è ammessa per le tipologie di disposizioni diverse da Rimborsi Fiscali	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
547	NA	La tipologia di accredito ASSEGNO_COPGAR non è ammessa	044.* [Rimborsi Fiscali] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 045.* [Versamenti Tributi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
154	C	Se il conto di accredito è un conto di sospeso allora la tipologia di accredito deve essere "SISTEMAZIONE"	Tutte	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
548	C	Se la tipologia di accredito è "assegno a copertura garantita", allora l'iban di accredito deve essere uguale all'iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_ASSCOPGAR)	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
551	NA	Se la tipologia di accredito è diversa da “assegno a copertura garantita”, allora il campo dataDecorrenza non deve essere valorizzata	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/assegno/dataDecorrenza ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
552	O	Se la tipologia di accredito è “assegno a copertura garantita”, allora il campo dataDecorrenza deve essere valorizzata	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/accredito/assegno/dataDecorrenza ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
554	O	Se la tipologia di accredito è “contanti”, allora il campo tipoSoggetto deve essere valorizzato	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
329	C	Se è valorizzato l'id del beneficiario allora è obbligatorio valorizzare il tipo soggetto	Tutte	ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto ordinativo/accredito/beneficiario/id
555	O	Se la tipologia di accredito è “contanti”, e il campo tipoSoggetto indica un soggetto giuridico, allora deve essere valorizzato almeno un quietanzante	Tutte	ordinativo/accredito/contante/quietanzante ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto
558	NA	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, allora non è ammessa la valorizzazione dell'altroidBanca dell'intermediario 1	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
561	A	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO e il BIC della banca di accredito è valorizzato, allora il BIC deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 041.* [Ord. CC] 060.002.001 [Pagamenti urgenti non SOP] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.001.005 [ISPA e derivati] 060.001.006 [Prestiti dell'unione Europea] 060.001.007 [Interessi su giacenze da Collateral] 080.* [Poste/MEF]	ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
562	A	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO e il BIC dell'intermediario 1 è valorizzato, allora deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 041.* [Ord. CC] 060.002.001 [Pagamenti urgenti non SOP] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.001.005 [ISPA e derivati] 060.001.006 [Prestiti dell'unione Europea] 060.001.007 [Interessi su giacenze da Collateral] 080.* [Poste/MEF]	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
563	A	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO e il BIC dell'intermediario 2 è valorizzato, allora deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 041.* [Ord. CC] 060.002.001 [Pagamenti urgenti non SOP] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.001.005 [ISPA e derivati] 060.001.006 [Prestiti dell'unione Europea] 060.001.007 [Interessi su giacenze da Collateral] 080.* [Poste/MEF]	ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
574	C	Se la tipologia di accredito è BONIFICO, CONTANTI, ASSEGNO, ASSEGNO_COPGAR GIROFONDI_BDI, CREDITO_DOCUMENTARIO allora il conto di accredito non deve essere un conto di Tesoreria	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
575	C	Se la tipologia di accredito è GIROFONDI, BONIFICO, TRASFERIMENTO INTERBANCARIO, SISTEMAZIONE, ATTRIBUZIONE, GIROFONDI_BDI (VERSAMENTO), allora il conto di accredito non deve essere compreso tra i conti fissi (referenziati in appendice 4).	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
117	C	La lunghezza del campo id deve essere di 16 caratteri	Tutte	ordinativo/accredito/contante/quietanzante/id

1.9.2.3.3 Dati amministrativi

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
99	NA	La sezione dati amministrativi non deve essere valorizzata	045.* [Versamento Tributi] 047.* [Fondo Scorta] 080.001 [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002 [Poste/MEF Riversamento]	ordinativo/datiAmministrativi
434	O	La sottotipologia amministrativa è obbligatoria	043.* [Ripartizione DU]046.001.001 [Servizi Cassa INPS Prest.]	ordinativo/datiAmministrativi/sottotipologiaAmministrativa

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
90	O	L'ufficio di ragioneria è obbligatorio	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 060.001.002 [Speciali ordini di pagamento (SOP) per Bilancio Stato e Amm.ni Autonome] 060.001.009 [Speciali ordini di pagamento (SOP) per Titolari di conti di tesoreria] 071.* [Note Imputazione]	ordinativo/datiAmministrativi/ufficioRagioneria
91	NA	L'ufficio di ragioneria non deve essere valorizzato	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.001.001 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.003 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.004 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.005 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.006 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.007 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.008 [Pag. urgenti Amm.] 060.002.* [Pag. urgenti Bdl] 060.003.* [Pag. PV Amm.] 060.004.* [Pag. Bdl] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/ufficioRagioneria

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
97	O	Il flag competenza/residui è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 046.001.* [Servizi Cassa INPS] 071.* [Note Imputazione]	ordinativo/datiAmministrativi/flagCompetenzaResiduiPagamento
98	NA	Il flag competenza/residui non deve essere valorizzato	046.002.* [Servizi Cassa AF] 046.003.* [Servizi Cassa Enti TU] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/flagCompetenzaResiduiPagamento
100	NA	La sezione provenienza fondi non deve essere valorizzata	030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 050.* [Svincolo DP]051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi
316	C	Se il conto di addebito corrisponde alla CS preposta ai versamenti ricevuti dall'economia (CS_ADE_1777), allora la sezione provenienza fondi non deve essere valorizzata	043.* [Ripartizione DU]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
102	O	La tipologia di provenienza fondi è obbligatoria	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
362	NA	La tipologia di provenienza fondi non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
317	C	Se il conto di addebito corrisponde alla CS CS_ADE_1778 o CS_ADE_1779, allora la tipologia di provenienza fondi è obbligatoria	043.* [Ripartizione DU]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
101	NA	L'esercizio di provenienza fondi non deve essere valorizzato	030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/esercizioP rovenienzaFondi
103	O	L'esercizio di provenienza fondi è obbligatorio	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 071.* [Note Imputazione]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/esercizioP rovenienzaFondi
104	C	L'esercizio di provenienza fondi deve essere minore o uguale all'anno di esercizio della disposizione	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 071.* [Note Imputazione]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/esercizioP rovenienzaFondi ordinativo/annoEsercizio
105	NA	L'anno di emissione del titolo di provenienza fondi non deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmis sioneTitoloProvenienzaFondi
107	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmis sioneTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
109	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmisioneTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
185	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS) o 'TU' (da TU) o 'AA' (da amministrazioni autonome), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmisioneTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
108	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi deve essere uguale all'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmisioneTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
110	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti) allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi deve essere minore dell'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmisioneTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
184	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS) o 'TU' (da TU) o 'AA' (da amministrazioni autonome) allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi deve essere minore o uguale all'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmisioneTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
106	NA	Il conto di addebito del titolo di provenienza fondi non deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAddebitoTitoloProvenienzaFondi
111	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAddebitoTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
113	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
187	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS) o 'TU' (da TU) o 'AA' (da amministrazioni autonome), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
112	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di bilancio valido nell'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
114	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di bilancio anche se non più valido alla data di elaborazione	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
186	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di CS o CC anche se non più valido alla data di elaborazione	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
188	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'TU' (da TU), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di TU anche se non più valido alla data di elaborazione	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
115	O	L'ordine di accreditamento è obbligatorio	020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/ordineAccredita mento

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
116	NA	L'ordine di accreditamento non deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/ordineAccreditamento
319	O	La sezione nota di imputazione è obbligatoria	071.* [Note Imputazione]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
320	NA	La sezione nota di imputazione non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione
435	C	L'anno della data della disposizione originaria Bdl deve essere uguale all'anno corrente o all'anno precedente se la data e ora di acquisizione in Bdl è minore o uguale alle 12:00 dell'ultimo giorno lavorativo di aprile secondo il calendario Target	071.* [Note Imputazione]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione /chiaveDisposizioneOriginaria/dataDisposizione
528	C	L'ISIN deve essere valorizzato con l'ISIN del titolo referenziato dalla disposizione originaria (tipologia 070)	071.* [Note Imputazione]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione /ISIN ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione/c hiaveDisposizioneOriginaria

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
191	NA	I riferimenti all'OPI Enti Locali (SIOPE+) non devono essere valorizzati	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL
363	O	I riferimenti all'OPI Enti Locali (SIOPE+) sono obbligatori	120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL
436	O	Il codice soggetto è obbligatorio	046.001.002 [INPS TFR]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/INPS/codiceSoggetto
364	D	La quietanza referenziata deve essere quella di costituzione del conto del deposito provvisorio indicato nella voce di addebito	050.* [Svincolo DP]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/quietanza ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
529	D	La quietanza referenziata deve essere quella di costituzione del TF	051.* [Ord. gest. TF]	ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/quietanza ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
321	NA	La sezione natura sospeso non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso
118	A	La tipologia di disposizione deve essere valida alla data di elaborazione (non è necessario indicare il livello foglia)	060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso/tipologiaDisposizione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
119	NA	L'imputazione bilanci propri non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 040.* [Ord. CS] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamento Tributi] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 071.* [Note Imputazione] 080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento] 081.002.* [Poste/MEF Sist. finale] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/datiAmministrativi/imputazioneBilanciPropri
365	O	L'imputazione bilanci propri è obbligatoria	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	ordinativo/datiAmministrativi/imputazioneBilanciPropri

1.9.2.3.4 Classificazione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
174	NA	La sezione classificazione non deve essere valorizzata	043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 110.* [TU Entrate/Uscite]	ordinativo/classificazione

172	O	Deve essere presente almeno una occorrenza del COS valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.001 [Ordinativi secondari Amm. Centrali] 020.002.001 [Buoni per versamento di ritenute Amm. Centrali] 021.001 [Ordinativi secondari Amm. Autonome] 021.002.001 [Buoni per versamento di ritenute Amm. Autonome] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 060.001.* [Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Amministrazioni] 060.003.* [Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni] 060.004.001 [ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 6] 060.004.002 [ACC.PIGN: PAG. SVINCOLI VECCHIA DATA] 060.004.003 [ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 5] 060.004.004 [SPESE SPEDIZIONI DI TESORERIA] 060.004.005 [MOD. 21-22 TESUN (Interessi di TU)] 060.004.006 [INTERESSI PASSIVI MEF SU CONTO DISP] 060.004.016 [ASSEGNI MOD. CH16 DA RISCONTRO] 060.004.020 [CARICATA DA RAPPORTI TESORO] 060.004.021 [CAMBIO LIRA-EURO]	ordinativo/classificazione/COS
-----	---	--	---	---------------------------------------

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
			060.004.022 [MOD. F24 E.P] 060.004.023 [TESORERIA UNICA TELEMATICA] 060.004.025 [ALTRI PAGAMENTI] 060.004.026 [Pagamento Prestito Estero in valuta]	
173 ⁶⁴	A	Se il COS è valorizzato, allora deve essere valido alla <i>data di esecuzione</i>	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 060.* [Pag. c/sospeso]	ordinativo/classificazione/COS
487	C	Se l'importo di addebito è valorizzato e il pagamento è in euro, allora l'importo della classificazione deve essere minore o uguale a quello di addebito	Tutte	ordinativo/classificazione/importo Classificazione ordinativo/addebito/importo Addebito ordinativo/addebito/divisa Addebito

1.9.2.3.5 Controlli di capienza

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
82	D	L'importo deve essere minore o uguale al valore assoluto del saldo disponibile del conto movimentato in accredito o in addebito ⁶⁵	Tutte	ordinativo/addebito/voce Addebito/importo Voce Addebito ordinativo/accredito/importo Accredito ordinativo/addebito/voce Addebito/conto Addebito/iban

⁶⁴ Controllo disabilitato fino alla disponibilità della relativa anagrafica

⁶⁵ Il controllo di capienza in accredito viene effettuato sui conti di sospeso per tutte le tipologie di disposizioni che effettuano sistemazioni; il controllo di capienza in addebito viene effettuato su tutti i conti esclusi i conti di bilancio, il conto sospeso generico e i conti di regolamento delle agenzie fiscali.

1.9.2.4 Annullamento

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
179	NA	La sezione annullamento non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi] 700.* [Variazioni]	annullamento
180	O	La sezione annullamento è obbligatoria	750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	annullamento
488	D	La disposizione da annullare deve essere stata acquisita	900.* [Annullamento]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare
209	D	La disposizione da annullare non deve essere stata già annullata o scartata	900.* [Annullamento]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare
343	D	La disposizione da annullare non deve essere stata già esitata	900.001.* [Annullamento senza <i>recall</i>]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
535	NA	Se la disposizione da annullare è un pagamento in valuta e la data di esecuzione non è valorizzata allora l'annullamento senza <i>recall</i> non è ammesso	900.001.* [Annullamento senza recall]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito)
536	NA	Se la disposizione da annullare è un pagamento in EUR fuori area SEPA e la data di esecuzione non è valorizzata allora l'annullamento senza <i>recall</i> non è ammesso	900.001.* [Annullamento senza recall]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban)
537	C	Se la disposizione da annullare è un pagamento in valuta e la data di esecuzione è valorizzata con T allora la data di elaborazione deve essere strettamente minore di T-2	900.001.* [Annullamento senza recall]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito)
538	C	Se la disposizione da annullare è un pagamento in EUR fuori area SEPA e la data di esecuzione è valorizzata con T allora la data di elaborazione deve essere strettamente minore di T-2	900.001.* [Annullamento senza recall]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban)
514	N A	Se la disposizione da annullare è un pagamento in valuta, allora l'annullamento con <i>recall</i> non è ammesso	900.002.* [Annullamento con recall]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito)
515	NA	Se la disposizione da annullare è un pagamento in EUR fuori area SEPA, allora l'annullamento con <i>recall</i> non è ammesso	900.002.* [Annullamento con recall]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban)
181	D	La tipologia di accredito della disposizione da annullare deve essere "bonifico"	900.002.* [Annullamento con recall]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
207	D	La disposizione da annullare deve essere di una tipologia per cui l'annullamento è ammesso ⁶⁶	900.* [Annullamento]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDisposizione
489	D	La disposizione da stralciare deve essere in stato "esitato"	750.* [Stralci]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare
490	D	La disposizione oggetto dello Stralcio deve addebitare conti di Bilancio	750.* [Stralci]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban)
491	D	L'anno di esercizio della disposizione da stralciare deve essere uguale all'anno della data di elaborazione o all'anno precedente se entro il periodo complementare	750.* [Stralci]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/annoEsercizio)

⁶⁶ Tipologie non annullabili:

- 045.* [Versamenti Tributi]
- 071.* [Note Imputazione]
- 080.* [Poste/MEF]
- 081.* [Poste/MEF Sistemazione]
- 110.* [TU Entrate/Uscite]
- 120.* [TU Girofondi]
- 700.* [Variazioni]
- 750.* [Stralci]
- 900.* [Annullamenti]

1.9.2.5 *Variazione Entrata*

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
372	NA	La sezione variazione entrata non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi] 700.002.* [Variazioni Uscite] 750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	variazioneEntrata
373	O	La sezione variazione entrata è obbligatoria	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrata
492	C	Il conto di addebito deve essere un conto di bilancio entrate	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/controlbanAddebito
493	C	Il conto di addebito deve essere un conto di CS/CC o conto di deposito provvisorio	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	variazioneEntrata/controlbanAddebito
344	D	La quietanza da annullare deve esistere e non deve essere già annullata	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrata/quietanza

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
345	D	L'iban di addebito deve identificare il conto su cui è attestata la quietanza di entrata	700.001.* [Var. Entrate]	variazioneEntrata/controlbanAddebito variazioneEntrata/quietanza
494	C	l'iban di accredito deve corrispondere all'Iban di addebito	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban variazioneEntrata/controlbanAddebito
378	D	L'anno della quietanza deve essere uguale all'anno della data di acquisizione in Bdl della variazione, oppure all'anno precedente se la data e ora di acquisizione in Bdl è minore o uguale alle ore 24.00 del 31 marzo	700.001.001 [Var. Entrate/Quietanze Erario]	variazioneEntrata/quietanza/anno
377	D	L'anno della quietanza deve essere uguale all'anno della data di acquisizione in Bdl della variazione, oppure all'anno precedente se la data e ora di acquisizione in Bdl è minore o uguale alle 12:00 dell'ultimo giorno lavorativo di aprile secondo il calendario Target	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	variazioneEntrata/quietanza/anno
495	C	Il conto di accredito deve essere valido alla data della quietanza originaria	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban variazioneEntrata/quietanza
516	C	Se il conto di accredito è di Tesoreria (un conto diverso da BE/BU) allora il conto deve essere valido alla data di elaborazione	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban
346	C	Il conto di accredito deve corrispondere a un conto erario/tesoreria o al conto RG_TES_TELEM	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban
347	C	Se l'iban del conto di accredito non identifica un conto di TU, allora l'indicatore del sottoconto non deve essere valorizzato	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/indicatoreFruttifero oInfruttifero variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban
348	C	L'importo di riemissione deve essere maggiore di 0	700.001.* [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione
496	C	L'importo di riemissione deve essere uguale all'importo della quietanza da annullare	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrata/quietanza variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
350	C	La somma degli importi di riemissione deve corrispondere a quello della quietanza da annullare	700.001.* [Var. Entrate]	variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione
379	C	Se l'iban del conto di accredito corrisponde al conto RG_TES_TELEM, allora il campo regolamentoTF è obbligatorio	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/Iban variazioneEntrata/quietanza
380	C	Se la sezione regolamentoTF è valorizzata, allora il conto di accredito deve corrispondere al conto RG_TES_TELEM	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/Iban
497	NA	Il campo regolamentoTF non deve essere valorizzato	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF
385	A	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e il beneficiario non è raggiungibile tramite SEPA e il BIC della banca di accredito è valorizzato, allora deve essere valido alla data elaborazione	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaA ccredito/BIC variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/controlba n/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
386		Se la tipologia di accredito è "bonifico" e il beneficiario non è raggiungibile tramite SEPA e il BIC dell'intermediario 1 è valorizzato allora deve essere valido alla data di elaborazione	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/interm ediario1/BIC variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/controlba n/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
388	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban di accredito è valorizzato, allora deve essere formalmente corretto alla data elaborazione	700.001.001 [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/control ban/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
389	C	Se la tipologia di accredito è "GIROFONDI_BDI" e l'iban di accredito è valorizzato, allora deve identificare un conto di Bdi	700.001.001 [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/control ban/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
391	NA	L'indicatore del sottoconto fruttifero/infruttifero non è ammesso (non sono possibili girofondi)	700.001.001 [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/control ban/indicatoreFruttiferoInfruttifero
394	O	Se il regolamento TF è valorizzato, allora il campo categoryPurpose deve essere valorizzato	700.001.001 [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/categoryPurpose

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
395	A	Se il regolamento TF è valorizzato, allora il campo categoryPurpose deve essere valido alla data di elaborazione	700.001.001 [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/categoryPurpose
498	A	Se la nazione è "IT", allora la provincia deve essere valida	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/provincia variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/nazione
499	C	Se la nazione è "IT", allora il CAP deve essere compreso tra 00010 e 98200	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/CAP variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/nazione
559	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA, allora non è ammessa la valorizzazione dell'altroidBanca della bancaAccredito	700.001.* [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/ tipologiaAccredito
560	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA, allora non è ammessa la valorizzazione dell'altroidConto dell'intermediario 1	700.001.* [Variazioni Entrata]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/ tipologiaAccredito
596	D	Se tipologia di accredito è BONIFICO e se l'iban del conto di accredito non è valorizzato o è valorizzato ma non raggiungibile in area SEPA, allora il BIC della banca di accredito è obbligatoria	700.001.001 [Var. Entrate erario]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/BIC variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/contolban/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
597	NA	Il secondo intermediario non è ammesso	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario2 variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
599	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, allora deve essere valorizzata la banca di accredito	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
290	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, allora deve essere valorizzato almeno un BIC nella "catena del beneficiario" (contoAccredito/bancaAccredito/BIC o /contoAccredito/intermediario1/BIC)	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/BIC variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/intermediario1/BIC variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
291	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC della banca di accredito deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/BIC variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito
292	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario1 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario1/BIC variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
294	C	Il secondo intermediario non è ammesso se il primo non è valorizzato	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario2 variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario1
295	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario2 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	700.001.* [Variazioni Entrate]	variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/intermediario2/bancaAccredito/BIC variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito

1.9.2.6 *Variazione Uscita*

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
500	A	La sezione variazioneUscita non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.*[Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi] 700.001.* [Variazioni Entrate] 750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	variazioneUscita
501	O	La sezione variazioneUscita è obbligatoria	700.002.* [Variazioni Uscite]	variazioneUscita
401	D	La disposizione da variare deve essere già elaborata ed esitata (non scartata, annullata o stralciata).	700.002.* [Variazioni Uscite]	variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare
402	D	Il conto di accredito deve corrispondere ad una delle imputazioni della disposizione precedentemente acquisita	700.002.* [Variazioni Uscite]	variazioneUscita/contoIbanAccredito (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban)
403	C	Il conto di accredito deve essere un conto Erario	700.002.* [Variazioni Uscite]	variazioneUscita/contoIbanAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
404	D	La somma degli importi di reimputazione deve essere uguale all'importo della voce di addebito oggetto della variazione	700.002.* [Variazioni Uscita]	variazioneUscita/reimputazione/importoReimputazione variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare (ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito)
405	D	L'anno di esercizio della disposizione oggetto della variazione deve essere uguale all'anno della data di acquisizione della variazione, oppure uguale all'anno precedente se la data e ora di acquisizione è minore o uguale alle ore 12:00 dell'ultimo giorno lavorativo di aprile secondo il calendario Target	700.002.* [Variazioni Uscita]	variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare (ordinativo/annoEsercizio)
502	D	Il conto di addebito deve essere un conto di bilancio e deve essere valido alla data di elaborazione della disposizione da variare	700.002.* [Variazioni Uscita]	variazioneUscita/reimputazione/contolbanAddebito variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare

4 Contenuto sezione dati dell'ACK

Di seguito è dettagliata la struttura degli esiti (ACK) restituiti a fronte della fase di acquisizione di un flusso, con gli eventuali errori riscontrati sulle singole disposizioni. Gli ACK sono rappresentati elettronicamente in formato XML; la struttura di tali file è definita nei documenti XSD che costituiscono parte integrante dello standard OPI TS. Dove possibile sono impiegati i medesimi tipi definiti per le disposizioni OPI e descritti nel §1.5. Non è prevista una struttura per l'apposizione della firma.

La sezione dati del documento XML di un ACK è costituito dall'elemento "ack":

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1	ack	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati dell'ACK relativi al flusso o a una disposizione

1.10 Ack

La struttura ack è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.1	idAck	Alfanum	1..1	Identificativo univoco (chiave) dell'ACK, generato da Bdl
1.2	nomeFlussoDispositivo	Alfanum.	1..1	Nome del file zip del flusso dispositivo a cui l'ACK si riferisce, come descritto per l'elemento ID 1.1 della disposizione
1.3	idInvioFlussoDispositivo	Alfanum.	1..1	Identificativo tecnico dell'invio del flusso dispositivo sull'infrastruttura di scambio flussi di Bdl, rilasciato in fase di upload
1.6	timestampInvioFlussoDispositivo	DataOra	1..1	Timestamp di invio del flusso dispositivo sull'infrastruttura di scambio flussi di Bdl
1.4	flusso	Strutt.	0..1	Struttura contenente i riscontri relativi al flusso
1.5	disposizione	Strutt.	0..1	Struttura contenente i riscontri relativi a una disposizione non acquisita

Le strutture di cui agli ID 1.4 e 1.5 sono mutuamente esclusive.

1.10.1 Riscontri sul flusso

La struttura con le informazioni sugli esiti relativi al flusso è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.4.1	esito	Enum.	1..1	Indica se il flusso ha superato o meno i controlli. Possibili valori: OK/XX/KO
1.4.2	numDisposizioniScartate	Num.	0..1	Numero delle disposizioni scartate nel flusso. Nel caso dei servizi di tesoreria statale e di cassa, corrisponde al numero di file XML con ACK relativi alle disposizioni
1.4.3	dettaglioErrori	Strutt.	0..1	Struttura contenente il dettaglio degli errori riscontrati in caso di esito KO

1.10.1.1 Dettaglio errori flusso

Il dettaglio degli errori è composto da una lista di elementi di tipo errore:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.4.3.1	errore	Strutt.	1..n	Struttura contenente gli attributi che compongono il singolo errore

1.10.1.1.1 Errore flusso

Il singolo errore si compone degli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.4.3.1.1	codiceControllo	Alfanum.	1..1	Codice del controllo applicato, come definito nel presente protocollo di colloquio
1.4.3.1.2	descrizioneErrore	Alfanum.	1..1	Descrizione dell'errore riscontrato

1.10.2 Riscontri sulla disposizione

La struttura con le informazioni sugli esiti relativi a una disposizione è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.5.1	nomeFileDisposizione	Alfanum.	1..1	Nome del file XML della disposizione. Nel caso di errore di formato è l'unico elemento che permette di identificare il file in errore
1.5.2	chiaveDisposizione	Strutt.	0..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione a cui l'ACK si riferisce
1.5.3	esito	Alfanum.	1..1	Indica se la disposizione ha superato o meno i controlli. Possibili valori: OK/XX/KO ⁶⁷
1.5.4	dettaglioErrori	Strutt.	1..1	Struttura contenente i singoli errori riscontrati sulla disposizione. Il contenuto è identico a quello dell'elemento con ID 1.4.3

1.10.2.1 Chiave disposizione

La chiave disposizione, che identifica univocamente la disposizione sottoposta a controllo e a cui l'ACK si riferisce, è composta dagli elementi di seguito descritti (rif. Elemento Disposizione ID 2.1):

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
2.5.2.1	tipologia Disposizione	Alfanum.	1..1	Tipologia della disposizione, espressa come codice puntato
2.5.2.2	ordinante	Alfanum.	1..1	Codice identificativo dell'ordinante. Può assumere le seguenti classi di valori: - Codice BDAP della struttura organizzativa - Codice del Funzionario Delegato - Codice ABI per le Banche Tesoriere
2.5.2.3	dataDisposizione	Data	1..1	La data in cui l'ufficio ordinante ha firmato la disposizione
2.5.2.4	identificativoDisposizione	Alfanum.	1..1	Identificativo univoco almeno nell'ambito degli altri attributi della chiave

⁶⁷ Al momento non sono previsti riscontri positivi sull'acquisizione delle disposizioni.

Appendice 1. Allegati

Cod. Allegato	Titolo	Versione	Descrizione
A	Schema OPI TS.xsd	v1.1	Schema OPI per la tesoreria statale in formato XML
B	Manuale_accreditamento_A2A.docx	v0.4	Manuale gestione accreditamento credenziali A2A

Appendice 2. Caratteri ammessi

I caratteri ammessi per i campi testuali sono specificati nei tipi previsti dallo schema XSD. In particolare, per assicurare la piena compatibilità con i messaggi interbancari, l'insieme ammesso comprende:

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 / - ? : () . , ' +
 Space

Appendice 3. Conti prestabiliti

Di seguito sono riportati i conti da impiegare per specifiche tipologie di disposizioni e per cui sono previsti dei controlli. I codici IBAN sono condivisi con le controparti interessate.

Tipo	ID	Descrizione	Codifica ante RETES	
CS	CS_ADE_1777	CS intestata ad AdE preposta ai versamenti ricevuti dall'economia	1777	
CS	CS_ADE_1778	CS prevista per la Ripartizione Delega Unica	1778	
CS	CS_ADE_1779	CS prevista per la Ripartizione Delega Unica	1779	
CS	CS_ADE_1789	CS prevista per la Ripartizione Delega Unica	1789	
TU	FUORI_BILANCIO_TF		Capo 39	
T2	T2_POSTE	Conto di gestione Target2 di Poste Italiane		
CC	CONTI_CONV_POSTE		20131	
CC			20137	
CC			20132	
CC			20133	
CC			29814	
CC			29890	
TU			12006	
TU			12009	
TU			12010	
PT			Disponibilità liquide	PV 28
PT			Fondi in viaggio	PV 29
PT			Rapine	PV 32
Tecnico		TECNICO_CONV_POSTE	Conto tecnico fittizio per la sistemazione liquidità, pari al conto RG_TES_TELEM	N/A
CS		CS_ADE_RIMB_FISC	CS impiegata per i Rimborsi Fiscali	1778
CS	CS impiegata per i Rimborsi Fiscali		5791	
CS	CS impiegata per i Rimborsi Fiscali		5875	
CS	CS impiegata per i Rimborsi Fiscali		5420	

CS		CS impiegata per i Rimborsi Fiscali	1775
CS		CS impiegata per i Rimborsi Fiscali	1796
TU	TU_AGENZ_SERV_CASSA	TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	12105
TU		TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	12107
TU		TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	12108
TU		TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	319760
TU	TU_REG_AGENZ_FISC	TU di regolamento delle Agenzie Fiscali	
TU	TU_INPS	TU tecnico dell'INPS	
RG	RG_TES_TELEM	TU tecnico Tesoreria Telematica IT97Y0100004306RG00TESTELEM	N/A
	TESEST	Iban non di tesoreria: IT20G0100003213000000TESEST	N/A
BC		Conto Capitale BOT	
DT		Conto debito pubblico – Capitale CCTEU	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP GREEN	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP €i	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP ITALIA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP ITALIA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP FUTURA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP FUTURA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale NDC	
DT		Conto debito pubblico – Capitale NDR	
DT		Conto debito pubblico – Capitale CCT	
DT		Conto debito pubblico – Capitale EMTN	
DT		Conto debito pubblico – rivalutazione capitale BTP ITALIA	
BI		Conto interessi BOT	
DT		Conto debito pubblico – Interessi CCTEU	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP GREEN	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP €i	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP ITALIA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP ITALIA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP FUTURA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP FUTURA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi NDC	
DT		Conto debito pubblico – Interessi NDR	

DT		Conto debito pubblico – Interessi CCT	
DT		Conto debito pubblico – Interessi EMTN	
DT		Conto debito pubblico – Premio fedeltà BTP ITALIA	
DT		Conto debito pubblico – Premio fedeltà BTP FUTURA	

Appendice 4. IBAN fissi

Di seguito sono indicati i codici IBAN impiegati nella valorizzazione dei tag OPI di addebito/accredito nei casi previsti; questi IBAN non corrispondono a conti reali ma sono impiegati nei controlli.

ID	Descrizione	Codice IBAN
FISSO_ADDB_SOSPESO	IBAN fisso per la generazione di un nuovo conto di sospeso collettivo	IT58C010000430600000SOSPESO
FISSO_ACCR_TF	IBAN fisso per la costituzione di un nuovo conto di tipo TF	IT32V0100004306000000000TF
FISSO_ACCR_ASSEGNO	IBAN fisso per la tipologia di accredito "assegno"	IT25B010000430600000ASSEGNO
FISSO_ACCR_CONTANTI	IBAN fisso per la tipologia di accredito "contanti"	IT31P010000430600000CONTANTI
FISSO_ACCR_CREDOC	IBAN fisso per la tipologia di accredito "credito documentario"	IT35V0100004306000000CREDOC
FISSO_ACCR_ASSCOPGAR	IBAN fisso per la tipologia di accredito "assegno a copertura garantita"	IT34C0100004306ASSEGNCOPGAR

Appendice 5. Codici di storno

Di seguito sono riportate le descrizioni dei codici di storno dei bonifici SEPA a fine marzo 2025. L'elenco in vigore può essere reperito al link ISO di seguito riportato:

https://www.iso20022.org/sites/default/files/media/file/ExternalCodeSets_XLSX.zip

Le motivazioni puntuali di storno possono essere individuate selezionando all'interno del file Excel il foglio "AllCodeSets" filtrando le occorrenze relative a "ExternalReturnReason1Code".

Code Set	Code Value	Code Name	Code Definition
ExternalReturnReason1Code	AC01	IncorrectAccountNumber	Format of the account number specified is not correct
ExternalReturnReason1Code	AC03	InvalidCreditorAccountNumber	Wrong IBAN in SCT

Code Set	Code Value	Code Name	Code Definition
ExternalReturnReason1Code	AC04	ClosedAccountNumber	Account number specified has been closed on the bank of account's books
ExternalReturnReason1Code	AC06	BlockedAccount	Account specified is blocked, prohibiting posting of transactions against it.
ExternalReturnReason1Code	AC13	InvalidDebtorAccountType	Debtor account type is missing or invalid
ExternalReturnReason1Code	AC14	InvalidAgent	An agent in the payment chain is invalid.
ExternalReturnReason1Code	AC15	AccountDetailsChanged	Account details have changed.
ExternalReturnReason1Code	AC16	AccountInSequestration	Account is in sequestration.
ExternalReturnReason1Code	AC17	AccountInLiquidation	Account is in liquidation.
ExternalReturnReason1Code	AG01	TransactionForbidden	Transaction forbidden on this type of account (formerly NoAgreement)
ExternalReturnReason1Code	AG02	InvalidBankOperationCode	Bank Operation code specified in the message is not valid for receiver
ExternalReturnReason1Code	AM01	ZeroAmount	Specified message amount is equal to zero
ExternalReturnReason1Code	AM02	NotAllowedAmount	Specific transaction/message amount is greater than allowed maximum
ExternalReturnReason1Code	AM03	NotAllowedCurrency	Specified message amount is an non processable currency outside of existing agreement
ExternalReturnReason1Code	AM04	InsufficientFunds	Amount of funds available to cover specified message amount is insufficient.
ExternalReturnReason1Code	AM05	Duplication	Duplication
ExternalReturnReason1Code	AM06	TooLowAmount	Specified transaction amount is less than agreed minimum.
ExternalReturnReason1Code	AM07	BlockedAmount	Amount specified in message has been blocked by regulatory authorities.
ExternalReturnReason1Code	AM09	WrongAmount	Amount received is not the amount agreed or expected
ExternalReturnReason1Code	AM10	InvalidControlSum	Sum of instructed amounts does not equal the control sum.
ExternalReturnReason1Code	ARDT	AlreadyReturnedTransaction	Already returned original SCT

Code Set	Code Value	Code Name	Code Definition
ExternalReturnReasonCode	BE01	InconsistenWithEndCustomer	Identification of end customer is not consistent with associated account number, organisation ID or private ID.
ExternalReturnReasonCode	BE04	MissingCreditorAddress	Specification of creditor's address, which is required for payment, is missing/not correct (formerly IncorrectCreditorAddress).
ExternalReturnReasonCode	BE05	UnrecognisedInitiatingParty	Party who initiated the message is not recognised by the end customer
ExternalReturnReasonCode	BE06	UnknownEndCustomer	End customer specified is not known at associated Sort/National Bank Code or does no longer exist in the books
ExternalReturnReasonCode	BE07	MissingDebtorAddress	Specification of debtor's address, which is required for payment, is missing/not correct.
ExternalReturnReasonCode	BE08	BankError	Returned as a result of a bank error.
ExternalReturnReasonCode	CN01	AuthorisationCancelled	Authorisation is cancelled.
ExternalReturnReasonCode	CNOR	CreditorBankIsNotRegistered	Creditor bank is not registered under this BIC in the CSM
ExternalReturnReasonCode	CNPC	CashNotPickedUp	Cash not picked up by Creditor or cash could not be delivered to Creditor
ExternalReturnReasonCode	CURR	IncorrectCurrency	Currency of the payment is incorrect
ExternalReturnReasonCode	CUST	RequestedByCustomer	Cancellation requested by the Debtor
ExternalReturnReasonCode	DNOR	DebtorBankIsNotRegistered	Debtor bank is not registered under this BIC in the CSM
ExternalReturnReasonCode	DS28	ReturnForTechnicalReason	Return following technical problems resulting in erroneous transaction.
ExternalReturnReasonCode	DT01	InvalidDate	Invalid date (eg, wrong settlement date)
ExternalReturnReasonCode	DT02	ChequeExpired	Cheque has been issued but not deposited and is considered expired.
ExternalReturnReasonCode	ED01	CorrespondentBankNotPossible	Correspondent bank not possible.
ExternalReturnReasonCode	ED03	BalanceInfoRequest	Balance of payments complementary info is requested
ExternalReturnReasonCode	ED05	SettlementFailed	Settlement of the transaction has failed.
ExternalReturnReasonCode	EMVL	EMVLiabilityShift	The card payment is fraudulent and was not processed with EMV technology for an EMV card.

Code Set	Code Value	Code Name	Code Definition
ExternalReturnReason1Code	ERIN	ERIOptionNotSupported	The Extended Remittance Information (ERI) option is not supported.
ExternalReturnReason1Code	FF05	InvalidLocalInstrumentCode	Local Instrument code is missing or invalid
ExternalReturnReason1Code	FOCR	FollowingCancellationRequest	Return following a cancellation request
ExternalReturnReason1Code	FR01	Fraud	Returned as a result of fraud.
ExternalReturnReason1Code	FRTR	FinalResponseMandateCancelled	Final response/tracking is recalled as mandate is cancelled.
ExternalReturnReason1Code	MD01	NoMandate	No Mandate
ExternalReturnReason1Code	MD02	MissingMandatoryInformationInMandate	Mandate related information data required by the scheme is missing.
ExternalReturnReason1Code	MD06	RefundRequestByEndCustomer	Return of funds requested by end customer
ExternalReturnReason1Code	MD07	EndCustomerDeceased	End customer is deceased.
ExternalReturnReason1Code	MS02	NotSpecifiedReasonCustomerGenerated	Reason has not been specified by end customer
ExternalReturnReason1Code	MS03	NotSpecifiedReasonAgentGenerated	Reason has not been specified by agent.
ExternalReturnReason1Code	NARR	Narrative	Reason is provided as narrative information in the additional reason information.
ExternalReturnReason1Code	NOAS	NoAnswerFromCustomer	No response from Beneficiary
ExternalReturnReason1Code	NOCM	NotCompliant	Customer account is not compliant with regulatory requirements, for example FICA (in South Africa) or any other regulatory requirements which render an account inactive for certain processing.
ExternalReturnReason1Code	NOOR	NoOriginalTransactionReceived	Original SCT never received
ExternalReturnReason1Code	PINL	PINLiabilityShift	The card payment is fraudulent (lost and stolen fraud) and was processed as EMV transaction without PIN verification.
ExternalReturnReason1Code	RC01	BankIdentifierIncorrect	Bank Identifier code specified in the message has an incorrect format (formerly IncorrectFormatForRoutingCode).
ExternalReturnReason1Code	RC07	InvalidCreditorBICIdentifier	Incorrect BIC of the beneficiary Bank in the SCTR

Code Set	Code Value	Code Name	Code Definition
ExternalReturnReasonCode	RF01	NotUniqueTransactionReference	Transaction reference is not unique within the message.
ExternalReturnReasonCode	RR01	MissingDebtorAccountOrIdentification	Specification of the debtor's account or unique identification needed for reasons of regulatory requirements is insufficient or missing
ExternalReturnReasonCode	RR02	MissingDebtorNameOrAddress	Specification of the debtor's name and/or address needed for regulatory requirements is insufficient or missing.
ExternalReturnReasonCode	RR03	MissingCreditorNameOrAddress	Specification of the creditor's name and/or address needed for regulatory requirements is insufficient or missing.
ExternalReturnReasonCode	RR04	RegulatoryReason	Regulatory Reason
ExternalReturnReasonCode	RUTA	ReturnUponUnableToApply	Return following investigation request and no remediation possible.
ExternalReturnReasonCode	SL01	SpecificServiceOfferedByDebtorAgent	Due to specific service offered by the Debtor Agent
ExternalReturnReasonCode	SL02	SpecificServiceOfferedByCreditorAgent	Due to specific service offered by the Creditor Agent
ExternalReturnReasonCode	SL11	CreditorNotOnWhitelistOfDebtor	Whitelisting service offered by the Debtor Agent; Debtor has not included the Creditor on its "Whitelist" (yet). In the Whitelist the Debtor may list all allowed Creditors to debit Debtor bank account.
ExternalReturnReasonCode	SL12	CreditorOnBlacklistOfDebtor	Blacklisting service offered by the Debtor Agent; Debtor included the Creditor on his "Blacklist". In the Blacklist the Debtor may list all Creditors not allowed to debit Debtor bank account.
ExternalReturnReasonCode	SL13	MaximumNumberOfDirectDebitTransactionsExceeded	Due to Maximum allowed Direct Debit Transactions per period service offered by the Debtor Agent.
ExternalReturnReasonCode	SL14	MaximumDirectDebitTransactionAmountExceeded	Due to Maximum allowed Direct Debit Transaction amount service offered by the Debtor Agent.
ExternalReturnReasonCode	SP01	PaymentStopped	Payment is stopped by account holder.
ExternalReturnReasonCode	SP02	PreviouslyStopped	Previously stopped by means of a stop payment advise.
ExternalReturnReasonCode	SVNR	ServiceNotRendered	The card payment is returned since a cash amount rendered was not correct or goods or a service was not rendered to the customer, e.g. in an e-commerce situation.
ExternalReturnReasonCode	TM01	CutOffTime	Associated message was received after agreed processing cut-off time.
ExternalReturnReasonCode	TRAC	RemovedFromTracking	Return following direct debit being removed from tracking process.
ExternalReturnReasonCode	UPAY	UnduePayment	Payment is not justified.

Code Set	Code Value	Code Name	Code Definition
ExternalReturnReasonCode	AGNT	IncorrectAgent	Agent in the payment workflow is incorrect.
ExternalReturnReasonCode	FF06	InvalidCategoryPurposeCode	Category Purpose code is missing or invalid.
ExternalReturnReasonCode	RC08	InvalidClearingSystemMemberIdentifier	ClearingSystemMemberIdentifier is invalid or missing. Generic usage if cannot specify between debit or credit account.
ExternalReturnReasonCode	BE11	InvalidCreditorCountry	Creditor country code is missing or invalid.
ExternalReturnReasonCode	BE17	InvalidCreditorIdentificationCode	Creditor or Ultimate Creditor identification code missing or invalid.
ExternalReturnReasonCode	AC02	InvalidDebtorAccountNumber	Debtor account number invalid or missing.
ExternalReturnReasonCode	RR11	InvalidDebtorAgentServiceIdentification	Invalid or missing identification of a bank proprietary service.
ExternalReturnReasonCode	BE10	InvalidDebtorCountry	Debtor country code is missing or invalid.
ExternalReturnReasonCode	BE16	InvalidDebtorIdentificationCode	Debtor or Ultimate Debtor identification code missing or invalid.
ExternalReturnReasonCode	RC11	InvalidIntermediaryAgent	Intermediary Agent is invalid or missing.
ExternalReturnReasonCode	RR12	InvalidPartyIdentification	Invalid or missing identification required within a particular country or payment type.
ExternalReturnReasonCode	FF03	InvalidPaymentTypeInformation	Payment Type Information is missing or invalid. Generic usage if cannot specify Service Level or Local Instrument code.
ExternalReturnReasonCode	FF07	InvalidPurpose	Purpose is missing or invalid.
ExternalReturnReasonCode	FF04	InvalidServiceLevelCode	Service Level code is missing or invalid.
ExternalReturnReasonCode	RR09	InvalidStructuredCreditorReference	Structured creditor reference invalid or missing.
ExternalReturnReasonCode	RR05	RegulatoryInformationInvalid	Regulatory or Central Bank Reporting information missing, incomplete or invalid.
ExternalReturnReasonCode	RR07	RemittanceInformationInvalid	Remittance information structure does not comply with rules for payment type.
ExternalReturnReasonCode	RR08	RemittanceInformationTruncated	Remittance information truncated to comply with rules for payment type.
ExternalReturnReasonCode	RR06	TaxInformationInvalid	Tax information missing, incomplete or invalid.

Code Set	Code Value	Code Name	Code Definition
ExternalReturnReason1Code	AG07	UnsuccessfulDirectDebit	Debtor account cannot be debited for a generic reason. Usage: Code value may be used in general purposes and as a replacement for AM04 if debtor bank does not reveal its customer's insufficient funds for privacy reasons.
ExternalReturnReason1Code	G004	CreditPendingFunds	In a FIToFI Customer Credit Transfer: Credit to the creditor's account is pending, status Originator is waiting for funds provided via a cover. Update will follow from the Status Originator.
ExternalReturnReason1Code	MD05	CollectionNotDue	Creditor or creditor's agent should not have collected the direct debit.
ExternalReturnReason1Code	AC07	ClosedCreditorAccountNumber	Creditor account number closed.
ExternalReturnReason1Code	DC04	NoCustomerCreditTransferReceived	Return of Covering Settlement due to the underlying Credit Transfer details not being received.
ExternalReturnReason1Code	RC04	InvalidCreditorBankIdentifier	Creditor bank identifier is invalid or missing.
ExternalReturnReason1Code	DT04	FutureDateNotSupported	Future date not supported.
ExternalReturnReason1Code	DUPL	DuplicatePayment	Payment is a duplicate of another payment.
ExternalReturnReason1Code	RC03	InvalidDebtorBankIdentifier	Debtor bank identifier is invalid or missing.